



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 69
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 69

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE ANDRIESE
Società Cooperativa responsabilità limitata
Andria

Capitale sociale L. 5.248.699.000

Riserve L. 73.713.240.997

Iscritta al n. 225 del reg. soc. Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nella sede sociale di Andria, corso Cavour n. 147, alle ore 9,30 del 20 febbraio 1997 in prima convocazione e, in difetto di numero legale, in seconda convocazione, presso il Centro Servizi della Banca Popolare Andriese in Andria. S.S. 170 Andria-Barletta, Km. 20, alle ore 9,30 del 22 febbraio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello Statuto Sociale alle prescrizioni di cui all'art. 29 e all'art. 149 del D.Lgs. 1° settembre 1993: modifiche all'art. 5 dello Statuto Sociale;

2. Adeguamento dello Statuto Sociale alle prescrizioni di cui all'art. 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993: modifiche all'art. 3 e all'art. 35 dello Statuto Sociale;

3. Deliberazione conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea, ai sensi di legge e di Statuto, i soci che, alla data della prima convocazione, risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato le azioni presso la sede o le dipendenze della Banca almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato, in proprio e/o per delega o rappresentanza, presso qualsiasi dipendenza della banca nei giorni lavorativi antecedenti a quello della riunione, durante l'orario di sportello, ovvero Sabato 22 febbraio presso la sede centrale della Banca o direttamente presso il Centro Servizi.

Le azioni già depositate in dossier a «custodia e amministrazione» presso la banca si intendono, salvo indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Andria, 21 gennaio 1997

Banca Popolare Andriese
Il presidente: dott. Vincenzo Milano

S-893 (A pagamento).

A.B.S. - S.p.a.**Aquila Broadcasting Sets**

Sede in Oricola (AQ), via Colle S. Giovanni, S.n.c.
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 70823
 Registro società Tribunale di Avezzano n. 2832/87
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175400660

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 8 in prima convocazione, e per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 16, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Cesare Pambianchi in via Emilio de' Cavalieri n. 7, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 22 gennaio 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Cesare Pambianchi

S-866 (A pagamento).

AGRISERVICE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via F. Paulucci De' Calboli n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale fasc. 2727/78
 Codice fiscale n. 03251060582

Convocazione di assemblea straordinaria

Si invitano i signori azionisti e sindaci della società a partecipare all'assemblea straordinaria che si svolgerà il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sede legale in prima convocazione ed il giorno 18 febbraio 1997 in seconda convocazione stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione generale;
2. Autorizzazioni ex art. 152 L.F.
3. Varie ed eventuali.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: avv. Francesco Ricco.

S-869 (A pagamento).

CERAMICA ARTISTICA MAJA - S.p.a.

Sede in Campogalliano (MO), via Magnagallo Ovest n. 4
 Capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7049 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 00342790367

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale da offrire in opzioni a tutti i soci al fine di dotare la società dei mezzi necessari per la ristrutturazione ed il rilancio della società;
2. In caso di mancata deliberazione sul punto 1°, proposta di anticipato scioglimento della società e conseguente nomina di uno o più liquidatori con attribuzione dei poteri loro spettanti.
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazione in merito alla composizione del consiglio di amministrazione.
2. Varie ed eventuali.

Campogalliano, 22 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Meglioli

S-997 (A pagamento).

SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede Pistoia, via Franchetti n. 11
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pistoia n. 12749
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113100471

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della Sant'Andrea S.p.a. sono convocati per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 19 febbraio 1997 alle ore 12 in seconda convocazione in Pistoia via Franchetti n. 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario.

Il presidente: cav. lav. Mario Carrara.

S-871 (A pagamento).

TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como registro società n. 8402

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1, per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informativa sulla gestione. Delibere relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Mariano Comense, 10 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guarguagli Enzo

S-879 (A pagamento).

EUROTHERM - S.p.a.

Sede legale Como, via Giulini n. 12
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 8856

Convocazione di assemblea

È convocata ai sensi art. 2365 Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 10,30, in Como, via Bianchi Giovini n. 41, presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Occorrendo, in seconda adunanza il giorno 21 febbraio 1997 in medesimi luoghi e ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Como.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Merucci

S-880 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.**Società Immobiliare Alberghi del Tirreno - Lipari**

Capitale sociale L. 466.480.000
Tribunale di Barcellona P.G. registro società n. 2406
Codice fiscale n. 00143850832

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della S.I.A.T. S.p.a. Hotel Carasco, via Porto delle Genti, Lipari, per il giorno 23 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 24 febbraio 1997, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;

I signori azionisti, per la partecipazione all'assemblea, debbono depositare i titoli entro i termini di legge e di Statuto, presso la sede sociale, oppure presso i seguenti Istituti Bancari: Sicilcassa, Banca del Sud.

Lipari, 14 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco Aurelio Del Bono

S-881 (A pagamento).

FIAT - S.c.p.a.**Revisione Interna e Ispettorato**

Sede legale, Torino (TO), corso Marconi n. 20
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino (TO), n. 4/95

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea in Torino (TO), corso Marconi n. 20 per le ore 9 del 18 febbraio 1997 e del successivo 19 febbraio 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Budget 1997 ai sensi dell'art. IV del Regolamento Consortile.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti consorziati che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Verri Enrico

S-889 (A pagamento).

FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a.

Milano, via Palestro n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 283938
R.E.A. n. 1282935

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Palestro n. 2 il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per giorno 17 febbraio 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovi amministratori e nomina del presidente del consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: Sumitomo Bank, filiale di Milano.

Milano, 10 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Akira Yonemasu

S-1002 (A pagamento).

EDILFRIULI - S.p.a.

Udine
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8230 registro imprese di Udine
Partita I.V.A. n. 00129890935

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Udine, presso la sede sociale, per il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1997 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo Statuto e delibere conseguenti.

Il presidente: Donda Maria Espana.

S-1041 (A pagamento).

MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio loc. Capalle, via Gattinella n. 6
 Capitale sociale L. 4.371.600.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 31719
 Camera di commercio di Firenze n. 303355
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101290488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1997 ore 15 presso la sede legale della società ed in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1997 stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale per consentire lo svolgimento delle riunioni del consiglio di amministrazione in teleconferenza.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di un sindaco;
3. Compensi ai consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della assemblea stessa, abbiano depositato, ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Giacomo Canessa.

S-1042 (A pagamento).

ICO OLEODINAMICI - S.p.a.

Sede legale in Modena loc. S. Damaso, via R. Carriera n. 88
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 7630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00358260362

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il 14 febbraio 1997, alle ore 16 presso la sede legale e, se necessario, in seconda convocazione per il 15 febbraio 1997 alle ore 10, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Modena, 16 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ballarini Ida Grazia

S-1043 (A pagamento).

PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 24 febbraio 1997 ad ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 3 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 15 gennaio 1997

p. Prime Investment Management Sim S.p.a.
 Il presidente: Francesco Taranto

M-244 (A pagamento).

PRIMEGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
 Capitale sociale L. 17.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 24 febbraio 1997 ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il 3 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 15 gennaio 1997

Primegest S.p.a.
 L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-245 (A pagamento).

OPT - S.p.a.
Overseas Project Transport
(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 228.322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1997, alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione comprensivo della nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Piano di riparto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il liquidatore: Kornol Uwe.

M-249 (A pagamento).

SE.TE.MA. - S.p.a.
Servizi Telematici Marketing
 Sede in Milano, via A. Secchi n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso lo studio del notaio dott. Paolo Lovisetti a Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 1997, alle ore 12, e in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: Baraldi Alfredo.

M-251 (A pagamento).

SE.TE.MA. - S.p.a.
Servizi Telematici Marketing
 Sede in Milano, via A. Secchi n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso lo studio del notaio dott. Paolo Lovisetti, via della Posta n. 10, per il giorno 20 febbraio 1997, alle ore 13,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e allegati;
2. Delibere conseguenti.

Il legale rappresentante: Baraldi Alfredo.

M-252 (A pagamento).

S.S.M. SOCIETÀ DI SERVIZI MANAGERIALI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale L. 4.900.000.000
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano rea n. 1257324
 Registro imprese di Milano n. 274156
 Codice fiscale n. 08797220152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano piazza Buonarroti n. 32 per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 15,45 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 16,45 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'art. 18 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lombardini Enrico

M-261 (A pagamento).

S.S.M. SOCIETÀ DI SERVIZI MANAGERIALI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale L. 4.900.000.000
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano rea n. 1257324
 Registro imprese di Milano n. 274156
 Codice fiscale n. 08797220152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano piazza Buonarroti n. 32 per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dell'emolumento per l'anno 1997;
3. Determinazione del trattamento di fine mandato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lombardini Enrico

M-262 (A pagamento).

IMPIANTI OMS - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 259496
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano rea n. 1218538
 Codice fiscale n. 08322500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano piazza Buonarroti n. 32 per il giorno 17 febbraio 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione degli art. 2, art. 7 e art. 18 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riva Paolo

M-263 (A pagamento).

IMPIANTI OMS - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 259496
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano rea n. 1218538
 Codice fiscale n. 08322500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano piazza Buonarroti n. 32 per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dell'emolumento per l'anno 1997;
3. Determinazione del trattamento di fine mandato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riva Paolo

M-264 (A pagamento).

PUBLICIS FCB - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Turati n. 32
Capitale sociale L. 7.000.000.000 i. v.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 32, per il giorno 19 febbraio 1997, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per la assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Riccardo Lehmann

M-268 (A pagamento).

TRANSEXPO - S.p.a.
International Forwarding

Sede in Milano, via Triboniano n. 103/107
Capitale sociale L. 560.000.000 (di cui versati L. 518.000.000)
Iscritta al registro delle imprese n. 9637

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Triboniano n. 103/107 per il giorno 17 febbraio 1997 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 18 febbraio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina dell'amministratore delegato, conferimento poteri e determinazione del suo compenso.

Parte straordinaria:

Proposta di abbattimento del capitale sociale a L. 518.000.000 per mancato versamento dei 7/10 su L. 60.000.000 da parte di un socio;
Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquantomilioni).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società in Milano, via Triboniano n. 103/107.

Transexpo S.p.a.
Il presidente: Francesco Belvedere

M-269 (A pagamento).

CABOT ITALIANA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Baiona, 190
Capitale sociale L. 33.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. 13794

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 28 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 31 marzo 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del C.C.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Ravenna, 9 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Morchio

M-298 (A pagamento).

GREENFIELD & PARTNERS - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare S.I.M.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale L. 846.000.000
Registro del imprese di Torino n. 776/1995

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria del 13 febbraio 1997 in prima convocazione e 14 febbraio 1997 in seconda convocazione

Il provvedimento CONSOB del 19 dicembre 1996 impone un esame approfondito della situazione di fondo determinatasi in capo alla società; situazione da doverosamente sottoporre all'attenzione e valutazione degli azionisti, proponendo agli stessi, nel contempo, le deliberazioni da assumersi ai sensi di legge, nell'interesse della società, degli investitori e dei terzi creditori sociali.

Ciò premesso, il Collegio sindacale, con riferimento all'art. 2406 cod. civ. e con l'adesione del commissario, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria della Greenfield & Partners S.I.M. S.p.a. per il giorno 13 febbraio 1997, alle ore 15,30, in prima convocazione presso la sede legale, ed occorrendo, per il 14 febbraio 1997, alle ore 14,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 31 dicembre 1996 (ovvero a più recente data qualora realizzabile) attualmente in corso di redazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2446 e seguenti Cod. civ., con il supporto tecnico della società di revisione Coopers & Lybrand;

2. Relazioni illustrative da intendersi principalmente quale «chiave» di lettura tanto della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria al 31 dicembre 1996 quanto delle ragioni che hanno dato origine, direttamente ed indirettamente, all'attuale situazione di difficoltà della società; il tutto, anche, sotto il profilo della possibile esistenza, nel quadro, altresì della normativa speciale di cui al D.lgs. 23 luglio 1996, n. 415, di una delle cause di scioglimento di cui all'art. 2448 Cod. civ.;

3. Deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti degli artt. 2446 e seguenti Cod. civ.;

4. Conclusioni e proposte del Collegio sindacale in merito alla denuncia presentata da un azionista, ex art. 2408 Cod. civ.;

5. Linee di condotta della gestione sociale nell'immediato periodo: gestione tesa alla mera conservazione del patrimonio sociale nell'interesse della società, degli investitori e dei creditori sociali;

6. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare in connessione con i singoli punti all'ordine del giorno, nella loro interrelazione, o relative questioni sopravvenute.

Torino, 17 gennaio 1997

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Eugenio Vicari

T-102 (A pagamento).

COMITAL - S.p.a.**Compagnia Italiana Alluminio**

Sede in Volpiano, (Torino), Strada Brandizzo, 130
 Capitale sociale L. 24.025.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 648/1958 registro imprese di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489050013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 14,30, presso la SAIAG S.p.a., in Torino, corso Stati Uniti n. 61, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revisione integrale dello statuto sociale e approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i titoli azionari secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Lì, 17 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. C. Valetto

T-104 (A pagamento).

I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada Settimo n. 344
 Capitale sociale L. 8.790.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 508-1969 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 00501990014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 28 febbraio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale per fissare il numero dei membri del Consiglio di amministrazione da tre a nove.

Parte ordinaria:

Nomina di un nuovo amministratore e di un sindaco supplente.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Mario Valentini.

T-108 (A pagamento).

PANDORA - S.p.a.

Sede in Bari, via C. A. Dalla Chiesa n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 deliberato
 L. 801.480.000 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Bari n. 25077

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 13 febbraio 1997, ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 1997, ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione fondi riserva a copertura del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione di un programma di investimenti legge n. 488/92 in sostituzione del conferimento dei soci.

Bari, 17 gennaio 1997

L'amministratore unico: Luigi Pasculli.

C-1576 (A pagamento).

DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.

Sede in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Iscritta nel registro delle società
 del Tribunale di Sanremo al n. 155/280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00248130080

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 11 in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio chiuso al 30 settembre 1996 e relazione sulla gestione;
 Compensi amministratore; varie.

Sanremo, 17 gennaio 1997

L'amministratore unico: Amerio Barbara.

C-1578 (A pagamento).

BELLELI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 3
 Capitale sociale L. 3.805.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 17333
 Partita I.V.A. n. 01700710203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 febbraio 1997, alle ore 12, presso la sede sociale in Mantova, via Taliercio n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 9, del primo comma dell'art. 16 e del secondo comma dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca Agricola Mantovana, in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Renato Cassaro

C-1588 (A pagamento).

MONDIAL - S.p.a.

Sede in Segromigno in Piano (LU), via dei Bocchi n. 172/174

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. al n. 99517

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Segromigno in Piano (LU), via dei Bocchi n. 172/174 per il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 20 febbraio 1997, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo a seguito delle dimissioni della maggioranza del Consiglio di amministrazione in carica a far data dal 31 dicembre 1996;

2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Segromigno in Piano, 16 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Terziani Antonio

C-1590 (A pagamento).

MAGNA SILA PROGETTO 92 - S.p.a.

Sede in Spezzano Sila (CS), via Gaudenti c/o Municipio

Capitale sociale L. 1.144.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Cosenza n. 8310

Iscritta al registro ditte C.C.I.A.A. di Cosenza n. 120549

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01844430783

Avviso convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso il rifugio «La Pagliara» in località Fago del Soldato in San Pietro in Guarano (CS) per il giorno 14 febbraio 1997, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1997 alle ore 15, allo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000;
3. Modifiche statutarie.

Spezzano Sila, 20 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Caligiuri

C-1616 (A pagamento).

SCA MOLNLYCKE - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), superstrada Malpensa n. 57

Capitale sociale L. 20.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio, n. 21698

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01490500129

Gli azionisti della SCA Molnlycke S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA), superstrada Malpensa n. 57, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, esame e deliberare conseguenti

Parte straordinaria:

Coperture perdite mediante riduzione del capitale sociale e successivo aumento del capitale sociale mediante parziale utilizzo delle riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 15 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michael Hallerstrom

C-1620 (A pagamento).

PRODOSAN - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), superstrada Malpensa n. 57

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio, n. 28056 fasc. n. 3698

Codice fiscale n. 06180820018

Partita I.V.A. n. 02172900124

Gli azionisti della Prodosan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA), superstrada Malpensa n. 57, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, esame e deliberare conseguenti

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi art. 2447 del Codice civile; riduzione del capitale sociale per copertura perdite e reintegro del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 15 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michael Hallerstrom

C-1621 (A pagamento).

S. GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Moretto n. 34
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 68
Codice fiscale n. 00302000179

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 18 ed occorrendo il giorno 18 marzo stessa ora e luogo per la trattazione dei seguenti

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 7.000.000.000 a L. 8.000.000.000 mediante emissione di n. 50.000 azioni da nominali L. 20.000, con sovrapprezzo di L. 80.000 per ciascuna azione; delibere conseguenti;

2. Emissione prestito obbligazionario convertibile di lire 5.000.000.000; delibere conseguenti.

Brescia, 20 gennaio 1997

Il presidente: Antonio Dughi.

C-1655 (A pagamento).

FIORENTINA GAS - S.p.a.

Sede legale Firenze, via dei Neri n. 25
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 21520
Codice fiscale n. 00424350486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Mercantile Italiana, sala del consiglio (g.c.), piazza Davanzati n. 3, Firenze per il giorno 14 febbraio 1997, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera in ordine al piano investimenti per l'anno 1997 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca del Credito Cooperativo del Mugello, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle province Lombarde, Istituto San Paolo di Torino e Monte dei Paschi di Siena.

Firenze, 10 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Bonini

C-1678 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**MELIORCONSORZIO****Consorzio Nazionale per il credito a medio e lungo termine
Società per azioni**

Sede Roma, viale Castro Pretorio n. 118
Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 167.416.569.278
Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma
al n. 7515/92 C.C.I.A.A. di Roma n. 756929

Avviso estrazione titoli

Il giorno 10 febbraio 1997 alle ore 9 nella sede della Melioconsorzio S.p.a., alla presenza di un notaio, si farà luogo alla pubblica estrazione delle ns/obbligazioni 7% emissione H 1974 per nominali L. 570.000.000.

Le obbligazioni predetta saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° aprile 1997 dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati gratuitamente da questo consorzio e dai consueti Istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 22 gennaio 1997

p. Melioconsorzio
Consorzio Nazionale per il credito medio e lungo termine
Società per azioni
Il direttore generale: dott. Romano Romani

S-867 (A pagamento).

TERCAS**Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo
Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 320.852.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 22 gennaio 1997 i tassi di remunerazione delle giacenze sui depositi e sui conti correnti anche convenzionati vengono ridotti fino ad un massimo di punti 0,50 con tassi minimi del 2,00% per i depositi liberi, del 2,25% per i vincolati e dello 0,50% per i conti correnti.

Con decorrenza 10 gennaio 1997 per pagamento non per cassa di mandati di tesoreria si applicano le seguenti commissioni: bonifici su altre banche e pagamento con invio assegni circolari L. 3.000; accrediti su conti correnti postali L. 5.000.

Inoltre con decorrenza 1° gennaio 1997 ai possessori di tessere bancomat che effettuano acquisti mediante POS viene applicata una commissione annua di L. 10.000.

Teramo, 20 gennaio 1997

Il vice direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-877 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. FRANCESCO - CANICATTI - S.c. a r.l.**
Sede in Canicattì, viale Regina Margherita nn. 63/65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, i tassi di interesse applicati ai rapporti a risparmio ordinari e vincolati e sui conti correnti sono diminuiti di 1,5 punti percentuale con decorrenza 30 dicembre 1996.

Con decorrenza 1° gennaio 1997 i nuovi tassi di interesse sui depositi a risparmio liberi e vincolati da riconoscere alla clientela in relazione alle giacenze medie annuali sono i seguenti:

giacenze inferiori a 2 milioni: 1,00%;
da 2 milioni a meno di 5 milioni: 1,50%;
da 5 milioni a meno di 10 milioni: 3,00%;
da 10 milioni a meno di 20 milioni: 4,00%;
da 20 milioni a meno di 30 milioni: 4,50%;
da 30 milioni a meno di 50 milioni: 5,00%;
da 50 milioni a meno di 75 milioni: 5,50%;
da 75 milioni a meno di 100 milioni: 6,00%;
da 100 milioni in su: 6,50%.

Canicattì, 30 dicembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo
S. Francesco - Canicattì

Il direttore generale: dott. Giuseppe Corsello

S-878 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 141.509.881.422

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la

Camera di Commercio di Biella n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza 22 gennaio 1997, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,75%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Biella, 2 gennaio 1997

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-887 (A pagamento).

BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via Ettore Vernazza n. 27

Capitale sociale L. 56.000.000.000

Modifiche di condizioni contrattuali
(comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere sui conti correnti e sui depositi a risparmio (anche vincolati) in essere con la clientela, con decorrenza 10 gennaio 1997:

riduzione dello 0,50% dei tassi creditori pari o inferiori al 4%, fino al tasso minimo dello 0,50%;

riduzione dello 0,75% dei tassi creditori superiori al 4%.

Genova, 16 gennaio 1997

L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto.

G-37 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO
Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente

al Gruppo Bancario Credito Italiano,

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi.

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del Registro delle Imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Capitale sociale L. 1.121.350.502.000 interamente versato

Si comunica che con decorrenza 15 gennaio 1997 i tassi creditori vengono ridotti di:

punti 0,50 nella fascia compresa tra 0,50% e 3,50%;

punti 0,75 nella fascia superiore con allineamento al 5,50% dei tassi eventualmente rimasti superiori a tale limite dopo il suddetto intervento.

Milano, 15 gennaio 1997

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci-Maggioni.

M-234 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia,
Gruppo Credito Italiano Albo dei Gruppi Bancari, cod. 2008.1.

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale al 31 dicembre 1995 L. 23.263.368.000

Riserve L. 89.246.856.567

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi della legge numero 154 del 17 febbraio 1992, informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 20 gennaio 1997, procederà ad una riduzione dei tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio così articolata:

0,50 punti per i tassi in essere inferiori al 4,25%; tasso minimo 0,50%;

0,75 punti per i tassi in essere pari o superiore al 4,25%.

Tutti i rapporti con tasso superiore al 6,00% verranno riallineati a questo livello.

Per i conti correnti e depositi a risparmio inseriti in convenzione la variazione verrà effettuata per quelli con tasso superiore al 3,00%; nessuna variazione se con tasso pari o inferiore al 3,00.

Con pari decorrenza (20 gennaio 1997) il Top Rate, il tasso massimo per utilizzo eccedenti il fido accordato o per utilizzi in assenza di fido ed il tasso di mora verranno ridotti dal 19,75% al 19%.

Campobasso, 17 gennaio 1997

p. Banca Popolare del Molise S.p.a.
Il direttore generale: Antonello Gabba

C-1582 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO

Comunicazione di riduzione alla struttura dei tassi praticati sulla raccolta dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano 15 gennaio 1997.

A seguito delle evoluzioni intervenute sul mercato finanziario si comunica, ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. 385/95, che sui tassi da noi corrisposti su tutta la raccolta effettuata tramite libretti di deposito a risparmio e/o conti correnti verrà applicata una riduzione generalizzata di punti 1.

La riduzione decorrerà dalla data del 1° febbraio 1997.

p. Banca di Credito Cooperativo di Cambiano
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-1591 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Società del Gruppo Unicredit Gruppo Bancario del Nord Est

Sede in Treviso, piazza San Leonardo n. 1

Capitale sociale e riserve L. 459/miliardi

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 reg. soc.

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi con decorrenza 15 gennaio 1997.

Tassi attivi: il Prime Rate ed il Top Rate vengono ridotti di un punto, passando rispettivamente dall'attuale 10,50% al 9,50% e dal 17,75% al 16,75%.

Tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,75 punti sui conti correnti e depositi a risparmio ordinari e di 0,50 punti sui rapporti appartenenti a comunità (ex gruppi aziendali). Informa altresì che dal 1° febbraio 1997 varieranno le seguenti condizioni.

Il costo unitario per operazione sui conti correnti aumenta da un minimo di 200 ad un massimo di 500 lire, fermo restando il nuovo standard di L. 2.900. Il costo unitario per operazione sui depositi aumenta da L. 1.000 a L. 1.200. Le spese di chiusura trimestrali sui conti correnti aumentano di L. 5.000 per gli affidati e di L. 2.500 per gli ordinari.

La commissione di massimo scoperto aumenta dallo 0,625 allo 0,750 per cento.

Il carnet di 10 assegni costa L. 1.000. La commissione incasso per effetto aumenta di L. 500; la commissione insoluto viene portata a L. 9.000.

Treviso, 15 gennaio 1997

p. Cassamarca S.p.a.
Il vice direttore generale: Guglielmin Dino

C-1614 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. Coop. a r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione, Soc. Coop. a.r.l., con sede in Ronciglione (VT) via Roma, 83, codice A.B.I. 8778, registro imprese Tribunale di Viterbo n. 130, C.C.I.A.A. n. 2369, partita I.V.A. n. 00086710563, tel. 0761/650065, comunica alla spett/le clientela ai sensi della legge 154/92, che con decorrenza 1° febbraio 1997, in seguito alle mutate condizioni del mercato:

1) i tassi passivi corrisposti dalla banca sui conti correnti «stipendioprima», «pensioneprima», «progettodonna», «conto avvenire 2») e depositi a risparmio «il libricino» passano dall'attuale 6% fisso lordo annuo al 4% lordo annuo indicizzato al prime rate Abi;

2) i giorni valuta sui versamenti degli assegni bancari fuori piazza e gli altri valori fuori piazza passano dagli attuali 3 giorni consecutivi a 3 giorni lavorativi;

3) l'addebito del costo dell'imposta di bollo (D.L. 557/93, attualmente assorbito, limitatamente ai rapporti di conto corrente speciali denominati «stipendioprima» e «pensioneprima», dalla banca) sarà effettuato anche sui ripetuti conti speciali con frequenza trimestrale (L. 12.375);

4) i contratti di apertura dei depositi a risparmio saranno assoggettati ad un addebito di L. 20.000 (imposta di bollo);

5) per ogni incasso cedola titoli sarà addebitata una commissione di L. 2.500, oltre il costo dell'operazione eventualmente transata sul relativo conto corrente;

6) i certificati di deposito con scadenza 3, 6, 12, 18 mesi con o senza cedole a tasso fisso saranno regolati al tasso annuo nominale non inferiore al 4%.

Ronciglione, 15 gennaio 1997

Il presidente: A. Trappolini.

C-1627 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Corpò di Rimini, via Marecchiese n. 569

Reg. soc. n. 1245 Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1996, il tasso di interesse a credito per la clientela è stato ridotto del 1% in maniera generalizzata. Sui depositi a risparmio il tasso minimo a credito della clientela è il 2% ed il tasso massimo è del 4,5% con decorrenza 1° dicembre 1996.

Sui conti correnti il tasso minimo a credito della clientela è del 2% e il tasso massimo a credito della clientela è del 4%.

Le spese minime trimestrali sui conti correnti sono state portate a L. 7.000.

Corpò di Rimini, 10 gennaio 1997

Il direttore: Livi Gabriele.

C-1644 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino, 5

Patrimonio sociale al 30 aprile 1996 L. 200.977.599.296

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Si informa la clientela che con decorrenza 1° gennaio 1997 la Banca Popolare Pugliese ha variato la misura massima delle seguenti commissioni:

commissione su prelievi da ATM: L. 3.000;

commissione per invio estratto conto: L. 3.000 compresi anche gli invii trimestrali;

commissione per rilascio certificazione interessi: L. 15.000.

Parabita, 9 gennaio 1997

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-1579 (A pagamento).

CASALETTO '79 - S.r.l.

Sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1865/79 e n. 439959 R.E.A.

Codice fiscale n. 03562010581

Partita I.V.A. n. 01211071004.

IMCA '79 - S.r.l.

Sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 1690/79 e n. 439633 R.E.A.

Codice fiscale n. 03553540588

Partita I.V.A. n. 01210061006.

A norma dell'art. 2504 Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della IMCA '79 S.r.l. nella Casaletto '79 S.r.l. (atto a rogito del notaio G. Pennacchio di Roma dell'11 dicembre 1996 Rep. 18772/5816, registrato a Roma, Atti Pubblici il 24 dicembre 1996).

L'incorporazione è avvenuta senza aumento di capitale da parte dell'incorporante, senza rapporto di concambio e/o conguagli in denaro, in quanto l'incorporante era titolare dell'intero capitale sociale della incorporata.

La fusione ha efficacia retroattiva, ai soli fini contabili, dal 1° gennaio 1996; da tale data le operazioni della incorporata verranno imputate nel bilancio dell'incorporante.

Non ci sono categorie di soci con trattamento particolare né sono stati deliberati vantaggi particolari per gli amministratori delle due società.

Detto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese l'8 gennaio 1997.

Giuseppe Pennacchio, notaio.

S-858 (A pagamento).

R.I.E. - S.r.l.

Rebosio Industria Elettrotecnica

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000

Iscritta al registro imprese n. 138058 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08893300155

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Sae Sadelmi Services S.r.l. della controllata Rebosio Industria Elettrotecnica R.I.E. S.r.l. (redatto a sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 17 dicembre 1996 n. 12072 di Rep. e n. 2297 di racc., la Sae Sadelmi Services S.r.l. (ora Rebosio Industria Elettrotecnica R.I.E. S.r.l.) e la Rebosio Industria Elettrotecnica R.I.E. S.r.l., entrambe con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del 15 ottobre 1996, foglio delle inserzioni n. 242, avviso S-21988.

Inoltre:

1. essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante, non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procede al-

l'annullamento del capitale sociale della incorporata senza cambio delle quote della incorporata in quote della incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1996 al n. 9600239352/CM11318 per l'incorporata e al n. 9600239367/CM11318 per l'incorporante.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vincenzo Braccini

S-862 (A pagamento).

L.C.M. - S.r.l.

Latina Costruzioni Montaggi

COS. METAL. - S.r.l.

Estratto progetto di scissione (art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) L.C.M. Latina Costruzioni Montaggi S.r.l. con sede in Latina, via Campovivo n. 8, Borgo Montello, codice fiscale n. 01438090597, partita I.V.A. n. 01438090587, Tribunale di Latina al n. 15091 registro società;

b) Cos. Metal S.r.l., con sede in Latina, via Campovivo, 10, Borgo Montello (società costituenda).

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: verranno assegnate quote della società costituenda in proporzione alla partecipazione alla società scissa.

3. Modalità di assegnazione quote società costituenda: verranno assegnate come previsto al punto 2, quando la scissione produrrà gli effetti.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società costituenda avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Data di effetto della scissione: avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del codice Civile, è stato iscritto nel registro delle imprese di Latina il 10 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Angelo Sossai.

S-863 (A pagamento).

SUMMA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.635

Codice fiscale n. 07518910158

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società GT Gardner Thomson S.r.l. nella società Summa S.p.a.

Con atto di fusione in data 27 dicembre 1996, Rep. n. 63.332 notaio Enrico Mele di Vicenza, è stata perfezionata la fusione fra:

Summa S.p.a. con sede in Vicenza, viale Margherita n. 93, codice fiscale n. 07518910158, capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.635, Società incorporante;

Gardner Thomson S.r.l. con sede in Vicenza, viale Margherita n. 93, codice fiscale n. 01862430244, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.682, Società incorporata.

Non si è fatto luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante in quanto il capitale della incorporata era interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione sono stati fatti decorrere dal 1° gennaio 1996 e pertanto la società incorporante ha recepito i saldi dei conti della incorporata in tale data. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1996 sia per la società incorporante Summa S.p.A. che per la società incorporata Gt Gardner Thomson S.r.l.

Vicenza, 15 gennaio 1997

p. Summa S.p.A.: ing. Giuseppe Maltauro.

S-872 (A pagamento).

COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO

Ing. Piero & Figli - S.p.a

Sede in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 7.301

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429460249

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Real Estate Research And Development S.r.l. e Summa S.p.a nella società Cos.Ma Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a.

Con atto di fusione in data 27 dicembre 1996, Rep. n. 63.333 notaio Enrico Mele di Vicenza, è stata perfezionata la fusione fra:

Cos.ma Costruzioni Maltauro Ing. Piero & Figli S.p.a. con sede in Vicenza, viale Margherita n. 93, codice fiscale n. 00429460249, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 7.301, Società incorporante;

Real Estate Research And Development S.r.l. con sede in Vicenza, viale Margherita n. 93, codice fiscale n. 01978060240, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.831, Società incorporata;

Summa S.p.A. con sede in Vicenza, viale Margherita n. 93, codice fiscale n. 07518910158, capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.635, Società incorporata.

Non si è fatto luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante in quanto il capitale delle incorporate era interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione sono stati fatti decorrere dal 1° gennaio 1996 e pertanto la società incorporante ha recepito i saldi dei conti delle incorporate in tale data. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1996 sia per la società incorporante Cos.Ma Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.A. che per le società incorporate Real Estate Research and Development S.r.l. e Summa S.p.A.

Vicenza, 15 gennaio 1997

p. Cos.Ma Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a.
dott. Annibale Carlo Boari

S-873 (A pagamento).

SO.SAI. - S.p.a.

Società Sviluppo Agricolo Immobiliare

Sede in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 30/P

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 23.235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02061860249

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Ge.Do.Fin. S.p.a. nella società So.Sai. Società Sviluppo Agricolo Immobiliare S.p.a.

Con atto di fusione in data 10 dicembre 1996, Rep. n. 32.269 notaio Mario Piovene di Vicenza, è stata perfezionata la fusione fra:

So.sai. Società Sviluppo Agricolo Immobiliare S.p.A. con sede in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 30/P, codice fiscale n. 02061860249, capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 23.235, Società incorporante;

Ge.do.fin. S.p.a. con sede in Vicenza, via dell'Oreficeria n. 30/P, codice fiscale 07586430154, capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 24.777, Società incorporata.

Non si è fatto luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante in quanto il capitale della incorporata era interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione sono stati fatti decorrere dal 1° gennaio 1996 e pertanto la società incorporante ha recepito i saldi dei conti della incorporata in tale data. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 12 dicembre 1996 sia per la società incorporante So.sai. Società Sviluppo Agricolo Immobiliare S.p.A. che per la società incorporata Ge.do.fin. S.p.A.

Vicenza, 15 gennaio 1997

p. So.Sai. Società Sviluppo Agricolo Immobiliare S.p.a.
Il Consigliere di amministrazione: dott. Giuseppe Zanetti

S-874 (A pagamento).

Fontepiccioli - S.r.l.

Sede sociale Fiesole (FI), via Mantellini n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro società del Tribunale di Firenze n. 63847

C.C.I.A.A. n. 452349

Codice fiscale n. 04457660480

IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l.

Sede sociale Fiesole (FI), via Mantellini n. 12

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro società del Tribunale di Firenze n. 60217

C.C.I.A.A. n. 440171

Codice fiscale n. 02158700480

*Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Fusione per incorporazione della società: Fontepiccioli S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 63847, con sede legale in Fiesole (FI) via Mantellini n. 12, con capitale sociale di L. 30.000.000.000, codice fiscale n. 04457660480, nella società: Immobiliare Grazia S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 60217, con sede legale in Fiesole (FI) via Mantellini n. 12, con capitale sociale di L. 90.000.000, codice fiscale n. 02158700480.

Le operazioni della società incorporanda verranno retroattivamente imputate al bilancio della società incorporante e ciò anche ai fini fiscali e delle imposte sui redditi a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento della fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 3 gennaio 1997 (rispettivamente n. 335/97 e 334/97 per la società Fontepiccioli S.r.l. e la società Immobiliare Grazia S.r.l.).

p. Fontepiccioli S.r.l.
L'amministratore unico: Vagnoli Enrico

p. Immobiliare Grazia S.r.l.
L'amministratore unico: Vagnoli Enrico

S-875 (A pagamento).

EDILIZIA - S.r.l.

Sede sociale Fiesole (FI), via Mantellini n. 12
Capitale sociale L. 70.000.000
Registro società del Tribunale di Firenze n. 61546
C.C.I.A.A. n. 445054
Codice fiscale n. 04373850488

IMMOBILIARE DUSE - S.r.l.

Sede sociale Fiesole (FI), via Mantellini n. 12
Capitale sociale L. 40.000.000
Registro società del Tribunale di Firenze n. 61642
C.C.I.A.A. n. 445231
Codice fiscale n. 04373840489

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Fusione per incorporazione della società: Edilizia S.r.l. iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 61546, con sede legale in Fiesole (FI), via Mantellini n. 12 capitale sociale L. 70.000.000 codice fiscale n. 04373850488, nella società: Immobiliare Duse S.r.l. iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze n. 61642, con sede legale Fiesole (FI), via Mantellini n. 12 con capitale sociale L. 40.000.000, codice fiscale n. 04373840489.

Le operazioni della società incorporanda verranno retroattivamente imputate al bilancio della società incorporante e ciò anche ai fini fiscali e delle imposte sui redditi a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento della fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 3 gennaio 1997 (rispettivamente n. 333/97 e 331/97 per la società Edilizia S.r.l. e la società Immobiliare Duse S.r.l.).

p. Edilizia S.r.l.
L'amministratore unico: Vagnoli Enrico

p. Immobiliare Duse S.r.l.
L'amministratore unico: Vagnoli Enrico

S-876 (A pagamento).

SOMEC - S.r.l.

F.LLI SOSSAI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della
«F.Lli Sossai S.r.l.» nella «Somec S.r.l.»

Società incorporante: «Somec S.r.l.» con sede in Mareno di Piave (TV), via Galileo Galilei n. 35, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 23749, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864220264.

Società incorporata: «F.Lli Sossai S.r.l.» con sede in Mareno di Piave (TV), via Galileo Galilei n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 9842, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00608730263.

1. La fusione sarà effettuata senza alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante

2. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 30 maggio 1996.

3. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della «F.Lli Sossai S.r.l.» nella «Somec S.r.l.» con rogito notaio Giuseppe Ferretto di Conegliano, rep. n. 55972, registrato all'ufficio del registro di Conegliano in data 19 dicembre 1996 al n. 2180 serie prima, è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 27 dicembre 1996.

Somec S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sossai Ermenegildo

F.Lli Sossai S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sossai Aldo

S-882 (A pagamento).

STA.R.C. - S.r.l.

Stampaggio Rocca Canavese

Sede in Rocca Canavese, via Barbania n. 128
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4441/89
Codice fiscale n. 05840160013

I.N.S.T.A.R.C. - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Torino, via Garibaldi n. 21
Capitale sociale L. 88.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 893/62
Codice fiscale n. 00788010015

Estratto atto di fusione rogito notaio Gianelli di Torino in data 25 novembre 1996 rep. n. 66269 mediante incorporazione della società «I.N.S.T.A.R.C. S.r.l.» nella società «STA.R.C. Stampaggio Rocca Canavese S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.).

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda la fusione viene attuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote possedute e, pertanto, la società incorporante non ha aumentato il proprio capitale sociale nè modificato il proprio Statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non viene previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 16 dicembre 1996 per entrambe le società.

Dott. Giuseppe Gianelli, notaio.

S-888 (A pagamento).

QUIFIN - S.p.a.

Sede Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia
al n. 13182 del Tribunale di Brescia

TECNOPESCA - S.r.l.

Sede Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26
Iscritta nel registro delle imprese di Brescia
al n. 39171 del Tribunale di Brescia

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito notaio Gianni Tufano di Quinzano d'Oglio in data 28 novembre 1996, rep. n. 44666/3107, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 9 dicembre 1996, le suindicate società hanno convenuto di pervenire alla loro fusione mediante l'incorporazione della «Tecnopescas S.r.l.» nella «Quifin S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

Non si è dato luogo a concambio in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale dell'incorporata.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci, nè sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Lo Statuto dell'incorporante non ha subito alcuna modifica.

Gianni Tufano, notaio.

S-883 (A pagamento).

SATIZ

Società per azioni Torinese Industria Zincografica

SATIZ MICRODATA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Satiz Microdata S.r.l.» nella «società per azioni Torinese Industria Zincografica - SATIZ» stipulato a Torino il 27 novembre 1996 a rogito notaio Ettore Morone, repertorio n. 79320/11.784, iscritto presso il registro imprese, ufficio di Torino il 31 dicembre 1996 sia per la società incorporante sia per la società incorporata.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società per Azioni Torinese Industria Zincografica, Satiz, sede in Torino, via Marengo n. 32, capitale L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 692/1934;

società incorporata: Satiz Microdata S.r.l., sede in Torino, via Marengo n. 32, capitale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 549/1982;

2. Rapporto di cambio: verrà assegnata 1 azione della incorporante da nominali L. 1.000 per ogni nominali L. 1.000 di quota del capitale sociale della incorporata non posseduta dalla medesima società incorporante;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa;

4. Data della quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1997;

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997;

6. Non esistono particolari categorie di soci;

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

p. la società incorporante
Il presidente: Alberto Nicoletto

S-890 (A pagamento).

POZZOLI - S.p.a.**POZZOLI CD - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'articolo 2504, quarto comma Codice civile) tra le società «Pozzoli CD S.p.a.» e «Pozzoli S.p.a.»

Con atto di fusione a mio rogito in data 2 gennaio 1997 repertorio n. 174207/8756, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 15 gennaio 1997, ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: «Pozzoli S.p.a.», con sede in Inzago, via Giuseppe di Vittorio n. 11, capitale sociale L. 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 190600, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01589740156;

società incorporata: «Pozzoli CD S.p.a.», con sede in Inzago, in via Giuseppe di Vittorio n. 11, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 274417, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 008894370157.

I punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis non trovano applicazione dato che la società incorporante possedeva interamente tutto il capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Pozzoli

S-891 (A pagamento).

GRUPPO INFORMATICO - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Codice fiscale n. 00641610498

M-SISTEMI - S.r.l.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 00790560494

NUOVA INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
Capitale sociale L. 99.000.000
Codice fiscale n. 00870450491

SOFTCON SOFTWARE AND CONSULTING - S.r.l.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
Capitale sociale L. 95.000.000
Codice fiscale n. 01001500493

INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21
Capitale sociale L. 100.000.000
Codice fiscale n. 01121900466

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Gruppo Informatico S.p.a., con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21;

società incorporande: M-Sistemi S.r.l., Nuova Informatica S.r.l., Softcon Software and Consulting S.r.l., Informatica S.r.l., tutte con sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21. Tutte le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante.

2. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Livorno in data 3 gennaio 1997 con i seguenti numeri: Gruppo Informatico S.p.a. n. 9700000097/CL10605; M-Sistemi S.r.l., numero 9700000101/CL10605; Nuova Informatica S.r.l., numero 9700000098/CL10605; Softcon Software and Consulting S.r.l., n. 9700000099/CL10605; Informatica S.r.l., n. 9700000094/CL10605.

p. Gruppo Informatico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Sirtori Laviosa

p. M-Sistemi S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Maurizio Monassi

p. Nuova Informatica S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Maurizio Monassi

p. Softcon Software and Consulting S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Maurizio Monassi

p. Informatica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Sirtori Laviosa

S-933 (A pagamento).

HOTEL CONCORDIA - S.r.l.

Sede in Livigno, via Plan n. 22/24
Iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 4056
Codice fiscale n. 92003770143

Estratto delibera di fusione

Con rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 22 novembre 1996 rep. 37169/6657 l'assemblea straordinaria della società «Hotel Concordia S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Renna Sport S.r.l.» con sede in Livigno, via Plan n. 26, «Hotel Concordia S.r.l.» e «Da Giuseppina S.r.l.» con sede in Livigno, via Dala Gesa n. 91 nella società «Emilio Giacomelli & C. S.p.a.», con sede in Milano, via Fezzan n. 3, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996 ed ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione, presso il registro delle imprese, dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 4 dicembre 1996 ed è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sondrio in data 16 dicembre 1996 al n. 9600007579/ESO0001 registro d'ordine.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-984 (A pagamento).

RENNASPORT - S.r.l.

Sede in Livigno, via Plan n. 26
Iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 2818
Codice fiscale n. 92001380143

Estratto delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 22 novembre 1996 rep. 37171/6659 l'assemblea straordinaria della società «Renna Sport S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Renna Sport S.r.l.», «Hotel Concordia S.r.l.», con sede in Livigno, via Plan n. 22/24 e «Da Giuseppina S.r.l.» con sede in Livigno, via Dala Gesa n. 91 nella società «Emilio Giaco-

melli & C. S.p.a.», con sede in Milano, via Fezzan n. 3, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996 ed ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione, presso il registro delle imprese, dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 4 dicembre 1996 ed è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sondrio in data 16 dicembre 1996 al n. 9600007578/ESO0001 registro d'ordine.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-985 (A pagamento).

DA GIUSEPPINA - S.r.l.

Sede in Livigno, via Dala Gesa n. 91
Iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 2162
Codice fiscale n. 83004670143

Estratto delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 22 novembre 1996 rep. 37170/6658 l'assemblea straordinaria della società «Da Giuseppina S.r.l.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Renna Sport S.r.l.» con sede in Livigno, via Plan n. 26, «Hotel Concordia S.r.l.», con sede in Livigno, via Plan n. 22/24 e «Da Giuseppina S.r.l.» nella società «Emilio Giacomelli & C. S.p.a.», con sede in Milano, via Fezzan n. 3, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996 ed ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione, presso il registro delle imprese, dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 4 dicembre 1996 ed è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sondrio in data 16 dicembre 1996 al n. 9600007580/ESO0001 registro d'ordine.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-986 (A pagamento).

EMILIO GIACOMELLI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3
Iscritta al registro imprese di Milano n. 345312
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11199020154

Estratto delibera di fusione

Con verbale a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 22 novembre 1996 rep. 37168/6656 l'assemblea straordinaria della società «Emilio Giacomelli & C. Società in accomandita per azioni», ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Renna Sport S.r.l.» con sede in Livigno, via Plan n. 26, «Hotel Concordia S.r.l.», con sede in Livigno, via Plan n. 22/24 e «Da Giuseppina S.r.l.», con sede in Livigno, via Dala Gesa n. 91 nella società «Emilio Giacomelli & C. S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1996 ed ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies*.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione, presso il registro delle imprese, dell'atto di fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 17 dicembre 1996 ed è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 13 gennaio 1997 al n. 9700005128/CM11081 registro d'ordine.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-987 (A pagamento).

LACIM - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Antonio M. Zaccaria n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 100017
Codice fiscale n. 00887610152

Estratto dell'atto di scissione parziale della Lacim S.p.a.

Dell'atto a rogito notaio Francesco Cavallone di Milano, n. 141653/10608 di repertorio, stipulato in data 18 novembre 1996, risulta la scissione parziale della Lacim S.p.a., e la contestuale costituzione di una società per azioni con sede in Milano, via S. Antonio Maria Zaccaria n. 1, sotto la denominazione di Lacipac S.p.a. Dal suddetto atto risulta inoltre che:

- 1) la scissione parziale non ha dato luogo a rapporto di cambio;
- 2) i soci della società scissa riceveranno azioni della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione azionaria;
- 3) la scissione avrà effetto ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio. Le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria a decorrere dalla medesima data;
- 4) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato. Il diritto di usufrutto che grava sulle azioni della società trasferente Lacin S.p.a. si estenderà anche alle azioni della neocostituita società beneficiaria;
- 5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 2 gennaio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Perugini

S-1003 (A pagamento).

OFFICINA GAS CASTEGGIO - S.p.a.

GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 C.C. rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 10 dicembre 1996 n. 204348/19476 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della Società «Officina Gas Casteggio S.p.a.» nella «Gestione Servizi Pubblici S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 C.C. ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Gestione Servizi Pubblici S.p.a.» sede in Milano, via Vallazze n. 35, capitale di L. 1.410.000.000 versato,
2. Società incorporata: «Officina Gas Casteggio S.p.a.» sede in Casteggio, via Risorgimento, n. 29 capitale di L. 350.000.000 versato,
3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante, pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* C.C.
4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.C. 2° comma, 1° periodo;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato depositato per l'incorporata al registro imprese di Pavia in data 17 dicembre 1996 a n. 18531 di prot. ed iscritto in data 24 dicembre 1996; e per la società incorporante al registro imprese di Milano in data 18 dicembre 1996 a n. 235144 di prot. ed iscritto in data 19 dicembre 1996.

Domenico Acquarone, notaio.

M-235 (A pagamento).

KLINGER - S.p.a.

Estratto delibera di scissione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2502-*bis* C.C. rende noto che la società «Klinger S.p.a.» con delibera a suo rogito del 27 novembre 1996 n. 204232/19450 di rep., omologata dal Tribunale di Milano in data 18 dicembre 1996 con decreto n. 17139, ha deliberato di approvare il progetto di scissione che prevede il trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società «Elring Klinger S.p.a.».

Ai sensi art. 2502-*bis* C.C. primo comma precisa:

1. Società scissa: «Klinger S.p.a.» sede in Mazzo di Rho, viale De Gasperi n. 88, capitale di L. 3.400.000.000 versato.
2. Società beneficiaria di nuova costituzione: «Elring Klinger S.p.a.» che avrà sede in Mazzo di Rho, viale De Gasperi n. 88, capitale di L. 566.720.000.

La scissione avverrà con la riduzione del capitale della società scissa da L. 3.400.000.000 a L. 2.833.280.000 destinandosi la differenza di L. 566.720.000 a capitale della nuova società.

Le n. 566.720 azioni della beneficiaria «Elring Klinger S.p.a.» verranno attribuite entro 15 giorni dall'iscrizione dell'atto di scissione al registro imprese ai soci della «Klinger S.p.a.» nelle stesse proporzioni in cui gli stessi partecipano al capitale della società scissa.

Non c'è conguaglio in denaro.

Le azioni della «Elring Klinger S.p.a.» parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della costituenda società saranno imputate al bilancio della stessa a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* C.C.

La delibera è stata depositata al R.I. di Milano in data 9 gennaio 1997 al n. 2875 di prot. ed iscritta in data 10 gennaio 1997.

Domenico Acquarone, notaio.

M-236 (A pagamento).

INVESTIMENTI SETTORE ALIMENTARE - S.r.l.

ABC INVESTIMENTI - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 C.C. rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 10 dicembre 1996 n. 204351/19477 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della società «Investimenti Settore Alimentare S.r.l.» nella «ABC Investimenti S.r.l.».

Ai sensi art. 2504 C.C. ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «ABC Investimenti S.r.l.» sede in Milano, corso Monforte n. 36, capitale di L. 63.000.000 versato,
2. Società incorporata: «Investimenti Settore Alimentare S.r.l.» sede in Milano, via Algardi, n. 4 capitale di L. 20.000.000 versato,

3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. 2° comma, 1° periodo;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 17 dicembre 1996 a n. 235286 di prot. per l'incorporata, e al n. 234305 di prot. per l'incorporante ed iscritto per entrambe in data 18 dicembre 1996.

Domenico Acquarone, notaio.

M-237 (A pagamento).

CASTEK - S.p.a.

CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 C.C. rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 2 dicembre 1996 n. 204265/19462 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della società «Castek S.p.a.» nella «Castek Industries S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 C.C. ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Castek Industries S.p.a.» (che dal 1° gennaio 1997 ha assunto la denominazione sociale di «Castek S.p.a.» con sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57, capitale sociale di L. 13.000.000.000 deliberato, versato per L. 8.000.000.000.

2. Società incorporata: «Castek S.p.a.» sede in Milano, via Benigno, n. 57 capitale sociale di L. 1.500.000.000 versato iscritta al registro imprese di Milano la n. 143288 ed al R.E.A. di Milano la n. 808798 (00833270150),

3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. 2° comma, 1° periodo;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato depositato per l'incorporata al registro imprese di Milano in data 17 dicembre 1996 a n. 234198 di prot. per l'incorporata, e al n. 234222 di prot. per l'incorporante ed iscritto per entrambe in data 18 dicembre 1996.

Domenico Acquarone, notaio.

M-238 (A pagamento).

COSTRUZIONI MODERNE PRIMA - S.r.l.

CAMPING RIVA DI SALVE - S.r.l.

O.E.B. - S.r.l.

IMPRENDITORIA ALBERGHIERA - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Nicola Francesco Lupo Dubini nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 C.C. rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 19 dicembre 1996 n. 1798/204 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione delle società «Costruzioni Moderne Prima S.r.l.» «Camping Riva di Salve S.r.l.»

«O.E.B. S.r.l.» nella «Imprenditoria Alberghiera» S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 C.C. ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Imprenditoria Alberghiera S.p.a.» sede in Milano, corso Europa n. 9, e capitale sociale di L. 5.000.000.000 versato,

2. Società incorporate:

a) «Costruzioni Moderne Prima S.r.l.» sede in Milano via de Cristoforis, n. 12 capitale sociale di L. 600.000.000 versato,

b) «Camping Riva di Salve S.r.l.» sede in Milano, viale Monte Grappa n. 14, capitale sociale di L. 20.000.000 versato,

c) «O.E.B. S.r.l.» sede in Milano, viale Monte Grappa n. 14 capitale di L. 36.000.000 versato,

3. Il capitale delle società assorbite è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. 2° comma, 1° periodo;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 a n. 238979 di prot. per «Costruzioni Moderne Prima S.r.l.», al n. 238973 di prot. per la «Camping Riva di Salve S.r.l.», al n. 238964 di prot. per la «O.E.B. S.r.l.», e al n. 238992 di prot. per la incorporante ed iscritto per tutte le società in data 27 dicembre 1996.

Nicola Francesco Lupo Dubini, notaio.

M-239 (A pagamento).

GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO - S.p.a. (in liquidazione)

PAN D'OR - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società agli effetti dell'art. 2504 C.C. rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 10 dicembre 1996 n. 204331/19475 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della società «Grissinificio Torinese Gastaldino S.p.a.» in liquidazione nella «Pan D'Or S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 C.C. ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Pan D'Or S.p.a.» sede in Milano, piazza della Repubblica n. 1, capitale di L. 2.000.000.000 versato,

2. Società incorporata: «Grissinificio Torinese Gastaldino S.p.a.» in liquidazione sede in Milano, piazza della Repubblica, n.1 capitale di L. 200.000.000 versato,

3. Il capitale della società assorbita è stato annullato essendo già nel patrimonio della incorporante, pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis C.C. 2° comma, 1° periodo;

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Milano in data 17 dicembre 1996 a n. 234235 di prot. per l'incorporata, e al n. 234254 di prot. per l'incorporante ed iscritto per entrambe in data 18 dicembre 1996.

Domenico Acquarone, notaio.

M-240 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE LASERDATA - S.p.a.

Sede in Carsoli (AQ), via Tiburtina Valeria (S.S. 5) - km. 68.700
Capitale Sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Sez. Ord. R.I. di L'Aquila n. 4603 Tribunale di Avezzano

IL SOLE 24 ORE MEDIA E IMPRESA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo Lomazzo, n. 52
Capitale Sociale L. 2.570.000.000 interamente versato
Sez. Ord. R.I. di Milano, n. 53359 Tribunale di Monza

Estratto dell'atto di scissione totale di Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a.

In data 17 dicembre 1996, rep. n. 27547/3507 notaio Filippo Zaban, è stato stipulato l'atto di scissione totale della società Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a. mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle due società beneficiarie di seguito specificate.

Società partecipanti:

Società scissa: Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a., sede in Milano, via Paolo Lomazzo, n. 52,

Società beneficiarie:

Il Sole 24 Ore Laserdata S.p.a., sede in Carsoli (AQ), via Tiburtina Valeria (S.S. 5), km. 68.700;

Nuove iniziative Editoriali S.r.l., sede in Milano, via P. Lomazzo, n. 52, (fatta vertenza che, con decorrenza dalla data di efficacia della scissione, la beneficiaria Nuove Iniziative Editoriali S.r.l. ha modificato il tipo sociale in quello di società per azioni con la nuova denominazione di Il Sole 24 Ore Media e Impresa S.p.a. o, in forma abbreviata, 24 Ore Media e Impresa S.p.a.).

Rapporto di cambio-Centri di distribuzione delle azioni delle società beneficiarie: premesso che:

Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a. è proprietaria degli interi capitali sociali di tutte le predette società partecipanti alla scissione;

detto assetto proprietario è stato mantenuto fino ad esaurimento dell'intero procedimento di scissione, in dipendenza della scissione:

la società beneficiaria Il Sole 24 Ore Laserdata S.p.a. ha aumentato di L. 1.500.000.000 il suo capitale sociale;

la società beneficiaria Nuove Iniziative Editoriali S.r.l. ha aumentato di L. 2.500.000.000 il suo capitale sociale;

la società scissa Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a., si è estinta con annullamento dell'intero suo capitale sociale;

il predetto unico socio della scissa e delle due beneficiarie ha ricevuto, in cambio dell'intera partecipazione di nominali L. 4.000.000.000 costituente il capitale sociale della scissa, gli interi predetti aumenti di capitale delle due società beneficiarie.

Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: le azioni emesse dalle due predette beneficiarie, in conseguenza degli aumenti di capitale derivanti dalla scissione, sono state intestate all'unico socio della scissa (nonché delle beneficiarie) Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a. e messe a disposizione dello stesso presso le sedi delle due società emittenti, con corrispondenti annotazioni sui libri soci.

Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni emesse dalle due predette beneficiarie, in conseguenza degli aumenti di capitale derivanti dalla scissione, parteciperanno agli utili, la cui distribuzione sia deliberata successivamente alla data di efficacia della scissione, senza distinzione rispetto ad altre azioni delle stesse società già in circolazione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie: le operazioni della società scissa saranno imputate ai bilanci delle due predette beneficiarie (in ragione della parte di patrimonio a ciascuna destinata) dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nulla.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori dalle società partecipanti alla scissione: nulla.

Ai fini degli adempimenti di legge e per la determinazione della data di efficacia della scissione, decorrente dal 1° gennaio 1997 anche ai sensi dell'art. 2504-decies Cod. civ., si dà atto che l'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione:

nel registro delle imprese di Milano per la società scissa Il Sole 24 Ore Pirola S.p.a. in data 20 dicembre 1996 al n. 237826 di protocollo, iscrizione in pari data;

nel registro delle imprese di L'Aquila per la società beneficiaria Il Sole 24 Ore Laserdata S.p.a., in data 24 dicembre 1996 al n. 209600 di protocollo, iscrizione in data 30 dicembre 1996;

nel registro delle imprese di Milano per la società beneficiaria Nuove Iniziative Editoriali S.r.l. in data 20 dicembre 1996 al n. 237859 di protocollo, iscrizione in pari data.

Il Sole 24 Ore Laserdata S.p.a.

L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

Il Sole 24 Ore Media e Impresa S.p.a.

Il presidente: Maurizio Galluzzo

M-241 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI PAVIMENTAZIONI**RISTRUTTURAZIONI - S.p.a.**

siglabile «CO.GE.PA.R. - S.p.a.

SANNITA FINIM - S.p.a.

Estratto dell'atto ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Gasparrini di Milano, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Milano, in data 27 dicembre 1996 n. 16711/5341 di rep., contenente fusione per incorporazione della soc. «Sannita Finim S.p.a.» nella soc. «Costruzioni Generali Pavimentazioni ristrutturazioni S.p.a.», siglabile «Co.Ge.Pa.R. S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Costruzioni Generali Pavimentazioni Ristrutturazioni S.p.a.» siglabile «Co.Ge.Pa.R. S.p.a.», con sede in Milano via Boltraffio n. 7, capitale sociale lire 1.000.000.000 (unmiliardo) i.v. diviso in n. 1.000.000 (unmilione) di azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 305453, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 05492890016 e partita I.V.A. n. 09999500151;

Società incorporata: «Sannita Finim S.p.a.» con sede in Milano via Brera n. 6, capitale sociale lire 200.000.000 (duecentomilioni) i.v. diviso in n. 200.000 (duecentomila) azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 205058, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06139720152.

2. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

3. La fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le quote della società incorporata già possedute interamente dalla società incorporante;

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato il 9 gennaio 1997 nel Registro delle Imprese di Milano al n. 9700003167 di protocollo (Società incorporante) ed al n. 9700003164 di protocollo (Società incorporata), ed è stato iscritto il 10 gennaio 1997 per entrambe le società.

Giuseppe Gasparrini, notaio.

M-242 (A pagamento).

SANNITA FINIM - S.p.a.**CASCINA ROMA - S.r.l.**

Estratto dell'atto ricevuto dal notaio dottor Giuseppe Gasparrini di Milano, iscritto nel Ruolo del Distretto notarile di Milano, in data 27 dicembre 1996 n. 16710/5340 di rep., contenente fusione per incorporazione della soc. «Cascina Roma S.r.l.» nella soc. «Sannita Finim S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Sannita Finim S.p.a.» con sede in Milano via Brera n. 6, capitale sociale lire 200.000.000 (duecentomilioni) i.v. diviso in n. 200.000 (duecentomila) azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 205058, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06139720152;

Società incorporata: «Cascina Roma S.r.l.» con sede in Milano via L. Ariosto n. 29, capitale sociale lire 20.000.000 (ventimilioni) i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 148006, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03156230157;

2. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

3. La fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le quote della società incorporata già possedute interamente dalla società incorporante;

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato il 9 gennaio 1997 nel Registro delle Imprese di Milano al n. 9700003161 di protocollo (Società incorporante) ed al n. 9700003158 di protocollo (Società incorporata), ed è stato iscritto il 10 gennaio 1997 per entrambe le società.

Giuseppe Gasparini, notaio.

M-243 (A pagamento).

AVITEC - S.r.l.

Con sede in Sesto San Giovanni (MI) via Balilla n. 43

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro Imprese n. 13895 Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 03807860154

Partita I.V.A. n. 00763020963

IMMOBILIARE CADELLI - S.r.l.

Con sede in San Quirino (PN) via Roiata n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese n. 1385 Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00025230939

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio dottor. Massimo Mezzanotte di Milano in data 20 dicembre 1996 Rep. n. 127985/11222, depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pordenone in data 23 dicembre 1996 prot. n. 10844 e presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 dicembre 1996 prot. n. 241747 la società «Avitec S.r.l.» ha incorporato la società «Immobiliare Cadelli S.r.l.».

La fusione avviene mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, essendo tale capitale già interamente posseduto dalla società incorporante, la quale non procederà pertanto ad alcun aumento di capitale.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non vengono riservati particolari trattamenti ai soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-246 (A pagamento).

OFF. MECC. VERGANI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

presentato il 28 novembre 1996 alla CCIAA di Varese

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile, proposto dall'amministratore unico della società «Off. Mecc. Vergani» S.r.l., con sede in Jerago con Orago (VA), via Col di Lana n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro imprese al n. 14175 della C.C.I.A.A. di Varese, codice fiscale n. 01287570129.

1) La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Off. Mecc. Vergani» S.r.l., ad una società di nuova costituzione.

a) Società beneficiaria: «Aleph S.a.s. di Vergani Stefano e C.» con sede in Gallarate (VA), piazza San Lorenzo n. 4.

2) La nuova società «Aleph S.a.s. di Vergani Stefano e C.» adatterà la bozza di patti sociali di cui all'allegato A) al progetto di scissione.

3) Alla nuova società «Aleph S.a.s. di Vergani Stefano e C.» verrà attribuito l'immobile sociale sito in Comune di Jerago con Orago (VA), via Col di Lana n. 10, per il valore contabile di L. 33.600.000 dedotto il relativo Fondo di Ammortamento per L. 4.284.000 e pertanto un patrimonio netto pari a L. 29.316.000.

4) A tutti i soci della scissa «Off. Mecc. Vergani S.r.l.» verrà attribuito l'intero capitale della società beneficiaria nelle stesse identiche proporzioni di partecipazione nella società scissa.

5) Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6) Le operazioni della società scissa, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

7) Si precisa che non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

8) Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Jerago con Orago, 16 gennaio 1997

L'amministratore unico: Vergani Alessandro.

M-247 (A pagamento).

TACO - S.r.l.

Milano, via Alghero n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 119.572 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00934110156

IMMOBILIARE ANITA - S.r.l.

Milano, via Alghero n. 19.

Capitale sociale 90.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 235.411 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07504020152

Estratto atto di fusione

Con Atto di Fusione 10 dicembre 1996 n. 75.422/3850 di rep. notaio Alfiero Fontana di Milano depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano il 23 dicembre 1996, ed ivi iscritto a norma di legge, le suddette Società si sono fuse mediante incorporazione della «Immobiliare Anita S.r.l.» nella «Taco S.r.l.» (già «Taco Tessuti Alta Moda S.r.l.») secondo le modalità indicate nel progetto di fusione.

La fusione ha avuto effetto dall'iscrizione nel Registro delle Imprese, ma le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° giugno 1996. Trattandosi di incorporazione di Società il cui capitale è interamente posseduto dalla Società incorporante, la fusione ha avuto luogo senza concambio, e non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori della Società fuse.

Alfiero Fontana, notaio.

M-248 (A pagamento).

SALSO GOLF CLUB - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Sede Parma, via Garibaldi n. 55

Reg. delle imprese di Parma n. 20316 R.E.A. n. 172610

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01697120341

CONTIGNACO - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Sede Poggio (RE), via Romana n. 57

Reg. delle imprese di Reggio Emilia n. 25806 R.E.A. n. 202103

Codice fiscale n. 01750710343

Partita I.V.A. n. 01649660352

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi del comma 4 dell'art. 2504 Codice civile)

Le società «Salso Golf Club S.r.l.» e «Contignaco S.r.l.», a seguito delle rispettive assemblee straordinarie tenutesi entrambe in data 15 luglio 1996 (atti del dott. Enrico Bigi, notaio in Castelnovo Di Sotto, rispettivamente ai nn. di repertorio 53757/7861 e 53758/7862) che hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Contignaco S.r.l.» nella società «Salso Golf Club S.r.l.», hanno proceduto alla redazione dell'atto di fusione presso il notaio Enrico Bigi, di cui al n. di repertorio 55457/8356.

Si precisa che:

l'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Parma e in quello di Reggio Emilia nella medesima data del 19 dicembre 1996;

la società incorporante «Salso Golf Club S.r.l.» deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata «Contignaco S.r.l.» e quindi non è stato necessario determinare il rapporto di cambio non essendoci quote da assegnare;

a seguito della fusione lo statuto della società incorporante «Salso Golf Club S.r.l.» non è stato modificato;

la fusione ha efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1996;

la fusione per incorporazione della società «Contignaco S.r.l.» nella società «Salso Golf Club S.r.l.» è stata proposta sulla base dei rispettivi ed ultimi bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1995 essendo stato rispettato l'intervallo temporale di cui all'art. 2501-ter, 3° comma Codice civile.

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Salso Golf Club S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Ferrari

p. Contignaco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Ferrari

M-256 (A pagamento).

G N & F - Società per azioni**GE.CO.FIN - S.p.a.***Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile*

Con atto in data 23 ottobre 1996 n. 61917/10441 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, iscritto nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese in data 4 novembre 1996 al n. 209055 di Protocollo Tribunale di Monza, la «Ge.Co.Fin S.p.a.», con sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese al n. 19644, Trib. di Monza, con il capitale sociale di L. 6.052.000.000 i.v. e la «G N & F, società per azioni», con sede legale in Milano, via

Fatebenefratelli n. 20, con il capitale sociale di L. 3.900.000.000 i.v., iscritta nella Sez. Ord. del Registro delle Imprese al n. 1321366, Trib. di Milano, si sono fuse mediante incorporazione della prima in quest'ultima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le Società con delibere assunte in data 30 aprile 1996, a risultanza dei relativi verbali n. 61044/10206 e n. 61043/10205 di rep. a rogito del notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che la data a decorrere dalla quale, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della Società incorporata saranno imputate al Bilancio della Società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1996;

che le due Società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale nè, per conseguenza, diverse categorie di Soci;

gli Amministratori delle due Società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 17 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ali Reza Arabnia

M-267 (A pagamento).

SIEI PETERLONGO - S.p.a.**SIEI - S.p.a.**

Estratto dell'atto di scissione in data 3 dicembre 1996 n. 111803/15431 di mio rep. portante scissione parziale della Siei Peterlongo S.p.a. con costituzione della Siei S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione:

Siei Peterlongo S.p.a. con sede in Milano, via Lomellina n. 41, scissa;

Siei S.p.a. con sede in Milano, via Lomellina 41, beneficiaria.

2. Rapporto di cambio delle azioni. La scissione non prevede cambio nè conseguentemente conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni. Gli azionisti della costituenda società Siei S.p.a. saranno gli stessi della società Siei Peterlongo S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle azioni originarie possedute nella società scissa.

4. Data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria Siei S.p.a. avranno godimento.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto atto di scissione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996 rispettivamente al n. 9600239162 di protocollo per la «Siei Peterlongo S.p.a.» e al n. 9600239191 di protocollo per la «Siei S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-270 (A pagamento).

SARO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Tecla n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 119947 reg.
Capitale sociale di L. 1.000.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 00750180150

AMBROS CAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Tecla n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159707 reg.
Capitale sociale di L. 1.000.000.000, interamente versato
Codice fiscale 00810290155

Con atto in data 18 dicembre 1996, n. 200887/26575 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996, prot. n. 239803 e 239814 iscritto nel registro delle imprese, la società Ambros Car S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Saro S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata Ambros Car S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Saro S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1996; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo C.C.; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-276 (A pagamento).

SCAI SCAMBI INTERNAZIONALI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via A. Vespucci n. 2
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 144784 reg.
Capitale sociale di L. 50.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 00799360151

SILME - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Santa Tecla n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154315 reg.
Capitale sociale di L. 55.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 03528290152

Con atto in data 18 dicembre 1996 n. 200886/26574 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1996, prot. n. 239825 e 239834 ed iscritto nel registro delle imprese, la società Silme S.r.l. in liquidazione, si è fusa mediante incorporazione nella società Scai Scambi Internazionali S.r.l. in liquidazione.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata Silme S.r.l. in liquidazione saranno imputate al bilancio della società incorporante Scai Scambi Internazionali S.r.l. in liquidazione a far tempo dal 1° gennaio 1996; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo C.C.; gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-277 (A pagamento).

FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Broletto n. 35
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12542 reg.
Capitale sociale di L. 3.000.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 00720670157

S.I.P.I.C. - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Broletto n. 35
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 75696 reg.
Capitale sociale di L. 30.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 80022350153

Con atto in data 31 dicembre 1996 n. 201340/26838 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 gennaio 1997, prot. n. 7277 e 7281 ed iscritto nel registro delle imprese, la società S.I.P.I.C. S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Fratelli Branca Distillerie S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata S.I.P.I.C. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fratelli Branca Distillerie S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-278 (A pagamento).

KAI ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55016/Monza
Capitale sociale di L. 315.620.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 02416500961

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
Iscritta al registro delle imprese di Terni al n. 106/94
Capitale sociale di L. 400.000.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 04607081009

Con atto in data 20 dicembre 1996 n. 200988/26609 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Terni in data 24 dicembre 1996 prot. 10600 e presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1996 prot. n. 241010 ed iscritto nel registro delle imprese, la società Acciai Speciali Terni S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Kai Italia S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione si sono prodotti dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1996, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, co. 1, n. 5.6 Cod. civ. Infatti per gli effetti contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° luglio 1996.

Con effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, ed in esecuzione della delibera in data 11 luglio 1996 la società Kai Italia S.r.l. è stata trasformata nella forma di società per azioni con la denominazione di Acciai Speciali Terni S.p.a., ha trasferito la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218 ed ha modificato l'oggetto sociale.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-279 (A pagamento).

NORMED SHIPPING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bianca Maria n. 25
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1939/96 reg.
Capitale sociale di L. 2.000.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 11740260150

TITO NERI RIMORCHIATORI - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Pisa n. 10
Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 5488 reg.
Capitale sociale di L. 3.635.625.000, interamente versato
Codice fiscale n. 00103690491

NERI ARMAMENTO - S.r.l.

Sede legale in Livorno, via Pisa n. 10
Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 5614 reg.
Capitale sociale di L. 48.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 80005210499

**FRATELLI NERI - S.a.s.
di Piero Neri e C.**

Sede legale in Livorno, via Pisa n. 10
Iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 2060 reg.
Capitale sociale di L. 60.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 00089960496

Con atto in data 24 dicembre 1996 n. 201162/26712 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Livorno in data 27 dicembre 1996 prot. 12028-12029-12030 e presso il registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 prot. n. 242601 ed iscritto nel registro delle imprese, le società Tito Neri Rimorchiatori S.p.a., Neri Armamento S.r.l. e Fratelli Neri S.a.s. di Piero Neri e C., si sono fuse mediante incorporazione nella società Normed Shipping S.p.a.

Non è stato fatto luogo ad alcun aumento di capitale in quanto la società incorporante era direttamente titolare dell'intero capitale sociale della società Neri Armamento S.r.l. e indirettamente, tramite la Neri Armamento S.r.l., degli interi capitali della Tito Neri Rimorchiatori S.p.a. e della Fratelli Neri S.a.s. di Piero Neri e C.

Con effetto dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione ed in esecuzione della delibera di assemblea in data 18 luglio 1996, la società Normed Shipping S.p.a. ha modificato la denominazione sociale in Fratelli Neri S.p.a. ed ha trasferito la sede sociale in Livorno, via Pisa n. 10.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate a bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1996. Gli effetti fiscali, ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86 decorreranno dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-280 (A pagamento).

MALARA ASSOCIATI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Rasori n. 20
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 243778
Capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 07653600150

MESA - S.r.l.**Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali**

Sede legale in Milano, via Rasori n. 20
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273768
Capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 08841800157

Con atto in data 10 dicembre 1996 n. 200441/26430 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1996 prot. n. 236611 e 236615 ed iscritto nel regi-

stro delle imprese, la società Mesa Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Malara Associati S.r.l. Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata Mesa - Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Malara Associati S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-281 (A pagamento).

FEAT GROUP - S.p.a.**FEAT INDUSTRIALE - S.p.a.****FEAT COMMERCIALE - S.r.l.****SGF - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione stipulato il 13 dicembre 1996 a rogito notaio Sandro Sedita n. 6887/303 di repertorio, iscritto il 18 dicembre 1996 presso il registro delle imprese di Milano al n. 9600235876 per la società incorporante ed al n. 9600235861 per la incorporata Feat Industriale S.p.a. e presso il registro delle imprese di Lecco, Tribunale di Como, al n. 9600010482 per la incorporata Feat Commerciale S.r.l. ed al n. 9600010484 per la incorporata SGF S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Feat Group S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 17, società per azioni.

società incorporate: Feat Industriale S.p.a., con sede in Milano, via Bergamo n. 2, società per azioni; Feat Commerciale S.r.l., con sede in Bosisio Parini (LC), via dei Livelli S.n.c., società a responsabilità limitata con socio unico; SGF S.r.l., con sede in Bosisio Parini (LC), via dei Livelli S.n.c., società a responsabilità limitata.

2. Altre indicazioni: possedendo la società incorporante l'intero capitale delle incorporate Feat Industriale S.p.a. e Feat Commerciale S.r.l., nominali L. 1.000.000 del capitale della incorporata SGF S.r.l. ed essendo le restanti nominali L. 21.700.000. del capitale della SGF S.r.l. possedute dalle incorporate Feat Industriale S.p.a. e Feat Commerciale S.r.l. rispettivamente per nominali L. 19.000.000 e nominali L. 2.700.000, la fusione è avvenuta senza assegnazione di azioni della società incorporante in sostituzione delle azioni o quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle incorporate Feat Industriale S.p.a. e Feat Commerciale S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 mentre quelle della SGF S.r.l. saranno imputate a detto bilancio dal 26 dicembre 1996; ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono per la incorporata SGF S.r.l. dal 26 dicembre 1996 e per le altre società incorporate dal 1° gennaio 1996; per tutti gli altri fini la fusione ha avuto effetto dal 26 dicembre 1996.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da azioni né alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Feat Group S.p.a.
L'amministratore unico: Cogo Bortolo

M-283 (A pagamento).

ISI MONTELUPO - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 272820
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08871200153

ISI FIANO - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 843.300.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 294962
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09753210153

ISI SICCOMARIO S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 150374
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02127510150

ISI NOVARA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 157806
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02127530158

ISI LUCCA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 243448
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07721780158

ISI PORRETTA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 161975
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02239710151

ITALDICIANNOVE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 226445
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07031950152

ISI BUSSOLENGO - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 188482
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04496750151

ITALQUARANTA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 188487
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04496800154

ISI BOLOGNA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 188489
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 04496820152

ITALQUARANTATRE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 200620
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 06000850153

ISI GERO - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 238562
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07605110159

CELODI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 166105
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02253690156

IMMOBILIARE SAVONA - S.p.a.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 150111
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01453500157

IMMOBILIARE CARSICA - S.r.l.

Sede in Milano, largo Donegani n. 2
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 312319
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07521990155

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 dicembre 1996 n. 54372/7131 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee e pertanto le società «ISI Montelupo S.p.a.», «ISI Fiano S.p.a.», «ISI Siccomario S.p.a.», «ISI Novara S.p.a.», «ISI Lucca S.p.a.», «ISI Porretta S.p.a.», «Italdiciannove S.p.a.», «ISI Bussolengo S.p.a.», «Italquaranta S.p.a.», «ISI Bologna S.p.a.», «Italquarantatre S.p.a.», «ISI Gero S.p.a.», «Celodi S.p.a.», «Immobiliare Savona S.p.a.» e «Immobiliare Carsica S.r.l.», tutte con sede in Milano, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («ISI Montelupo S.p.a.») di tutte le altre secondo le modalità tutte di cui al progetto stesso, e così stabilendosi che:

la fusione è stata attuata senza rapporto di cambio, in quanto sia l'incorporante «ISI Montelupo S.p.a.», sia tutte le incorporate «ISI Fiano S.p.a.», «ISI Siccomario», «ISI Novara S.p.a.», «ISI Lucca S.p.a.», «ISI Porretta S.p.a.», «Italdiciannove S.p.a.», «ISI Bussolengo S.p.a.», «Italquaranta S.p.a.», «ISI Bologna S.p.a.», «Italquarantatre S.p.a.», «ISI Gero S.p.a.», «Celodi S.p.a.», «Immobiliare Savona S.p.a.», «Immobiliare Carsica S.r.l.», sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dall'unico azionista REH Real Estate Holding S.A., società svizzera con sede in Ginevra, 20 Route de Près, Bois;

le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e delle imposte sui redditi (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917), a decorrere dal 1° luglio 1996.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono stati previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci;

la fusione avviene con riferimento alle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996;

lo statuto della incorporante «ISI Montelupo S.p.a.» non ha subito modifiche in conseguenza della fusione ed in conseguenza di quanto deliberato contestualmente all'approvazione; del relativo progetto.

Fermo quanto sopra la fusione avrà effetto verso i terzi a partire dalle ore 23,50 del 31 dicembre 1996 (millecentonovecentotantasei).

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1996 rispettivamente al n. 294962 per la società «ISI Fiano S.p.a.», al n. 150374 per la società «ISI Siccomario S.p.a.», al n. 157806 per la società «ISI Novara S.p.a.», al n. 188487 per la società «Italquaranta S.p.a.», al n. 188489 per la società «ISI Bologna S.p.a.», al n. 312319 per la società «Immobiliare Carsica S.r.l.», al n. 150111 per la società «Immobiliare Savona S.p.a.», al n. 238562 per la società «ISI Gero S.p.a.», al n. 166105 per la società «Celodi S.p.a.», al n. 200620 per la società «Italquarantatre S.p.a.» e in data 31 dicembre 1996 rispettivamente al n. 188482 per la società «ISI Bussolengo S.p.a.», al n. 161975 per la società «ISI Porretta S.p.a.», al n. 226445 per la società «Italdiciannove S.p.a.», al n. 243448 per la società «ISI Lucca S.p.a.» e al n. 272820 per la società «ISI Montelupo S.p.a.»

Il notaio: Michele Marchetti.

M-291 (A pagamento).

NEW ERMES EUROPE S.r.l.

Sede in Milano, via Fezzan n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 310134

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01933790121

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della New Ermes Europe S.r.l. nella società «La Commerciale S.r.l.» con sede in Busto Arsizio, viale Stelvio n. 92, capitale sociale di L. 20.000.000.

1. L'assemblea della predetta società New Ermes Europe S.r.l. in data 23 dicembre 1996 rep. n. 66898/12999 a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate, previa approvazione del progetto di fusione, ha deliberato la fusione per incorporazione della società New Ermes Europe S.r.l. nella società Commerciale S.r.l.

2. Poiché la società incorporante La Commerciale S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione; mentre, ai soli fini fiscali, retroagiranno al 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La società incorporante non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter Codice civile.

La delibera di fusione è stata depositata all'ufficio del registro delle imprese di Milano il 13 gennaio 1997 prot. 9700004229/CMI1143.

Gallarate, 17 gennaio 1997

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-288 (A pagamento).

SCHENKER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lancetti n. 18

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numero registro imprese: 118883

FINANZIARIA TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numero registro imprese: 301718

MEDTRANS - S.r.l.

(in liquidazione)

sede legale in Rozzano (MI), via Pavese n. 1/3

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numero registro imprese: 125534

Estratto atto di fusione

Con atto 10 dicembre 1996, n. 71.360/6.432 di repertorio notaio Alberto Degli Esposti di Milano, iscritto al registro imprese di Milano il 23 dicembre 1996 per tutte le società partecipanti alla fusione le suddette «Finanziaria Trasporti Internazionali S.p.A.» e «Medtrans S.r.l. in liquidazione» sono incorporate nella suddetta «Schenker Italiana S.p.a.» sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 delle tre società e senza cambiamento di fusione essendo il capitale delle incorporate interamente posseduto dalla incorporante. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 1996.

Schenker Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Maurizio Scarantino

Finanziaria Trasporti Internazionali S.p.a.

p. il consiglio di Amministrazione

Il presidente: Giorgio Borioli

Medtrans S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: Alberto Molino

M-282 (A pagamento).

GROWTH - S.r.l.

Milano

CESANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Lecco

Estratto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto del 19 dicembre 1996 n. 40758/2874, notaio U. Ajello di Milano, la Cesana Immobiliare S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Growth S.r.l.

La fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Lecco il 20 dicembre 1996 al n. 10619; al registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1996 al n. 239821 ed ha avuto effetto dal 31 dicembre 1996.

Ex art. 2501-bis Codice civile si da atto:

1) incorporante: Growth S.r.l., con sede in Milano, via Durini n. 24, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano (già Tribunale di Milano) al n. 645702 ed al R.E.A. al n. 1183641, codice fiscale n. 07832450154;

2) incorporata: Cesana Immobiliare S.p.a., con sede in Lecco, largo Caleotto n. 1, capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lecco (già Tribunale di Lecco) al n. 8944 ed al R.E.A. al n. 203741, codice fiscale n. 01612070134.

3), 4), 5) non si applicano perchè l'incorporante possiede tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata;

6) data di imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1996;

7) non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni;

8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, 20 gennaio 1997

Il legale rappresentante: dott. Gilberto Valsecchi.

M-292 (A pagamento).

FONDINOX - S.p.a.

Sede Milano, viale Vittorio Veneto n. 12

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 221468 Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 14 gennaio 1997 al n. 06294.

1. La società Fondinox S.p.a. intende procedere alla fusione per incorporazione della stessa società della Lendora Italiana S.r.l., sede in Milano viale V. Veneto n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 registro delle imprese di Milano n. 221469, Tribunale di Milano, della quale detiene l'intero capitale sociale.

2. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1996.

3. La fusione non darà luogo a concambio, essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante; non sono pertanto dovute le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

4. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 C.C.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, nè a favore dei possessori di obbligazioni della società incorporante.

6. Non si richiedono modifiche statutarie.

Milano, 20 gennaio 1997

L'amministratore unico: ing. Giovanni Morini.

M-295 (A pagamento).

LENDORA ITALIANA - S.r.l.

Sede Milano, viale Vittorio Veneto n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 221468 Tribunale di Milano

Estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 14 gennaio 1997 al n. 06296.

1. La società Lendora Italiana S.r.l. intende procedere alla fusione per incorporazione della stessa società nella Fondinox S.p.a., sede Milano, viale V. Veneto n. 12, capitale sociale L. 2.500.000.000 registro delle imprese di Milano n. 221468, Tribunale di Milano, la quale detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

2. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1996.

3. La fusione non darà luogo a concambio, essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante; non sono pertanto dovute le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

4. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 C.C.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, nè a favore dei possessori di obbligazioni della società incorporante.

6. Non si richiedono modifiche statutarie.

Milano, 20 gennaio 1997

L'amministratore unico: ing. Giovanni Morini.

M-296 (A pagamento).

SAVIFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 671.720.000. interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. imprese n. 341799

SAVINI HOLDINGS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4

Capitale sociale L. 705.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. imprese n. 340582

SAVINI BANQUETING - S.r.l.

Sede legale in Milano, via U. Foscolo n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. imprese n. 286783

Estratto atto di fusione mediante incorporazione delle società Savini Holding S.p.a. e Savini Banqueting S.r.l. nella Savifin S.p.a.

Con atto in data 10 dicembre 1996 n. 71.359/6.431 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, iscritto al registro imprese di Milano il 23 dicembre 1996 per tutte le società partecipanti alla fusione:

1. la suddetta «Savini Banqueting S.r.l.» è stata incorporata nella suddetta «Savini Holding S.p.a.» senza concambio di fusione essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante;

2. la suddetta «Savini Holding S.p.a.» è stata incorporata nella suddetta «Savifin S.p.a.», senza concambio di fusione per la parte di capitale della incorporata posseduto dalla incorporante e con emissione di n. 28.280 nuove azioni da lire 1.000 cadauna della incorporante da attribuire ai terzi azionisti titolari di n. 700.000 azioni «Savini Holding S.p.a.» secondo il rapporto 101 azioni «Savifin S.p.a.» ogni 2.500 azioni «Savini Holding S.p.a.» annullate;

3. entrambe le fusioni:

sono effettuate sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 delle tre società;

agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante con efficacia retroattiva al 1° gennaio 1996;

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex 2504-bis C.C. e le nuove azioni parteciperanno agli utili della incorporante dal 1° gennaio 1996.

p. Savifin S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Borioli

p. Savini Holding S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Borioli

p. Savini Banqueting S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Guancioli

M-297 (A pagamento).

EMILIANI - S.r.l.

Orbetello Scalo (GR), località Patanella
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro imprese n. 5410

Estratto atto di scissione ai rogiti notaio Ciampolini di Grosseto in data 27 dicembre 1996 rep. 135607 iscritto al registro delle imprese di Grosseto in data 30 dicembre 1996 al n. 5410.

Con l'atto sopraindicato è stata attuata la scissione della «Emiliani S.r.l.» mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla costituenda società «Elira S.r.l.» con sede in Orbetello Scalo (GR), località Patanella capitale sociale 268.000.000.

L'amministratore: Emiliani Romano.

C-1583 (A pagamento).

PA.MA.F.I.R. - S.r.l.

Sede in Palermo via Villa Rosato n. 5
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 34426.

**CENTRO DI ANALISI
E DI DIAGNOSTICA CLINICA LIBERTÀ - S.r.l.**

Sede in Palermo, via Praga n. 14.
Capitale sociale L. 21.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 22208.

Estratto atto di fusione

Con atto del 12 novembre 1996, n. 59797/12727 di rep/racc., a rogito dott. Leoluca Crescimanno notaio in Palermo, la società PA.MA.F.I.R. S.r.l. e la società Centro di Analisi e di Diagnostica Clinica Libertà S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dell'approvato progetto di fusione e delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995 allegate ai rispettivi verbali di assemblea straordinaria pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 5 ottobre 1996, foglio delle inserzioni n. 234, pagina 30, dandosi atto che detta fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante essendo la stessa già titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1996.

Depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Palermo il 18 novembre 1996, prot. 9600017195/CPA0047, per la incorporante ed il 4 dicembre 1996, prot. 9600018085/CPA0047 per la incorporata.

Il notaio rogante: Leoluca Crescimanno.

C-1594 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale, Casale Monferrato (AL), viale Ottavio Marchino n. 10
Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4110
Ufficio di Alessandria
(Tribunale di provenienza: Casale Monferrato)

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
della «Sical S.p.a.» nella «Unicalcestruzzi S.p.a.»*

In data 18 ottobre 1996, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.», con sede in Casale Monferrato (AL), viale Ottavio Marchino n. 10, iscritta presso il registro delle imprese al n. 4110, Ufficio di Alessandria, della società «Sical S.p.a.», con sede in Belpasso (CT), frazione Piano Tavola, contrada Piritino, iscritta presso il registro delle imprese al n. 23044 - Ufficio di Catania.

La suddetta fusione per incorporazione della società «Sical S.p.a.» nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.» non ha dato luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La fusione avrà effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1996.

Le operazioni della società incorporata «Sical S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Alla stipula dell'atto di fusione non esistevano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Alessandria, in data 29 novembre 1996 (per la società «Unicalcestruzzi S.p.a.»), e presso il registro delle imprese - Ufficio di Catania, in data 22 novembre 1996 per la società «Sical S.p.a.»).

Addì, 31 dicembre 1996.

Unicalcestruzzi S.p.a.
p. Il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

C-1622 (A pagamento).

UNICALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale, Casale Monferrato (AL), viale Ottavio Marchino n. 10
Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 4110
Ufficio di Alessandria
(Tribunale di provenienza: Casale Monferrato)

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Siracusana Conglomerati - SIR.CON. S.r.l.» nella «Unicalcestruzzi S.p.a.»

In data 12 dicembre 1996, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.», con sede in Casale Monferrato (AL), viale Ottavio Marchino n. 10, iscritta presso il registro delle imprese al n. 4110 - Ufficio di Alessandria, della società «Siracusana Conglomerati - SIR.CON. S.r.l.», con sede in Augusta (SR), contrada S. Giorgio s.s. 193, km. 7, iscritta presso il registro delle imprese al n. 7564 - Ufficio di Siracusa.

La suddetta fusione per incorporazione della società «Siracusana Conglomerati - SIR.CON. S.r.l.» nella società «Unicalcestruzzi S.p.a.» non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La fusione avrà effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1996. Le operazioni della incorporata «Siracusana Conglomerati SIR.CON. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Alla stipula dell'atto di fusione non esistevano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, rispettivamente, presso il registro delle imprese - Ufficio di Alessandria - in data 31 dicembre 1996 (per la società «Unicalcestruzzi S.p.a.»), e presso il registro delle imprese - Ufficio di Siracusa, in data 23 dicembre 1996 per la società «Siracusana Conglomerati - SIR.CON. S.r.l.»).

Addì, 31 dicembre 1996

Unicalcestruzzi S.p.a.
p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato e direttore generale:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

C-1623 (A pagamento).

THERA - S.p.a.

Con atto a rogito dott. Giuseppe Ciociola notaio in Brescia del 29 novembre 1996 numero 42.794 di suo Repertorio, registrato a Brescia il 3 dicembre 1996 al numero 8409 Modelli Pubblici e depositato presso il registro delle imprese di Brescia - Tribunale di Brescia il 10 dicembre 1996 ed iscritto al R.E.A. numero 0365409, si procedeva a fusione, mediante incorporazione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporate:

«Diffel S.p.a.» con sede in Genova, via Gualco numero 54, capitale sociale lire 900.000.000 (diconsi lire novecentomilioni), iscritta al numero 47456 del registro delle imprese di Genova - Tribunale di Genova codice fiscale n. 02858310101;

«System Ros S.r.l.» con sede in Padova, via Savelli numero 72, capitale sociale lire 60.000.000 (diconsi lire sessantamilioni), iscritta al numero 9269 del registro delle imprese di Padova - Tribunale di Padova, codice fiscale n. 00400860284).

Società incorporante: «Thera S.p.a.», con sede in Brescia, via Aldo Moro numero 10, capitale sociale lire 3.600.000.000 (diconsi lire tremiliardiseicentomilioni), iscritta al numero 260283 del registro delle imprese di Brescia - Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 04097310157.

2. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è stato fissato in ragioni di:

5 azioni ordinarie di Thera S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna ogni 12 azioni ordinarie della Diffel S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

85 azioni ordinarie di Thera S.p.A. del valore nominale di L. 1.000 cadauna ogni 12 quote della System Ros S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

Non v'è alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle 800.000. (ottocentomila) nuove azioni: «Thera S.p.a.» di nominali lire 1000 (mille) cadauna, attribuite in concambio delle azioni ordinarie «Diffel S.p.a.» e delle quote «System Ros S.r.l.»: secondo i rapporti di cambio sopra indicati.

4. Inizio partecipazione agli utili: dal 1° gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

5. Data di imputazione a bilancio: dal 1° gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

Il consigliere delegato: (firma illeggibile).

C-1654 (A pagamento).

MEDITERRANEA - S.p.a.

Baveno (VB), viale della Vittoria, n. 42

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verbania n. 5316

REA C.C.I.A.A. del V.C.O. n. 146157

Codice fiscale n. 01072140039

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Fingeste S.r.l.» nella società «Mediterranea S.p.a.»

Indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del C.C.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Mediterranea S.p.a., con sede in Baveno, via della Vittoria n. 42, capitale sociale L. 490.000.000, iscritta al registro imprese di Verbania al n. 5316, codice fiscale n. 01072140039;

Fingeste S.r.l., sede in Genova, via Catalani n. 1/9, capitale sociale L. 1.170.000.000, iscritta al registro imprese di Genova al n. 50710, codice fiscale n. 03037300104.

3), 4), 5), (*Omissis*) perché la fattispecie rientra, per analogia, nell'ipotesi di cui all'art. 2504 *quinquies* del C.C.

6. Data di effetto fusione: a fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, 7° comma, del D.P.R. n. 917/96, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si effettuerà la fusione; ai fini giuridici, la fusione mediante incorporazione sarà perfezionata ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci di cui sia da riservarsi un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono proposti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso il registro imprese di Verbania il 20 dicembre 1996 n. 9600004358/CVB0010.

Baveno, 15 gennaio 1997

p. Mediterranea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Palese

C-1662 (A pagamento).

FINGESTE - S.r.l.

Genova (GE), via Catalani, n. 1/B

Capitale sociale L. 1.170.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 50710

REA C.C.I.A.A. di Genova n. 313268

Codice fiscale n. 03037300104

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Fingeste S.r.l.» nella società «Mediterranea S.p.a.»

Indicazioni di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del C.C.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Mediterranea S.p.a., con sede in Baveno, via della Vittoria n. 42, capitale sociale L. 490.000.000, iscritta al registro imprese di Verbania al n. 5316, codice fiscale n. 01072140039;

Fingeste S.r.l., sede in Genova, via Catalani n. 1/9, capitale sociale L. 1.170.000.000, iscritta al registro imprese di Genova al n. 50710, codice fiscale n. 03037300104.

3), 4), 5), (*Omissis*) perché la fattispecie rientra, per analogia, nell'ipotesi di cui all'art. 2504 *quinquies* del C.C.

6. Data di effetto fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed in relazione al disposto dell'art. 123, 7° comma, del D.P.R. n. 917/96, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si effettuerà la fusione; ai fini giuridici, la fusione mediante incorporazione sarà perfezionata ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci di cui sia da riservarsi un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vengono proposti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso il registro imprese di Genova il 10 gennaio 1997 n. 9600000937/CGE0118.

Genova, 15 gennaio 1997

p. Fingeste S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Palese

C-1663 (A pagamento).

S.I.C.E. - S.p.a.**Società Industriale Costruzioni Edili**

Sede in Torrelbelvicino (VI), viale Pasubio n. 52

Iscritta al n. 5482 reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Atto di scissione parziale della società

In data 23 dicembre 1996 per atto pubblico del notaio Massimo Carraro di Schio, rep. n. 58426 è stata fatta la scissione parziale della società mediante la costituzione della società beneficiaria «Arnica S.r.l.» con sede in Torrelbelvicino, come deliberato dall'assemblea straordinaria del 22 maggio 1996 di cui al verbale dello stesso notaio, rep. n. 53379/5104, omologato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La nuova società avrà un capitale sociale di L. 20.000.000 diviso in quote da L. 1.000 che verranno assegnate ai soci della S.I.C.E. S.p.a. in proporzione delle rispettive quote di partecipazione (una quota «Arnica» ogni 10 azioni S.I.C.E.).

Alla società beneficiaria la S.I.C.E. S.p.a. trasferirà gli elementi patrimoniali attinenti l'attività aziendale trasferita, come da descrizione contenuta nel progetto di scissione.

La nuova società sarà amministrata da un amministratore unico.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle Imprese.

Non ci sono categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza.

Torrelbelvicino, 15 gennaio 1997

p. Il consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-1665 (A pagamento).

ADLER IMMOBILIARE - S.p.a

Sede a Montecchio Maggiore (VI), via Salita Fontana Alta n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 15795

Capitale sociale di L. 1.200.000.000

Con atto pubblico in data 18 dicembre 1996 n. 42191/11309 di rep. del notaio Umberto Caprara di Vicenza, ivi registrato in data 23 dicembre 1996 al n. 4125 atti pubblici e depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1996 rispettivamente al n. 20827 R.I. e n. 15795 R.I., la società «C.M.B. S.r.l.» con sede a Montecchio Maggiore (VI), via Salita Fontana Alta n. 2, avente il capitale sociale di L. 120.000.000, è stata fusa, per incorporazione nella società «Adler Immobiliare S.p.a.» con sede a Montecchio Maggiore (VI), via Salita Fontana Alta n. 2, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, con effetto, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione, in conformità alle deliberazioni assembleari del 9 settembre 1996, con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporata, senza alcun concambio con azioni della società incorporante, nè alcun aumento di capitale di quest'ultima, stante che essa possiede l'intero capitale della società incorporata.

In conseguenza della fusione, l'incorporante «Adler Immobiliare S.p.a.» è subentrata di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C., alla società incorporata in tutti i beni e rapporti giuridici, di qualsiasi natura, facenti capo alla stessa, anche se acquisiti o sorti in data posteriore a quella delle rispettive situazioni patrimoniali.

Poiché non erano trascorsi due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana delle deliberazioni sopra richiamate sono stati adempiuti gli adempimenti previsti dall'art. 2503 del C.C., come risulta dall'atto di fusione.

Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci; non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caprara Umberto, notaio in Vicenza.

C-1666 (A pagamento).

PIEMME - S.r.l.

Schio (VI), via Lago di Levico, n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle Imprese di Vicenza n. 26350

Codice fiscale e partita Iva n. 02205700244

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

1. Incorporante: Piemme S.r.l. con sede a Schio (VI), via Lago di Levico n. 10.

2. Incorporata: P.M. S.r.l. con sede a Schio (VI), via Lago di Levico n. 10.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

4. Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6) e 123 TUIR le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci della società incorporante nè ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1996, con ricevuta di avvenuta presentazione n. 9600032625.

Schio, 13 gennaio 1997

p. Piemme S.r.l.: Zanon Maria Nives

C-1667 (A pagamento).

GERINIA - S.p.a.

Sede, Milano, via dei Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 8.245.200.000

Registro delle imprese di Milano, n. 264080

codice fiscale n. 08527800158

PLASTIA - S.r.l.

Sede: Milano, via dei Boschetti n. 1

Capitale sociale L. 2.440.028.000

Registro delle imprese di Milano n. 263785

Codice fiscale n. 08527860152

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le citate società
(art. 2501-bis C.C.)*

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della «Plastia S.r.l.» (incorporanda) nella «Gerinia S.p.a.» (incorporante), depositati presso il R.I.U. di Milano il 17 gennaio 1997, protocolli numeri 9697 e 9693,

Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C. l'art. 2501-bis n.3), 4) e 5) in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci nè possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni e dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: Giacomo Milioti.

M-363 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI PADOVA

Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la pretura di Padova, sede di Montagnana, notificata ex art. 150 C.p.c., da Berton Ugo e Ongaro Anna ai convenuti Bonato Angelo, Mercurio Ilario, Mercurio Armida, Mercurio Abramo, Besaggio Virginia, Mercurio Maria, Mercurio Gelindo, Mercurio Chiara, Mervurio Giustina, con la quale gli attori chiedevano dichiararsi maturata a loro favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. comune di Cinto Euganeo, fg. 11, mapp. 452 di are 0,99. Udienda di prima comparizione: 7 maggio 1997, ore 9. Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 C.p.c.

Padova-Roma, 14 gennaio 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-1580 (A pagamento).

PRETURA DI PADOVA

Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la pretura di Padova, sede di Este, notificata ex art. 150 C.p.c., da Bonato Angelo ai convenuti Sinigaglia Maria, Sinigaglia Teresa, Berton Ugo, Ongaro Anna, Mercurio Ilario, Mercurio Armida, Mercurio Abramo, Besaggio Virginia, Mercurio Maria, Mercurio Gelindo, Mercurio Chiara, Mercurio Giustina, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T.: comune di Cinto Euganeo, fg. 11, mapp. 443 di are 0,08; mapp. 451 di are 0,06; mapp. 453 di are 0,75. Udienda di prima comparizione: 7 maggio 1997, ore 9. Costituzione in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 C.p.c.

Padova-Roma, 14 gennaio 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-1581 (A pagamento).

PRETURA DI MONOPOLI

Il sig. Recchia Francesco rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Roselli espone:

1) l'esponente è da oltre un trentennio nel possesso pacifico, ininterrotto ed esclusivo di due fondi rustici siti in agro di Monopoli di cui uno alla C.da S. Oceano di are 27,10, allibrato in catasto al fg. 20, pte. 51 e l'altro alla C.da Lama di Macina di are 23,16 in catasto al fg. 23, pte. 18;

2) che i fondi sono intestati catastalmente, oltre che allo stesso esponente, a numerosi soggetti meglio specificati nella vocatio in ius, alcuni dei quali risultano scomparsi, altri di residenza, domicilio, luogo e data di nascita sconosciuti, altri deceduti o scomparsi senza lasciare traccia; tutto quanto sopra premesso, il sig. Recchia Francesco come rappresentato ed avendone interesse cita:

1) Recchia Onofrio, 2) Livrieri Pisani Iolanda erede di Recchia Giovanni, 3) Recchia Annunziata, 4) Recchia Margherita, 5) Recchia Giacomo, 6) Recchia Andrea, e 7) Recchia Francesco questi ultimi tre quali eredi di Recchia Pietro, 8) Manghisi Tommaso, 9) Manghisi Vito, 10) Man-

ghisi Francesco, 11) Manghisi Maria, 12) Manghisi Tommaso, 13) Spada Maria, 14) Carone Maria Michele, 15) Carone Anna, 16) Carone Francesco, 17) Carone Lucrezia e 18) Carone Giuseppe gli ultimi cinque quali eredi di Carone Antonio e Guglielmi Maria Giovanna, 19) Guglielmi Antonia, 20) Greco Cesira Letizia, 21) Guglielmi Maria Rosa, 22) Guglielmi Maria, 23) Guglielmi Rosa, 24) Manghisi Anna, 25) Manghisi Maria Teresa e 26) Manghisi Onofrio, nonché tutti coloro che abbiano interesse al presente giudizio a comparire dinanzi alla Pretura Circondariale di Bari sede distaccata di Monopoli all'udienza del 20 giugno 1997 ore di rito per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiarare acquisiti per usucapione ultraventennale da parte dell'istante i fondi rustici descritti in premessa;

2) ordinare al Conservatore dei R.R.I.I. di Bari di trascrivere la emananda sentenza con esonero da ogni sua responsabilità.

Con invito ai convenuti a costituirsi venti giorni prima dell'udienza indicata a norma dell'art. 166 C.p.c. e che in mancanza la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c.

Polignano, 28 ottobre 1996

Avv. Domenico Roselli.

C-1668 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Padova, con decreto 5 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 99809400 tratto sul c/c n. 0489037 P Cassa di Risparmio di PD.RO. filiale di Tencarola (PD) per l'importo di L. 1.191.000 emesso da Camposervice di Scanferla, via Don Bosco 69/A - Selvazzano Dentro (PD) il 14 settembre 1996;

2) assegno bancario n. 97884053 tratto sul c/c n. 0236694 L Cassa di Risparmio Agenzia n. 18 di Padova per l'importo di L. 577.540 emesso da Pizz. Ristorante Vesuvio S.n.c. - P.zza Mazzini - Padova, il 14 settembre 1996;

3) assegno bancario n. 97237155 tratto sul c/c n. 0406329 S Cassa di Risparmio PD.RO. Agenzia n. 3 di Padova, via Busonera per l'importo di L. 100.000 emesso da Marigo Paola, via S. Pietro, 96 - Padova, il 14 settembre 1996;

4) assegno bancario n. 97237154 tratto sul c/c n. 0406329 S Cassa di Risparmio PD.RO. Agenzia 3 di Padova, via Busonera per l'importo di L. 300.000 emesso da Marigo Paola, via S. Pietro, 96 - Padova, il 14 settembre 1996;

5) assegno bancario n. 88641828 tratto sul c/c n. 0479358 T Cassa Risparmio PD.RO. Agenzia n. 8 di Padova per l'importo di L. 362.900 emesso da Schiavon L. - Chierchia A., via B. Pellegrino 17 - Padova, il 14 settembre 1996;

6) assegno bancario n. 97735942 tratto sul c/c n. 0953768 P Cassa di Risparmio PD.RO. Agenzia n. 12 di Padova per l'importo di L. 400.000 emesso da Cardana Bruno, via Calfura n. 1 - Padova, il 14 settembre 1996;

7) assegno bancario n. 97941279 tratto sul c/c n. 0336220 P Cassa di Risparmio PD.RO. Agenzia n. 20 di Padova per l'importo di L. 250.000 emesso da Nisi Emiliano, via S. Rosa 16 - Padova, il 14 settembre 1996;

8) assegno bancario n. 97901320 tratto sul c/c n. 0878747 B Cassa di Risparmio PD.RO. Agenzia n. 19 di Padova per l'importo di L. 490.000 emesso da Pozziani Loretta, via Crimea, 13 - Padova, il 14 settembre 1996;

9) assegno bancario n. 97824210 tratto sul c/c n. 0830374 E Cassa di Risparmio PD.RO. Agenzia n. 16 Padova, per l'importo di L. 250.000 emesso da Galante Ugo/Galazzo Adriana, via Bosco Rignano, 21, Padova, il 14 settembre 1996;

10) assegno bancario n. 98023706 tratto sul c/c n. 3611682 P Cassa di Risparmio PD.RO Agenzia n. 24 di Padova per l'importo di L. 450.000 emesso da Vitadello Fiorella, via Manfredini, 28, Padova il 14 settembre 1996;

11) assegno bancario n. 78900059 tratto sul c/c n. 0315037 H Cassa di Risparmio PD.RO, Agenzia n. 1 di Padova, per l'importo di L. 300.000 emesso da Nalin Patrizia, via O.R. Pighin, 4, Padova il 14 settembre 1996;

12) assegno bancario n. 97230255 tratto sul c/c n. 0406150 B Cassa di Risparmio PD.RO Agenzia n. 3 di Padova per l'importo di L. 100.000 emesso da Lodi Nicola, via Santa Lucia, 36, Padova, il 14 settembre 1996;

13) assegno bancario n. 93928265 tratto sul c/c n. 4020518 Cassa di Risparmio PD.RO., Ag. 1 Padova, per l'importo di L. 637.810 emesso da Turatto & Turatto S.n.c., via Cernaia, 56, Padova il 14 settembre 1996;

14) assegno bancario n. 97196467 tratto sul c/c n. 0391310 E Cassa di Risparmio PD.RO., Ag. 2 Padova, per l'importo di L. 1.000.000 emesso da Bettella Flaviano, via Manzoni, 55, Padova il 14 settembre 1996;

15) assegno bancario n. 97365130 tratto sul c/c n. 0147778 H Cassa di Risparmio PD.RO, Ag.6 di Padova, per l'importo di L. 250.000 emesso da Maffei G.-Rossetti G., via Ghiberti, 27, Padova il 14 settembre 1996;

16) assegno bancario n. 0201025337 tratto sul c/c n. 81501 Credito Coop. S. Elena, Filiale di Selvazzano (PD), per l'importo di L. 327.598 emesso da Valentini Gino, via Pelosa 139, Selvazzano (PD), il 14 settembre 1996;

17) assegno bancario n. 0201026153 tratto sul c/c n. 202001 Credito Coop. S. Elena, Filiale di Selvazzano (PD), per l'importo di L. 460.638 emesso da Marchetto Sandro-Terrassan Loredana, via Abbazia, 7 Selvazzano, il 14 settembre 1996;

18) assegno bancario n. 0010106000 tratto sul c/c n. 4460/00 Credito Italiano, Sede PD, per l'importo di L. 1.200.000 emesso da Measchlin Maria Rosa/Castaldo Giuseppe, via P. Selvatico, 30 Padova, il 14 settembre 1996;

19) assegno bancario n. 0000921645 tratto sul c/c n. 3760-74 BCC Sovicille, per l'importo di L. 964.000 emesso da Savona Carlo, Loc. La Corte, 235, S. Rocco A Pilli (SI), il 14 settembre 1996;

20) assegno bancario n. 0251746772 tratto sul c/c n. 10085-50 Banco Ambrosiano Veneto, per l'importo di L. 253.304 emesso da Circolo Arci Nova, via P. Bronzetti, 8, Padova, il 14 settembre 1996;

21) assegno bancario n. 0260380077 tratto sul c/c n. 16520-99 Banco Ambrosiano Veneto, per l'importo di L. 300.000 emesso da Rizzi Giovanni, via Secchi, 71, Padova, il 14 settembre 1996;

22) assegno bancario n. 0260373518 tratto sul c/c n. 1970-93 Banco Ambrosiano Veneto, per l'importo di L. 250.000 emesso da Cesarotto Luisa, via Biscia, 153, Padova, il 14 settembre 1996;

23) assegno bancario n. 0260707908 tratto sul c/c n. 5041-95 Banco Ambrosiano Veneto, per l'importo di L. 358.000 emesso da Medical Center S.r.l., via Pellizzo, 15, Padova, il 14 settembre 1996;

24) assegno bancario n. 0003127024 tratto sul c/c n. 2/7970 B.C.C. Costozza, per l'importo di L. 338.000 emesso da Muraro Vittorio c/o Club Ippico, via Montecchia, Selvazzano Dentro (PD), il 14 settembre 1996;

25) assegno bancario n. 0405867589 tratto sul c/c n. 1249731 Banca di Roma per l'importo di L. 100.000 emesso da Scarin Sergio, via Belluno, 10, Rubano (PD), il 14 settembre 1996;

26) assegno bancario n. 555637293 tratto sul c/c n. 801203 Istituto Bancario S. Paolo, Sestri Levante, per l'importo di L. 450.000 emesso da Traversaro Paolo Giuseppe, via Pioveghetto, 15/8, Padova, il 14 settembre 1996;

27) assegno bancario n. 8013269398 tratto sul c/c n. 20393/9 Istituto Bancario S. Paolo, Chiari, per l'importo di L. 480.000 emesso da Bertelli & Guerrini Costruz. Srl, via Chiari, 19, Castelvotati (BS), il 14 settembre 1996;

28) assegno bancario n. 52281722 tratto sul c/c n. 11216 E Banca Antoniana Popolare Veneta, Ag. Cave (PD), per l'importo di L. 327.000 emesso da D.G.S. S.n.c. di Gastaldello C. & C., via Pelosa, 8, Padova, il 14 settembre 1996;

29) assegno bancario n. 42621148 tratto sul c/c n. 0875 M Banca Antoniana Popolare Veneta, Filiale di Maserà (PD), per l'importo di L. 123.070 emesso da Chiesa Parrocchiale S. Stefano, via S. Stefano, 5, Carpanedo (PD), il 14 settembre 1996;

30) assegno bancario n. 50374318 tratto sul c/c n. 17209 G Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 3 la Cittadella (PD), per l'importo di L. 447.500 emesso da Fanton Sergio/Cesaro Giorgio, via S. Marco, 13, Padova, il 14 settembre 1996;

31) assegno bancario n. 50233379 tratto sul c/c n. 15656 T Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 1 PD, per l'importo di L. 485.725 emesso da Marini Nevio S.p.a., via G. Onesti, 17, Padova, il 14 settembre 1996;

32) assegno bancario n. 50223514 tratto sul c/c n. 14375 Y Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 1 PD, per l'importo di L. 44.200 emesso da Splendori Adriana, via Benadir, 1/A, Padova, il 14 settembre 1996;

33) assegno bancario n. 50313815 tratto sul c/c n. 14074 P Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 2 PD, per l'importo di L. 100.000 emesso da Lucchini Benita, Lungargine Scaricatore 3, Padova, il 14 settembre 1996;

34) assegno bancario n. 44256505 tratto sul c/c n. 46840 Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 1 Pd, per l'importo di L. 200.000 emesso da Meggiorin Giovanni/Ceccato Cesarina, C.so Del Popolo 57, Padova, il 14 settembre 1996;

35) assegno bancario n. 44241492 tratto sul c/c n. 59213 Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 1 Pd, per l'importo di L. 250.000 emesso da Nazari Francesca e Marzia, via Bergamo, 12, Padova, il 14 settembre 1996;

36) assegno bancario n. 44610555 tratto sul c/c n. 61086 Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 5 Pd, per l'importo di L. 465.736 emesso da Zanarella Paolo c/o Tratt. la Vigna, Riv. Paleocapa, 94 -Padova, il 14 settembre 1996;

37) assegno bancario n. 48247288 tratto sul c/c n. 2707 Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 15 Pd, per l'importo di L. 100.000 emesso da Rossi Michele/Franceschini Elena, via Zambon De Dauli, 3, Padova, il 14 settembre 1996;

38) assegno bancario n. 48296519 tratto sul c/c n. 4110 Banca Antoniana Popolare Veneta Ag. 20 Pd, per l'importo di L. 222.848 emesso da Ma.Be. S.a.s. di Federica Facco & C., V.lo Pastori, 1, Padova, il 14 settembre 1996;

39) assegno bancario n. 1368439796 tratto sul c/c n. 5270165/01 Banca Commerciale Italiana, via U. Foscolo, 2/4 Pd, per l'importo di L. 350.000 emesso da Mascellanti Vittorina, via Buonarroti, 166, Padova, il 14 settembre 1996;

40) assegno circolare n. 0935028279 di L. 200.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Padova intestato a Cassiere Prov.le delle Poste;

41) assegno circolare n. 0935028280 di L. 200.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Padova intestato a Cassiere Prov.le delle Poste.

Per opposizione giorni quindici.

Padova, 10 gennaio 1997

p. Battaglia S.p.a.

Il presidente: Giampietro Battaglia

S-884 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dottoressa Scirè, in data 21 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0261546096-06 dell'importo di L. 2.844.755, emesso dal sig. Mario De Angelis all'ordine della Profilia S.r.l., a valere sul c/c n. 4009/00, in essere presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Sarzana, intestato ad esso sig. Mario De Angelis, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non interveniva l'opposizione del detentore.

Con efficacia immediata.

Genova, 20 gennaio 1997

Toso Enrico.

G-36 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari: n. 1444046 - tratto sul c/c n. 12293/9 intestato a A.P.A. Accessori Auto S.n.c. presso la Banca Stabiese - Sede di Castellammare di Stabia per un importo di L. 2.443.000, e n. 45297072 - tratto sul c/c n. 2393 intestato a Venusa Mario presso la Banca Nazionale del Lavoro - Ag. di Napoli per un importo di L. 1.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bruno Luini.

M-233 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 novembre 1996, ruolo n. 3394/96, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0023171288-10 di L. 5.601.211, emesso dalla Soc. Sarda Logica Computer S.r.l. sulla Banca: Banco di Sardegna - Sede di Nuoro - corrente in Nuoro Corso Garibaldi n. 90, C.C. n. 17565/1 all'ordine della Soc. Future Light S.a.s. di Pozzolengo via Garibaldi n. 6, autorizzando il pagamento alla Soc. U.P.S. Italia S.r.l. con sede in Milano, via Fantoli n. 15/2, trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, ove non sia avvenuta opposizione da parte di terzi.

Avv. Enrico Santin.

M-250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 8 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0211582924/07 tratto sul c/c 11072 intestato a Abruzzese Antonio presso la Banca Popolare di Milano, Agenzia n. 8 di Milano firmato Abruzzese Antonio a favore di Crespi Luciano per un importo di L. 3.000.000. Opposizione legale entro 15 giorni.

Abruzzese Antonio.

M-284 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino - Sezione distaccata di Avigliana con decreto in data 21 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n.565130867 di lire 5.000.000 (cinquemilioni) libero tratto su c/c n. 11869 intestato a I.B.S. S.r.l. dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Opposizione giorni 15.

Buttiglieria Alta, 16 gennaio 1997

p. I.B.S. - Industria Bulloneria Speciale S.r.l.:
(firma illeggibile)

T-94 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 13 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 585640293, di L. 2.291.375, sul c/c 800472, intestato a, Chiriotto/Re Francore dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Agenzia 21 di Torino, all'ordine di «La Fenice S.a.s.».

Opposizione giorni quindici.

Torino, 17 gennaio 1997

Margaroli Alessio.

T-105 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Venezia con decreto del 30 novembre 1996 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Agricola Mantovana, filiale di Viadana, n. 43.720.385.07 di L. 981.400, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-1631 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso, letto il ricorso e visti i documenti prodotti, ritenuta la verità dei fatti esposti, ritenuta altresì la propria competenza, visto l'art. 86 R.D. 21 dicembre 1993 n. 1736, decreta l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare Veneta filiale di Vicenza c/c 40903 assegno n. 46958448/04 di L. 4.500.000, emesso a favore della Marazzato S.p.a. da parte della signora Linjeri Mariella residente a Oriago di Mira (VE); autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto in *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione nei termini di legge.

Marazzato S.p.a.

C-1641 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Carbonia con decreto 9 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari nn. 0497576379-01; 0497576380-02; 0497576381-03 emessi il 29 agosto 1996 e 0497578989-11; 0497578990-12; 0497578991-00; 0497578992-01; 0497578993-02; e 0497578994-03 emessi il 26 settembre 1996 tutti della Banca Nazionale del Lavoro di Iglesias a favore di Pusceddu Robertino, dell'importo di L. 200.000 ciascuno.

Carbonia, 13 gennaio 1996

Il richiedente: firma illeggibile.

C-1648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 9 gennaio 1997 il pretore circondariale di Lecce, sezione distaccata di Alessano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 141.194.413 5 04 di L. 1.089.000 emesso il 27 novembre 1996 dalla Banca di Salento di Alessano in favore di Ponzetta Lucia. Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza d'opposizione.

Alessano, 17 gennaio 1997

Avv. Antonio Casarano.

C-1652 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lodi con decreto 28 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 0461382125-09 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Prato a favore di Invernizzi Loredana per un importo di L. 4.700.000.

Opposizione entro 15 giorni.

Invernizzi Loredana.

C-1661 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie emesse da Lucia Amelia De Marchi in Milano 24 marzo 1992 per L. 1.765.500 ciascuna con scadenza rispettivamente al 28 febbraio 1996 e al 28 giugno 1996 a favore di Valfina Investimenti S.p.a. e da questa girate alla ABC Finanziaria S.p.a. Roma.

Avv. Giorgio Sacerdoti.

M-265 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore della Pretura circondariale di Agrigento - Sezione distaccata di Licata, dott.ssa Nicoletta Morello, con decreto 20 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati titoli:

1) vaglia cambiario n. 068497479700 di L. 10.000.000 (diecimilioni) rilasciato il 25 novembre 1996 dal Banco di Sicilia, filiale di Licata all'ordine di Solarino Carmelina;

2) vaglia cambiario n. 0068497479612 di L. 10.000.000 (diecimilioni) rilasciato il 25 novembre 1996 dal Banco di Sicilia, filiale di Licata all'ordine di Solarino Carmelina.

Con il suddetto decreto è stato autorizzato il pagamento, decorsi giorni trenta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Licata, 13 gennaio 1997

Il funzionario di cancelleria: dott. Carmelo Casano.

C-1636 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 10 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di 59 cambiali emesse da Giannuzzi Cosimo e Pacella Vittoria il 13 maggio 1988 e con scadenza mensile dal 13 agosto 1988 al 13 maggio 1993 a favore della «Ifip Immobiliare» S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 17 gennaio 1997.

Giannuzzi Cosimo.

T-107 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fasano, con decreto del 28 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale ipotecaria dell'importo di L. 1.641.793 emessa in data 12 maggio 1980 con scadenza 12 maggio 1981 dal sig. Pinto Leonardo all'ordine del Credito Agricolo e Commerciale Fasanese.

Fasano, 4 gennaio 1997

Pinto Leonardo.

C-1629 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fasano, con decreto del 28 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale ipotecaria dell'importo di L. 1.641.793 emessa in data 12 maggio 1980, con scadenza 12 maggio 1981 dal sig. Potenza Lorenzo, all'ordine del Credito Agricolo e Commerciale Fasanese.

Fasano, 4 gennaio 1997

Potenza Lorenzo.

C-1639 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale visto il ricorso che precede, letti gli artt. 2016 e 2027 C.C. assunte debite informazioni, ritenuta la competenza, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale scad. 30 settembre 1996, deb. Tolli Giampiero, via Verrotti n. 30, Montesilvano (PE), girante De Santis Aldo, importo L. 3.000.000 (tre milioni);

2) cambiale scad. 30 settembre 1996, deb. Tolli Giampiero, via Verrotti n. 30, Montesilvano (PE), girante De Santis Aldo, importo L. 3.000.000 (tre milioni).

Autorizza Tolli Giampiero a rilasciare all'interessato ricorrente Michelacci Giovanni i duplicati delle cambiali suddette, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Antonio Giammarco.

C-1640 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto in data 18 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a favore della Compagnia Generale Trattori S.p.a.: scadenza 5 novembre 1996, emessa da Giara Sandro, L. 4.170.674; scadenza 15 gennaio 1997, emessa da Lavazza Gianfranco, L. 2.791.766.

Vercelli, 18 dicembre 1996

Il cancelliere: dott. Maria Antonietta Pagano.

C-1643 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto 28 novembre 1996 ha disposto l'ammortamento di 2 cambiali di L. 2.500.000 ciascuna emesse da Eurosistemi S.r.l. a favore Cofactor S.p.a., scadenti 30 settembre e 30 novembre 1996, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione se nel frattempo non sia fatta opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1645 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del presidente del Tribunale di Tempio P. in data 12 dicembre 1996 è stato dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 32870 dell'importo di L. 260.000.000 più frutti, emesso dal Banco Napoli, filiale di Tempio P. ed intestato al G.I. della causa civile Marwal S.r.l. contro Morella Mare Seconda S.r.l., ed è stata autorizzata l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Il coll. canc: Enzo Lissia.

C-1634 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 22 ottobre 1996, ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Sarfin S.p.a. con sede in Roma, via Albalonga n. 44, cap. soc. L. 3.000.000.000 int. vers., Trib. Roma n. 3267/80, C.C.I.A.A. Roma n. 460422, cod. fisc. n. 04774310587, p. IVA n. 01301241004, tutti intestati a Pazzanese Rosanna, nata a Nettuno il 1° novembre 1941:

certificato azionario n. 13 rappresentativo di n. 50.000 azioni da L. 1.000 cadauna;

certificato azionario n. 14 rappresentativo di n. 50.000 azioni da L. 1.000 cadauna;

certificato azionario n. 16 rappresentativo di n. 25.000 azioni da L. 1.000 cadauna;

certificato azionario n. 17 rappresentativo di n. 25.000 azioni da L. 1.000 cadauna.

La società emittente è autorizzata a rilasciare i duplicati dei certificati azionari sopra esposti trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in difetto di opposizione da parte dell'eventuale detentore.

L'amministratore unico: Alessandro Mencacci.

S-861 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Macerata, con decreto in data 13 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore della Banca delle Marche, filiale di Monte San Giusto, n. 1/3344, emesso con nominativo «Silenzi Marco», con saldo di L. 6.108.548, autorizzando la Banca delle Marche, filiale di Monte San Giusto, a rilasciare un duplicato del predetto libretto al portatore, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Avv. Amedeo Mazzocconi.

C-1638 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 13 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 87 rappresentativo di n. 1 azione da nominali L. 1.300.000 della società Golf Club Euganeo S.p.a., con sede in via Noiera, fraz. Valsanzibio Galzignana (PD), autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Orietta Falck Agostini.

S-885 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il sottoscritto funzionario di cancelleria rende noto che con decreto del 20-21 settembre 1996 il sig. pretore di Cefalù ha dichiarato l'ammortamento del buono fruttifero n. 334357110 di L. 20.000.000 (ventimilioni) - causale CO - cod. filiale 2915 - cat. 830 - n. conto 80 - cin. 73, con scadenza 12 ottobre 1996, intestato a Mazzola Vincenzo, emesso dal Banco di Sicilia, filiale di Castelbuono, il 12 ottobre 1994, autorizzandone il rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Cefalù, 14 gennaio 1997

Il funzionario di cancelleria: dott. Antonino Fazio.

C-1651 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 7 dicembre 1996 il pretore di Putignano ha dichiarato:

a) l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 1820172192, per l'importo di L. 5.000.000 e del certificato di deposito n. 1857043444/7 di L. 20.000.000 della Banca Popolare di Bari, sede di Putignano ed entrambi intestati a Tria Pietro e Mastrangelo Maria Giuseppa;

b) nonché l'ammortamento dell'assegno circolare serie P 36739585-12 del 15 novembre 1996 della ICCREA S.p.a., CRA di Castellana Grotte, sede di Putignano, per L. 1.494.000 in favore di Mastrangelo Maria Giuseppa.

Ha fissato, ai fini dell'opposizione il termine di giorni novanta per i titoli di cui al capo a) e di giorni quindici per il titolo di cui al capo b) della presente pubblicazione.

Il direttore di cancelleria: dott. Paolo Menelao.

C-1670 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 7 dicembre 1996 su istanza di Pföstl Josef, codice fiscale PFSJSF33D081519V, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 41691 per L. 120.000.000, con scadenza il 1° ottobre 1997, emesso dalla Cassa Raiffeisen di Scena, sede di Scena (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12, legge 30 luglio 1951, n. 948.

Bolzano, 17 dicembre 1996

Josef Pföstl.

A-43 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 17 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del Credito Italiano n. 72407/14 c.n. 160.000.000, emesso il 13 maggio 1994 dalla filiale di Monza, vincolato per 18 mesi e con scadenza 13 novembre 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Banco Ambrosiano Veneto:
Ignazio Razza - Adolfo Crivelli

M-254 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pavia con decreto in data 14 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 001972121 emesso il 7 agosto 1995 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza agenzia di Pavia con scadenza 7 agosto 1997 a favore di Maiolino Concetta Eva per un importo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Concetta Eva Maiolino.

M-260 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Oristano, nella sezione staccata di Terralba, con decreto 18 novembre 1996, su ricorso di Serpi Eva residente in Masullas, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito n. 560064 di L. 10.000.000 più interessi emesso il 15 maggio 1995 da CCCA Ufficio di Corrispondenza Banco di Sardegna Masullas con scadenza al 15 dicembre 1996 (19 mesi);

certificato di deposito n. 8876 di L. 1.000.000 più interessi emesso il 15 maggio 1995 da CCCA Ufficio di Corrispondenza Banco di Sardegna Masullas con scadenza al 15 dicembre 1996 (19 mesi);

certificato di deposito n. 8877 di L. 1.000.000 più interessi emesso il 15 maggio 1995 da CCCA Ufficio di Corrispondenza Banco di Sardegna Masullas con scadenza al 15 dicembre 1996 (19 mesi);

certificato di deposito n. 8878 di L. 1.000.000 più interessi, emesso da CCCA Ufficio Corrispondenza Banco di Sardegna Masullas il 15 maggio 1995 con scadenza al 15 dicembre 1996 (19 mesi).

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Terralba, 13 gennaio 1997

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-1637 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito.

A richiesta di Cundari Antonio nato a Gaggi (ME) il 26 marzo 1926 in data 24 marzo 1995, il Tribunale di Messina, ai sensi della legge 30 luglio 1951 n. 948, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore dell'importo di L. 5.556.164, emesso dalla Banca Commerciale Italiana sede di Gaggi in data 29 settembre 1993, con il n. 009300018126 e con scadenza al 2 maggio 1995.

Opposizioni da parte di eventuali detentori.

Messina, 15 gennaio 1997

Avv. Giuseppe Monaco.

C-1630 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Sulmona (*omissis*) decreta l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000414899 B.N.L. per l'importo di L. 10.000.000 intestato a Di Bartolo Leonardo n. 15 febbraio 1948 Raiano emesso il 6 aprile 1995 scaduto il 6 ottobre 1996. Autorizza il pagamento del certificato suddetto per l'importo indicato trascorsi 15 gg. dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, mandando al ricorrente di notificare il presente decreto nel termine di giorni sessanta.

Sulmona, 12 dicembre 1996

Di Bartolo Leonardo.

C-1633 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il pretore della pretura circondariale di Cassino, sezione distaccata di Sora, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie P n. 1577331, emesso dalla Banca di Roma agenzia n. 2 il 2 giugno 1995 di L. 5.000.000 (cinque milioni), intestato a Iafrate Luana.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di 90 giorni.

Luana Iafrate.

C-1650 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Cagliari, con decreto 19 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore nn. 19795/5 - 19796/3, dell'importo ciascuno di L. 20.000.000 con scadenza il 15 agosto 1996 emessi dalla Agenzia di Monserrato della Banca di Sassari, ne ha, inoltre, dichiarato l'inefficacia autorizzandone il pagamento o il rilascio dei duplicati a favore del ricorrente Giovanni Maria Masala nato a Monserrato il 3 ottobre 1932, quivi residente in via Ovidio, 6, decorsi 90 giorni dall'affissione e/o dalla pubblicazione, in difetto di opposizione.

Masala Giovanni Maria.

C-1647 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 25 novembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Grasso Hakir, nato a Roma il 18 dicembre 1989 (atto trascritto al Comune di Roma p. II^a serie B 12 n. 24/90) e residente in Priverno (LT), venga autorizzato a cambiare il nome in «Nicolò, Hakir».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fantozzi Assunta.

S-892 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto del 28 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambiamento del nome del minore Ciucci Josè, nato a Theuantepec (Mexico) e residente a Genova, in quello di «Ciucci Angel Josè».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 7 gennaio 1997

Ciucci Valter.

G-34 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 7 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Petrucci Petrica nato a Bucarest (Romania) il 26 luglio 1994 residente a Cologno Monzese, via Palermo 13 chiede il cambiamento del nome Petrica in quello di «Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Petrucci Stefano.

M-259 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 8 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ceriotti Maria, nata a Magenta il 22 novembre 1965, residente a Casorezzo (MI), in via Inveruno 26, chiede il cambiamento del nome Maria Elena in quello unico di «Maria Elena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ceriotti Maria Elena.

M-275 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 8 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rossi Jasmine Andrea, nata a Milano il 23 agosto 1993 residente a Novate Milanese (MI), in via della Repubblica 46 chiede il cambiamento del nome Jasmine Andrea in quello di «Francesca Jasmine».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Rossi Alberto.

M-287 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 4 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di Fedeli Cristian, nato a Milano il 4 luglio 1989 e residente a Ceranova (PV), in via Donizetti n. 3 in quello di «Christian».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Mariarosa Cantarella.

M-290 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'Appello di Lecce - sezione distaccata di Taranto - con decreto in data 12 settembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Generosa Rita Pesare nata a Taranto il 28 novembre 1965 e residente in Bari alla via Giulio Petroni n. 111/B, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome nel senso che laddove è scritto il dichiarante dà i nomi di «Generosa Rita», venga inteso il dichiarante dà il nome unico di «Generosa Rita».

Chiunque interessato può proporre affissione in modi e termini di Legge.

Bari, 14 gennaio 1997

Generosa Rita Pesare.

C-1628 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Gattabria Cristo, nato a Sofia (Bulgaria) il 23 gennaio 1993 residente in Salerno alla piazza Mons. Grasso, 25, in quello di «Maurizio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 30 dicembre 1996

Antonio Gattabria.

C-1635 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avv. Antonio Ronzon rende noto che Goffredo De Martin Topranin, nato il 9 maggio 1971 a Piave di Cadore (Belluno), residente a Comelico Superiore (Belluno), via P. F. Calvi n. 55, ha presentato al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Venezia istanza volta ad essere autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Alex» così da essere definitivamente nominato Alex Goffredo De Martin Topranin.

Avverso tale richiesta chiunque abbia interesse potrà fare opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pieve di Cadore, 16 gennaio 1997

Avv. Antonio Ronzon.

C-1649 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 3 dicembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Niro Leonardo Dante nato a San Severo il 7 novembre 1951 e Nardella Antonia nata a Rignano Garganico (FG) il 12 febbraio 1953, genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori Niro «Claudia Rocio» nata l'8 ottobre 1990 e residente in San Severo alla via Carmicelli 29 e Niro «Andrea Felipe» nato il 18 febbraio 1992 e residente alla via Carmicelli 29, hanno chiesto il cambio del nome da Claudia Rocio in «Claudia Concetta» e di Andres Felipe in «Andrea Vincenzo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Niro Leonardo Dante.

C-1669 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 dicembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Sario Antonio e Doronzo Maria, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore De Sario Terenzio, nato a Barletta l'11 aprile 1995 ed ivi residente, hanno chiesto il cambio del nome di Terenzio in quello di «Sebastiano».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore:
De Sario Antonio - Doronzo Maria.

C-1671 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guido Francesco e Toninato Maria genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Nicola nato a Bari il 15 ottobre 1987 e residente a Foggia hanno chiesto il cambio del nome da Nicola in quello di «Umberto».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Guido Francesco - Toninato Maria.

C-1672 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 5 dicembre 1996 Pahor Adriano, nato a Trieste l'11 giugno 1956 e residente a Duino-Aurisina (TS), Duino 72/1, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Adriano a «Adrijan».

Opposizioni a sensi di legge.

Adriano Pahor.

C-1646 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 settembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Guido Francesco e Toninato Maria genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Vito nato a Bari il 9 gennaio 1989 e residente a Foggia hanno chiesto il cambio del nome da Vito in quello di «Vittorio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Guido Francesco - Toninato Maria.

C-1673 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con il quale Calderoni Vincenzo e Antonucci Pasqua, genitori del minore Calderoni Domenico, nato a Milano, il 26 ottobre 1979, residente in Milano, via Livigno n. 6/B, chiede l'aggiunta del nome «Mirko» al prenome «Domenico».

Chiunque vi abbia interesse può preparare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Calderoni Vincenzo - Antonucci Pasqua.

M-253 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 62/96 S.C. del 17 settembre 1996 e del 3 ottobre 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Vangelista Pier, nato a Piove di Sacco il 29 giugno 1965 e residente a Chioggia, piazza Natività n. 40 venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Paolo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pier Paolo Vangelista.

C-1642 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Con domanda in data 6 novembre 1996 rivolta al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina, Carpita Maria di Antonino Filippo e Lo Monaco Domenica, nata a Taormina il 7 dicembre 1972 (atto n. 6, Parte I Serie A), res.te in Belluno, via F. M. Colle n. 35, premesso che: fin dalla nascita è stata identificata con il prenome Maria Luisa, sia nell'ambito delle relazioni sociali sia nei documenti ufficiali; da circa due anni la scomparsa del nome Luisa (secondo prenome con cui fu iscritta all'anagrafe) dai documenti ufficiali le procura gravi inconvenienti; ha chiesto di essere autorizzata ad aggiungere al proprio prenome il nome di «Luisa» in modo da chiamarsi Maria Luisa.

Il procuratore generale ha decretato che la domanda è meritevole di essere presa in considerazione.

Si invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni, entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione, per mezzo di ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina.

Carpita Maria.

C-1632 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 7 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Luca Andrea Baroldi Torelli e Isabel Palau, chiedono il cambiamento del nome Niccolò Emanuele in quello di «Emanuele Niccolò» del loro figlio minore Niccolò Emanuele, nato a Milano il 3 luglio 1991, residente a Milano, in piazzetta Bossi n. 4.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Luca A. Baroldi Torelli.

M-285 (A pagamento).

DEPOSITI BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

ALFAFIN S.r.l.

BETAFIN S.r.l.

GAMMAFIN S.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Presso il Tribunale di Milano è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione delle sopraindicate società in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro osservazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Roberto Pincione.

M-286 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO PER ANZIANI «MILANI»

Castiglione d'Adda (LO), via Roma n. 83

Estratto bando di gara

Il giorno 15 febbraio 1997 alle ore 11 presso l'Istituto Milani di Castiglione d'Adda si procederà alla vendita, mediante pubblico incanto, per l'aggiudicazione di un immobile, composto da un edificio disposto su due piani e box (superficie totale di mq. 341,47), sito in Castiglione d'Adda, via P. Amedeo nn. 22-24. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avvi-

so d'asta che è fissato in L. 110.115.000 e saranno considerate valide solo le offerte con aumento non inferiore al 3% del prezzo a base d'asta quindi pari a L. 113.418.450.

La cauzione da versare è pari a L. 22.683.690. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 1997.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta presso l'Ufficio dell'Ente negli orari d'ufficio - tel. 0377/900710 - 900750.

Il presidente: Dragoni Giacomo.

C-1660 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA CALAVENA

Estratto avviso d'asta per la vendita di un immobile di proprietà comunale

Ente appaltante: Comune di Badia Calavena, piazza Mercato n. 1 - 37030 Badia Calavena (VR).

Estratto dell'asta: edificio ex scuole elementari di SS. Trinità.

Prezzo a base d'asta: 150.000.000 (centocinquantamila milioni).

Modalità: pubblica incanto da esperirsi con il criterio e le modalità di cui all'art. 73, co 1, lett. c) RD 827/24 e successive modifiche e integrazioni.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 7 marzo 1997.

Luogo e data celebrazione asta: Municipio di Badia Calavena - ore 12 dell'8 marzo 1997.

Per informazioni e ritiro avviso a asta integrale rivolgersi a: Comune di Badia Calavena, piazza Mercato n. 1 - 37030 Badia Calavena (Verona) - tel. 045/78.10.503 - 78.10.685 - fax 045/78.10.266.

Il sindaco: Ambrosi Pietro.

C-1664 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Bologna, via Ernesto Masi, 8

Codice fiscale 80007190376

Bando di gara per licitazione privata

1. Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Ernesto Masi, 8 - 40137 Bologna, Italia. Telefono 051-349876 - Telecopiatrice 051-390422.

2. Invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 gennaio 1997.

3. Luogo di esecuzione: Italia, provincia di Forlì-Cesena, comuni di Cesena, Cesenatico e Gatteo.

4. Caratteristiche generali dell'opera: proseguimento per 5,770 km dell'asta principale del Canale Emiliano Romagnolo; sezione idraulica di forma rettangolare, con sponde verticali; portata 6 metri cubi/secondo; dimensioni della sezione liquida: larghezza 5,60 metri, altezza 1,90 metri; struttura di contenimento in conglomerato cementizio armato; formazione di piste laterali di servizio inerbite e di fossati di confine.

5. Natura ed entità delle prestazioni: costruzione del canale Emiliano Romagnolo da valle della strada provinciale - Ponte della Pietra-Sala a monte del Rubicone (XVII lotto - 2° stralcio: km 122,325 - 128,095), lavori di terra e murari. Importo presunto in lire italiane 22.281.554.250, parte a corpo e parte a misura. Non vi sono opere scorporabili.

6. Categoria ANC prevalente: 4 - classifica: importo oltre 15.000 milioni di lire italiane.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 30 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Cauzione: è dovuta la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del Capitolato generale d'appalto (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063) nella misura del 5% dell'importo contrattuale, da costituirsi in numerario o in titoli di Stato o mediante fidejussione bancaria o mediante polizza assicurativa.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

a) modalità di finanziamento: legge 19 luglio 1993, n. 237, con oneri a totale carico dello Stato, a termini dell'art. 7 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 e dell'art. 21 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

b) modalità di pagamento: in conformità alle norme di cui al Capitolato generale d'appalto (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063); i pagamenti verranno effettuati in acconto su stati di avanzamento trimestrali, con applicazione delle ritenute di legge; stato finale entro 6 mesi dall'ultimazione; saldo ad avvenuta approvazione del collaudo;

c) anticipazione e revisione prezzi: si applicano le disposizioni di cui all'art. 26, commi da 1 a 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni (ivi compreso l'art. 2, comma 91 della legge 23 dicembre 1996, n. 662).

10. Ai sensi dell'art. 1, comma 5 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, così come convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995 n. 216, all'appalto si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti fino alla data di entrata in vigore della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle della stessa legge richiamate dal citato art. 1, comma 5 come da ultimo modificato dall'art. 6 del decreto-legge 6 settembre 1996, n. 467, convertito dalla legge 7 novembre 1996, n. 569.

11. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio.

12. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 mesi dalla data della gara.

13. L'offerente dovrà indicare in sede di gara le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo. Per i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 31 marzo 1992, l'offerente dovrà indicare anche una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguirli.

In caso di subappalto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'eventuale subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al precedente punto 5.

15. Le imprese aventi sede in uno Stato della UE e non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare offerta alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato D.Lgs. 406/1991.

16. Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 406/1991.

17. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo presunto a base di gara derivante dall'elenco prezzi e dalle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della citata legge 109/1994, così come successivamente modificato e integrato da ultimo con decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 670; l'offerta dovrà essere corredata, fin dalla sua presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, indicate nella lettera di invito.

18. Domande di partecipazione. Termine di ricezione: ore 12 del 10 marzo 1997. Indirizzo al quale devono essere inviate: Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Ernesto Masi n. 8 - 40137 Bologna - Italia. Lingua in cui debbono essere redatte: italiana. Modalità di invio: servizio postale di Stato, plico chiuso e raccomandato recante l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'appalto.

19. Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

20. Ciascuna impresa (anche se riunita in associazione temporanea) allegnerà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di credito, comprovanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari a 2 volte l'importo di cui al punto 5 per la cifra d'affari globale, e nella misura di 1,50 volte lo stesso importo per la cifra in lavori;

d) dichiarazione attestante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa; in particolare per il responsabile della conduzione dei lavori dovrà essere documentato il possesso della laurea in ingegneria ed il curriculum professionale dal quale risultino esperienze significative nel campo dell'esecuzione di lavori comparabili a quelli dell'appalto;

e) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni;

f) dichiarazione attestante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente di cui al punto 6; tale importo, da valutarsi secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, è richiesto nella misura pari a 0,60 volte quello di cui al punto 5;

g) dichiarazione relativa all'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente di cui al punto 6; il relativo importo, da valutarsi secondo le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 55/1991, è richiesto nella misura pari a 0,40 volte quello di cui al punto 5, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura pari a 0,50 volte quello di cui al punto 5, qualora comprovato con due lavori;

h) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, di proprietà o in nolo, di cui l'impresa può disporre per l'esecuzione dei lavori;

i) dichiarazione, conforme al contenuto dell'art. 6, quinto comma, del citato D.P.C.M. 55/1991, indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con i riferimenti agli ultimi tre anni;

l) dichiarazione, conforme al contenuto dell'art. 6, quinto comma, del citato D.P.C.M. 55/1991, indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

m) certificato in bollo, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la qualifica di cui al punto 6, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati membri della UE, le attestazioni corrispondenti.

21. Altre indicazioni: l'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando è subordinata all'osservanza delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni. Il responsabile del procedimento è il direttore generale del Consorzio, dott. ing. Piero Mattarelli. Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Bologna, 16 gennaio 1997

Il presidente: prof. Enrico Giuliano Santini.

S-856 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Ambiente

Potenza

Avviso di gara con procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per la fornitura e l'installazione del sistema di monitoraggio ambientale nel Melfese (P.T.T.A. 1994/96 delibera CIPE 21 dicembre 1993).

1. Ente appaltante: Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente, via Anzio n. 75 - 85100 Potenza. Fax 0971/45311 - Tel. 0971/448893-448875.

2. Procedura ristretta nella forma di appalto-concorso.

2.a) Ricorso alla procedura ristretta in relazione alla natura specifica delle attrezzature e dei prodotti da fornire.

3. Luogo di consegna: siti Comuni di Melfi e Lavello.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione del «Sistema di Monitoraggio Ambientale nel Melfese». Importo a base d'asta L. 1.060.000.000 (diconsi un miliardo sessantamioni), IVA esclusa.

4. Il termine di consegna è fissato entro e non oltre mesi sei dalla stipula del contratto.

5. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 10 del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione, il trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della CEE avvenuto il 21 gennaio 1997.

6.a) L'indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente - Ufficio compatibilità ambientale, via Anzio n. 75 - 85100 Potenza.

6.b) La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere inviata, esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con l'indicazione sulla busta della seguente dizione «Richiesta di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura e l'installazione del "Sistema di Monitoraggio Ambientale nel Melfese"». Ai fini del rispetto dei termini di presentazione fa fede la data dell'Ufficio postale accettante.

7. La Regione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 75 (settantacinque) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione appresso indicate, rese nella forma di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale si rilevi:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lvo n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/68;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attività corrispondente all'oggetto della gara. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'Albo o in lista ufficiale dello Stato aderente alla UE idonea all'assunzione dell'appalto, redatta in lingua italiana;

c) la capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di idonee referenze bancarie e di dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Si precisa che per forniture identiche devono intendersi le forniture per la installazione e l'avvio di reti di monitoraggio ambientale;

d) la capacità tecnica mediante la presentazione di idonea documentazione così come indicato ai sensi dell'art. 14, lettere a), b) e c) del D.Lvo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: l'appalto-concorso sarà aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 16, lett. b) del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- il prezzo «chiavi in mano» a corpo, per effettuare la fornitura;
- il valore tecnico;
- il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica;
- il termine di esecuzione.

La valutazione dell'offerta è affidata ad una Commissione tecnica nominata dall'organo competente dell'Ente appaltante.

Le determinazioni della suddetta Commissione saranno acquisite dal predetto Organo dell'Ente appaltante che procederà all'aggiudicazione.

In esecuzione di tale modalità di gara viene prefissato in cento (100) il numero massimo di punti che la Commissione tecnica di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

Tale punteggio sarà suddiviso fra i suddetti quattro elementi, nei quali si articola la valutazione:

- a) prezzo, punti 45;
- b) valore tecnico, punti 40;
- c) serv. succ. alla vendita e l'ass. tecnica, punti 10;
- d) termine di esecuzione, punti 5.

Totale, punti 100.

La valutazione del punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta, discenderà dalla formula:

$$P = a \times 45 + b \times 40 + c \times 10 + d \times 5$$

i cui coefficienti a-b-c-d sono elementi di valutazione delle offerte.

Il coefficiente «a» è dato da P_{min}/P , intendendosi con p il prezzo offerto in esame e con P_{min} , il prezzo minimo offerto.

Il coefficiente «b» ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente «c» ha campo di variazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente «d» è dato da T_{min}/T , intendendosi con T il tempo offerto in esame e con T_{min} , il tempo minimo offerto.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non prendere in considerazione alcuna offerta presentata, quando ritenga che nessuna di esse risponda in modo soddisfacente a quanto richiesto e non offra le dovute garanzie tecniche di realizzazione e contrattuali.

10. Le ditte ammesse alla gara potranno ritirare presso l'Amministrazione appaltante - Dipartimento Ambiente - Ufficio compatibilità ambientale, seguente documentazione:

deliberazione di G.R. n. 7625 del 15 novembre 1996 di approvazione del progetto esecutivo;

il capitolato d'oneri.

Potenza, 7 gennaio 1997

Il presidente: prof. Angelo Raffaele Dinardo.

S-857 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione strada Campo Selva - Campo Jemini.

Importo base di gara L. 4.255.716.000.

Procedura: pubblico incanto art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 216/95.

Gara espletata il 19 dicembre 1996, ore 11.

Alla gara hanno partecipato:

1) Orsini S.r.l.; 2) Saced S.r.l.; 3) Impresa Costruzioni Giovannini e Micheli S.p.a.; 4) Ing. Lov. - Donà & Brancaccio LDB; 5) Olmar S.r.l.; 6) Fasolino Costruzioni S.r.l. (Ati); 7) Mambrini Costruzioni S.r.l.; 8) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 9) Socostramo S.r.l.; 10) Gerardo Lorusso S.a.s.; 11) CO.GE.TA. S.r.l.; 12) Sease Appalti S.r.l. (Ati); 13) CO.IM. S.p.a.; 14) I.CO.GI. S.p.a.; 15) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l.; 16) Filice Giannino (Ati); 17) Sinisgalli geom. Antonio (Ati); 18) Capaldo C.G. S.p.a.; 19) Impresa Solazzi e C. S.p.a.; 20) Lungarini Alfredo R.F. S.p.a.; 21) Coniglio Giuseppe; 22) S.E.A.M. S.p.a.; 23) Grasso geom. Giovanni (Ati); 24) Filippo Gesualdi; 25) Incabit S.r.l.; 26) Scaviter S.r.l.; 27) Larocca Vincenzo; 28) Tre Elle S.r.l.; 29) Biesse S.r.l. (Ati); 30) Giancamilli Scavi S.r.l.; 31) Bulfaro S.r.l.; 32) CO.GENE. S.r.l.; 33) Mediterranea 71 S.c.r.l.; 34) Testa Costruzioni S.r.l. (Ati); 35) F.E.S.I. S.r.l.; 36) Petrili Costruzioni S.r.l. (Ati); 37) R.A.C.O.P. S.r.l. (Ati); 38) Solini Costruzioni e Restauri S.r.l.; 39) Leica S.r.l. (Ati); 40) Gesco S.r.l. (Ati); 41) Gatti Costruzioni S.r.l. (Ati); 42) E.T. Costruzioni S.r.l. (Ati); 43) Ne.Mar. S.r.l. (Ati); 44) Geom. Nenni Nello (Ati); 45) Ge.Co.P. S.r.l.; 46) SO.L.E.S. S.p.a.; 47) Generalvie S.p.a.; 48) Ircop S.r.l. (Ati); 49) Manetta Ascenzo (Ati); 50) Damo S.r.l.; 51) Martella Pasqualino (Ati); 52) C.I.E.S. S.r.l. (Ati); 53) Valle Romanella (Ati); 54) Laghetto Edilstrada (Ati); 55) Laghetto Conglomerati; 56) Marino Appalti S.r.l. (Ati); 57) Imp. Mancini S.r.l. (Ati); 58) Fiorano S.r.l. (Ati); 59) Messina & Castellano; 60) Valentini S.r.l.; 61) Stradaoli S.r.l.; 62) Romana Scavi S.r.l.; 63) Monaco S.p.a.; 64) Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 65) Beton Blak (Ati); 66) SCA - Società Costruzioni Appaltio S.p.a.; 67) Sidotti Costruzioni S.r.l.; 68) Sparaco Spartaco S.p.a.; 69) ICOP S.r.l.; 70) Di Stasio S.r.l.; 71) Frezza ing. Armidio; 72) Velardo Costruzioni S.r.l. (Ati); 73) Castelli S.p.a.; 74) Tecnocostruzioni S.r.l.; 75) Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l.; 76) Cicchetti Ferdinando (Ati); 77) Cicchetti Remo (Ati); 78) Grimaldi Vincenzo (Ati); 79) Leti S.r.l. (Ati); 80) Invest S.r.l. (Ati); 81) I.GE.CO. S.r.l.; 82) Terramare S.r.l. (Ati); 83) I.L.C.E. S.r.l.; 84) Di Battista Costruzioni S.r.l.; 85) Petrichella Verginio (Ati); 86) Lugari Armando & F. S.n.c.; 87) Sacoper S.r.l. (Ati); 88) Impresa Batelli Eugenio; 89) RO.CO.GE. S.r.l. (Ati); 90) Cos.Ed.It S.r.l. (Ati); 91) Ruggeri Ruggero (Ati); 92) Ruggeri Re-

mo; 93) Igeco S.r.l.; 94) Idelco Costruzioni S.p.a. (Ati); 95) AB Conglomerati Bituminosi S.a.s. (Ati); 96) Giampaolo Di Mario; 97) Edilvalli S.r.l.; 98) Verticchio Venicio (Ati); 99) CO.SA.R. S.r.l. (Ati); 100) Delta Costruzioni S.r.l.; 101) Vincenzo Bologna e F. S.r.l.; 102) Murolo Filippo e C. S.a.s.; 103) Natalucci S.r.l.; 104) SIP Costruzioni (Ati); 105) Impresa Benito Stirpe; 106) Vecchio geom. Andrea (Ati); 107) Impresa Costruzioni Gianfranco Cenci; 108) S.E.I. S.r.l.; 109) SO.CO.MI.; 110) Cogemi; 111) Icom S.n.c.; 112) Sales S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Soglia Giuseppe & Figli S.r.l. con sede in Castel S. Giorgio (SA) alla via Aiello, n. 38, con il ribasso del 25,192%.

Importo totale netto L. 3.183.600.000.

Pomezia, 13 gennaio 1997

Il sindaco: Giancarlo Tassile.

S-859 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE APPULO LUCANE E AUTOSERVIZI INTEGRATIVI

Direzione Generale

Roma, piazza F. De Lucia, 20

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esperita il 10 dicembre 1996 la sottoindicata gara mediante procedura ristretta con il metodo del prezzo più basso ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158 (gara comunitaria) per la fornitura di n. 18.000 traverse cementizie blocco attacco Nabla per binario a scartamento ridotto m 0,950.

Ditte invitate:

1) Coopsette S.c.r.l. di Castelnovo Sotto (RE); 2) Industria Precompressi Vibrati di Chivasso (TO); 3) Edile Ferroviaria S.r.l. di Bari; 4) Vianini Industria S.p.a. di Roma; 5) IPA Ferroviaria S.p.a. di Calcinatone (BG).

Hanno presentato offerte n. 2 ditte, entrambe valide, indicate ai precedenti punti: 1) e 4) ed è risultata aggiudicataria la ditta indicata al punto 1) Coopsette S.c.r.l. di Castelnovo Sotto (RE) con una offerta di L.96.200 per ciascuna traversa.

Il commissario governativo: dott. Osvaldo Greco.

S-868 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione generale Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 5, della legge 2 giugno 1995 n.216;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Forlì;

b) oggetto dell'appalto: BO 63/96 - s.s. 310 «Bidente» esecuzione dei lavori di costruzione di una variante per l'eliminazione di vizi di planimetrie in località Tombina tra le prog. km. che 61+680 e 63+400. Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 3.366.236.384; (movimenti di materie e demolizioni; opere d'arte singolari, opere d'arte minori, appoggi, giunti, protezioni, lavori di finitura - sovrastrutture stradali); lavori a misura per un totale di L. 1.099.198.153; (opere d'arte - fondazioni L. 1.006.669.943; lavori diversi di finitura L. 92.528.210).

Importo complessivo dell'appalto: L. 4.465.434.537.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: gg. 570 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 aprile 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6° importo minimo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): pari a L. 4.465.000.000. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

d) spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS procederà, per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica, secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge 109/94, comma 1/bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

Roma, 22 gennaio 1997

• Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-894 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale Per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10, Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Alessandria;

b) oggetto dell'appalto: TO 57/96 - S.S. 211 «Della Lomellina». Lavori urgenti per la costruzione di un viadotto in alveo sul fiume Po in sostituzione del corpo stradale asportato e rialzamento del piano viabile tra i km 21+550 e 29+550.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per in totale di L. 22.291.394.912. (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari, elevazioni ed impalcati, opere d'arte minori; Opere d'arte: appoggi, giunti, protezioni; Opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi; Sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 6.638.605.088. (Opere d'arte - fondazioni L. 6.638.605.088).

Importo complessivo dell'appalto: L. 28.930.000.000.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni 1080 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 28 febbraio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio 1997; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 5.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gara (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 57.860.000.000 e L. 43.395.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 17.358.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 11.572.000.000, per un solo lavoro e L. 14.465.000.000, per due;

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6° ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 - comma 1° - così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° della DIR. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 22 gennaio 1997.

Roma, 22 gennaio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-895 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale Per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10, Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) -.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Parma;

b) oggetto dell'appalto: BO 52/96 - S.S. 343 «Asolana». Esecuzione dei lavori di costruzione della variante agli abitanti di Colorno e S. Paolo tra le prog.ve km 9+260,00 e 18+165,00.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per in totale di L. 33.053.948.129. (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari - Opere d'arte minori, appoggi, giunti, protezioni, lavori di rifinitura; Opere in sotterraneo: scavi, rivestimenti definitivi e impermeabilizzazioni; Sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 4.263.817.438; (Opere d'arte: fondazioni L. 2.137.246.354; Opere di consolidamento e protez. L. 2.126.571.084).

Importo complessivo dell'appalto: L. 37.317.765.567.

Categoria prevalente: 6° ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 9 aprile 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 21.000.000.000 nell'esercizio corrente ed il resto nell'esercizio 1998; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gara (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 74.635.000.000 e L. 55.976.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 22.390.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 14.927.000.000, per un solo lavoro e L. 18.658.000.000, per due;

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. 6^a ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 - comma 1° - così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° della DIR. CEE 93/37.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 22 gennaio 1997.

Roma, 22 gennaio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-896 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale Per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10, Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1 - comma 5° - della legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) -.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Forlì;

b) oggetto dell'appalto: BO 64/96 - S.S. n. 310 «del Bidente». Esecuzione dei lavori di costruzione di una variante per l'eliminazione di alcune viziosità plano-altimetriche in corrispondenza del «Rio Sua-sia» tra le progr.ve km 57+600 e 59+900.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per in totale di L. 3.980.378.095. (Movimenti di materie e demolizioni; Opere d'arte singolari, opere d'arte minori, appoggi, giunti, protezioni, lavori di rifinitura; Sovrastrutture stradali). Lavori a misura per un totale di L. 1.367.007.735; (Opere d'arte: fondazioni L. 615.173.686; Opere di consolidamento e protezione L. 317.173.865; Lavori diversi di finitura L. 434.696.184.

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.347.385.830, per lavori a corpo ed a misura.

Categoria prevalente: 6^a ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni 650 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 aprile 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 3.500.000.000 nell'esercizio corrente; e il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6^a importo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gara (art. 8 - 7° comma della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): pari a L. 5.347.000.000.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

d) spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 - comma 1° - così come sostituito dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS procederà - per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica - secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge 109/94 - comma 1/bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

Roma, 22 gennaio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-897 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 ed in esecuzione al provvedimento n. 1260 del 18 dicembre 1996, si dà avviso della indizione di gara a licitazione privata per l'affidamento in «service» di quanto occorre al II laboratorio analisi per l'espletamento di indagini diagnostiche per allergologia, con sistema non RIA in fase solida, per l'anno 1997.

Importo complessivo annuo base d'asta: L. 500.000.000, I.V.A. esclusa. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

1. Istituto Giannina Gaslini - L.go G. Gaslini 5 - 16148 Genova - Direzione Generale - Ufficio Protocollo - Tel. 010/56361 - Fax 010/3771448.

2.a) Licitazione privata, procedura ristretta;

b) secondo i termini della procedura normale.

3.a) Istituto Giannina Gaslini - L.go G. Gaslini 5 - 16148 Genova - II Laboratorio di analisi;

b) natura del prodotto: strumentazione e reattivi per l'espletamento dei seguenti esami:

n. 50.000 IgE specifiche;

n. 8.000 IgE totali;

n. 4.000 IgA anti glandina;

c) le ditte potranno partecipare solo se in grado di presentare offerta relativamente a tutta la fornitura richiesta;

d) nessuna deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Secondo accordi con il servizio provveditorato.

5. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 comma 40 del D.Lgs. 358/92.

6.a) entro 37 giorni dalla spedizione del bando di gara;

b) indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

8. La domanda di partecipazione in carta legale dovrà, pena l'esclusione, essere corredata dai seguenti documenti:

certificazione o dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1° del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13, comma 1°, lettere a) c), del 24 luglio 1992, n. 358;

certificazione o dichiarazione riguardante la capacità tecnica, di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) b) c) e), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni sostitutive, pena l'esclusione, devono essere rilasciate secondo la L. 15/1968 per le ditte italiane, per quelle straniere con analoga formalità vigente nella nazione di provenienza.

9. Secondo art. 16, comma 1° lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

10. È ammessa la presentazione di offerte da raggruppamenti di imprese secondo l'art. 10 comma 1°, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. In tal caso le certificazioni e le dichiarazioni di cui al punto 8) devono essere presentate da tutte le imprese temporaneamente raggruppate. Non sono ammesse offerte di fornitori singoli componenti il raggruppamento.

11. 15 gennaio 1997.

12. 15 gennaio 1997.

Genova, 15 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-33 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando di gara - Procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Area 13 - Provveditorato ed Economato - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia - Tel. n. 010/54.99.272 - Telefax n. 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 7 - numero di riferimento C.P.C. 84

Formazione del sistema informativo dell'inventario e accatastamento del patrimonio demaniale stradale dell'Amministrazione Provinciale.

L'importo complessivo a corpo dell'appalto è valutabile in L. 600.000.000, oneri fiscali inclusi.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto nell'ambito del territorio della Provincia di Genova.

4. —.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. — 7. —.

8. Durata del contratto: massimo sei mesi dall'ordine.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare una unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale, quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10.a) Si applicano i termini di cui all'art. 10, comma 8, del D.L.vo 17 maggio 1995, n. 157, data l'urgenza di portare a termine la rilevazione inventariale entro la fine dell'estate 1997.

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 14 febbraio 1997;

c) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana stesa su carta legale, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub c) a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara. La domanda medesima dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della Ditta.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

12. Le Ditte che verranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 30.000.000.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, e, per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la Ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le Ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, (firma autenticata) secondo le modalità stabilite nel Paese residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.Lvo n. 358/92;

3) dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della Società;

4) elenco dei principali servizi e forniture cui si riferisce l'appalto, prestati negli anni 1994-1995-1996, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, corredato dalle debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo n. 157/95, almeno fino alla concorrenza dell'importo complessivo presunto del presente appalto che risulta essere stimato in L. 600.000.000. Le condizioni minime per la ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: prestazione di servizi analoghi nell'arco del predetto triennio per almeno L. 600.000.000. Nel caso di associazione temporanea di Impresa tale importo non dovrà essere inferiore a L. 120.000.000, per ciascuna impresa.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta accelerata - appalto concorso - con le modalità di cui all'art. 6 - comma - lett. c) del D.Lvo n. 157/95. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lett. b) del D.Lvo n. 157/95.

15. Altre informazioni.

A) è ammesso il subappalto;

B) la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante;

C) è possibile prendere visione del capitolato speciale d'oneri regolante il servizio in parola, nonché richiedere eventuali informazioni, presso i seguenti uffici:

per informazioni di carattere amministrativo: Area 13 - Provveditorato ed Economato (Rag. n. Aristi), P.le Mazzini, 2 - 16122 Genova - Italia - tel. n. 010/5499.272 - telefax n. 010/5499.443;

per informazioni di carattere tecnico: Area 07 - Viabilità ufficio monitoraggio demanio stradale (Dott. Geol. F. Zavatteri), via G. Maggio, 3 - 16147 Genova Quarto - Italia - tel. n. 010/5499.742 - telefax n. 010/5499.680.

16. Data di invio del bando: 20 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 Gennaio 1997.

Genova, 20 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Riccardo Lenzetti.

G-35 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica - Fornitura per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1997 di generi alimentari suddivisi in n. 12 lotti - Gara esperita in data 27 novembre 1996.

Lotto n. 1 aggiudicatario: Albapan S.r.l. Lotto n. 2 aggiudicatario: Cater Roma S.p.a. Lotto n. 3 aggiudicatario ditta Marchiante S.p.a. Lotto n. 4 aggiudicatario: Cater Roma S.p.a. Lotto n. 5 aggiudicatario Bonometti Carni S.p.a. Lotto n. 6 aggiudicatario D.A.C. S.p.a. Lotto n. 7 aggiudicatario General Food S.p.a. Lotto n. 8 aggiudicatario Granarolo Felsinea S.p.a. Lotto n. 9 aggiudicatario Monza Gel S.n.c. Lotto n. 10 aggiudicatario La Bolognese S.r.l. - Lotto n. 11 aggiudicatario Alborghetti e Crotta S.p.a. Lotto n. 12 bevande aggiudicatario: Madureri S.r.l.

La descrizione dei lotti così come l'elenco nominativo delle ditte offerenti distinte per lotti, è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 4 del 22 gennaio 1997 sul Fal provincia di Milano n. 5 del 18 gennaio 1997 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 16 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-227 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per intervento straordinario di potatura nei plessi scolastici case comunali ed alcune alberate cittadine - Esperita in data 11 novembre 1996.

Aggiudicatario ditta L'Erba Voglio di Chiaravalli Maurizio & C. S.n.c. con sede Monza via Volta n. 32.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 4 del 22 gennaio 1997 e sul Fal Provincia di Milano n. 5 del 18 gennaio 1997 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 16 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì

M-228 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Bando di gara per estratto - Procedura aperta (decreto legislativo 13 dicembre 1991 n. 406)

Oggetto: progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di completamento dell'impianto per la depurazione delle acque reflue urbane ubicate su un'area nel territorio del Comune di Sesto San Giovanni.

Luogo di esecuzione: Sesto San Giovanni.

Importo complessivo a corpo a base d'appalto L. 19.000.000.000.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

L'appalto è finanziato con mutuo Cassa Depositi e prestiti.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'ufficio Protocollo Comune di Sesto San Giovanni - piazza della Resistenza 20 - 20099 Sesto San Giovanni, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 1997.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: prezzo dell'opera, valore tecnico, rendimento depurativo, oneri di gestione, possibilità di inserimento di opere per ulteriore 20.000 abitanti equivalente:

tempo di esecuzione 60 giorni per la progettazione esecutiva;

600 giorni per la redazione dell'opera.

Il bando integrale può essere richiesto unitamente altri atti della gara al settore Ambiente tel. 02/24.96.258 fax 02/24.22.60.10 e pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 4 del 22 gennaio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 5 del 18 gennaio 1997.

Responsabile del procedimento: dirigente settore Ambiente geom. Eros Busato.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE 16 gennaio 1997.

Sesto San Giovanni, 16 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-230 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per il servizio di noleggio e lavaggio di biancheria ed abiti da lavoro per gli asili nido comunale - esperita in data 13 novembre 1996.

Ditte offerenti: 1. Mack Rapid S.a.s.; 2. Rentex S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Mack Rapid di Errico Claudio & C. S.a.s. con sede in Carugate via Cavour n. 3.

Sesto San Giovanni, 16 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-229 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per i lavori di manutenzione non programmabile anno 1997 - Esperita in data 20 novembre 1996

Aggiudicataria ditta Irte S.r.l. con sede in Monza, via Giacosa n. 37.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato interamente sul Bur Lombardia n. 4 del 22 gennaio 1997 e sul Fal di Lombardia n. 5 del 18 gennaio 1997 e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 16 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-232 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso esito di gara - Asta pubblica per il servizio biennale di pulizia degli stabili comunali suddiviso in 19 lotti - Esperita in data 16 maggio 1996.

Lotto n. 1 - Aggiudicataria: Fontana Libertino - Lotto n. 2 - Aggiudicataria: Elstar - Lotto n. 3 - aggiudicataria Cooperativa Fedeltà a r.l. - Lotto n. 5 - aggiudicataria Proiet Service Coop. a r.l. - Lotto n. 6 - Ditta Aggiudicatrice IMAS S.r.l. - Lotto n. 7 - Aggiudicataria: La Rugiada S.r.l. - Lotto n. 8 - Aggiudicataria: Coop. Servizi di Pulizia a r.l. - Lotto n. 9 - Ditta Aggiudicataria: Open House Coop. a r.l. - Lotto n. 10 - Ditta Aggiudicataria Coop. Servizi di Pulizia Coop. a r.l. - Lotto n. 11 - Aggiudicataria: Coop. Servizi di Pulizia - Lotto n. 12 Aggiudicataria: Open House Soc. Cooperativa a r.l. - Lotto n. 13 - Ditta Aggiudicataria: Open House Soc. Coop. a r.l. - Lotto n. 15 - Aggiudicataria: D'Angelo Carmelo - Lotto n. 16 - Ditta Aggiudicataria: Elstar

di Serni Elio - Lotto n. 17 - Ditta aggiudicataria: D'Angelo Carmelo - Lotto n. 18 - Aggiudicataria: Cooperativa Puli-Group a r.l. - Lotto 19 - Aggiudicataria: Coop. Fedeltà Lotto n. 20 - Aggiudicataria: Minotti & C. S.d.f.

L'oggetto dei lotti così come l'elenco nominativo delle ditte offerenti distinte in lotti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 4 del 22 gennaio 1997, sul Fal Provincia di Milano n. 5 del 18 gennaio 1997 e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 16 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-231 (A pagamento).

COMUNE DI RONCELLO

Roncello (MI), via S. Ambrogio n. 1
Tel. 039/6095445 - Fax 039/6095187

Avviso di gara per estratto

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924, ed artt. 20 e 21 L. n. 109/94 per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale ed opere accessorie - 1° lotto. L'importo a base d'asta è di L. 350.000.000, oltre I.V.A.

Sono ammesse solo offerte in ribasso. Scadenza bando: 25 febbraio 1997.

Il bando completo sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul F.A.L. dal 29 gennaio 1997 ed è disponibile presso gli uffici comunali.

Roncello, 17 gennaio 1997

Il sindaco: Calloni Ezio.

M-258 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Bando di gara per pubblico incanto

a) Comune di Busto Garolfo, piazza Diaz n. 1 - Telefono ufficio tecnico 0331/569646 - Centralino 0331/569401 - Telefax 0331/568703.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma 1, art. 20 della legge 109/94 e successive modifiche.

Prezzo a base d'asta L. 4.429.420.000, oltre I.V.A.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, così come illustrate e descritte nel progetto esecutivo.

Ai sensi dell'art. 19, comma VI della legge 109/94 come integrato dalla legge 216/95, il contratto è da stipularsi a corpo «chiavi in mano» ed il prezzo di aggiudicazione è fisso ed invariabile.

c.1) L'esecuzione dei lavori in oggetto è prevista nell'ambito del territorio comunale su di un'area di proprietà comunale compresa tra la via Giuseppe Mazzini e la via XXIV Maggio.

L'area è individuata catastalmente al foglio numero 25, mappale numero 480.

I lavori consistono nella realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani e disabili per n. 60 posti letto.

2) Il progetto non prevede opere scorporabili.

3) Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 - classe 7 fino a L. 6.000 milioni.

d) Il termine di esecuzione dei lavori è di 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio fissata dal verbale di consegna.

e) L'ufficio Tecnico, Servizio Lavori Pubblici, rilascia a richiesta tutti gli elaborati tecnici e i documenti complementari di progetto, dietro idoneo versamento da effettuarsi in contanti c/o l'Ufficio Economato al momento del ritiro, quantificato in L. 70.000, oltre all'eventuale costo esterno di riproduzione per gli elaborati grafici.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, devono essere spedite al Comune di Busto Garolfo - Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo, ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 3 marzo 1997.

Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

Inoltre possono essere presentate a mano presso la sede del Comune - Sala Giunta, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 4 marzo 1997.

g. 1) è ammesso ad assistere chiunque interessato.

2) l'apertura dei pieghi pervenuti e presentati avverrà alle ore 10 del giorno 4 marzo 1997 nei locali sopra indicati.

h) Ai sensi del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche, il concorrente deve costituire:

1) cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto tramite numerario presso la Tesoreria Comunale o tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;

2) garanzia fidejussoria da prestare a fronte dell'anticipazione sull'importo contrattuale.

i) L'opera è finanziata con contributo ex legge 67/88 per L. 4.753.000.000, con contributo della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo per L. 747.000.000, con il concorso della spesa da parte del Comune di Canegrate di L. 650.000.000 per un totale di L. 6.150.000.000.

Ai sensi dell'art. 96 del capitolato speciale d'appalto, (art. 33 del Regolamento 16 luglio 1962 e art. 48 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827) l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. I ritardati pagamenti da eseguirsi con il contributo regionale, finanziato con un mutuo della C.C.D.D.P.P., non danno luogo a riconoscimento e pagamento di interessi.

1) Sono ammesse a partecipare le imprese riunite in associazioni temporanee di tipo verticale e orizzontale, così come indicate nell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 alle condizioni del medesimo art. 8 sempreché, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

m) L'impresa deve dimostrare all'atto dell'offerta, nei modi stabiliti dal regolamento di gara l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara stessa di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, il possesso della capacità economica e finanziaria, di quella tecnica, nonché il requisito per la cifra d'affari di cui alla lettera a) comma 2 art. 5 del D.P.C.M. 55/91 e il requisito del costo per il personale dipendente di cui alla lettera b) comma 2 art. 5 dello stesso D.P.C.M.

n) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate sino alla stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria.

o) Il subappalto o cottimo è ammesso alle condizioni di cui al comma 3 e successivi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come sostituiti dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, purché all'atto dell'offerta vengano indicati i lavori che l'impresa eventualmente intende subappaltare o concedere a cottimo.

In caso di autorizzazione di esecuzione dei lavori in subappalto o a cottimo, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

q) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91.

r) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel D.L. vo 626/95 e D.L. vo 242/96 di modifica e andrà a far parte integrante del contratto di appalto.

s) Ai sensi dell'art. 4 del DL. 31 dicembre 1996 n. 670 che introduce una modifica al comma 1/bis dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, sono escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di 1/5 della media stessa.

t) Per la partecipazione alla gara è ineluttabile che i concorrenti prendano visione dei documenti tecnici e progettuali, nonché del regolamento di gara.

Busto Garolfo, 15 gennaio 1997

Il sindaco: rag. Ernesto Rimoldi

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Sanguedolce

M-266 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Settore Affari Generali e Personale
Servizio Risorse Strumentali e Contratti

1. Stazione appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse Strumentali e Contratti, via F. Filzi n. 22 - Milano - Tel. 02/67654036-5049 - Telex 211467 GIULOM I - Fax 02/67654162.

2. descrizione: procedura ristretta per l'appalto triennale del servizio di pulizia degli uffici della Giunta Regionale della Lombardia, via F. Filzi n. 22 - via Sassetti n. 32 - via Soderini n. 24 - via Stresa n. 22/24 - piazza Duca d'Aosta n. 4 - piazza IV Novembre n. 5 - via Pirelli n. 5 e 9 - via Fara n. 20 e 26 - via Ripamonti n. 37 - via S. Spirito n. 10.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4. —. 5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: 1° aprile 1997 - 31 marzo 2000.

9. Forma del raggruppamento aggiudicatario: mandato speciale con rappresentanza.

10.a) —.

b) Termine ultimo preventivo domande: 20 febbraio 1997;

c) indirizzo per la spedizione delle domande: vedi punto 1.;

d) lingua: italiana;

11. Termine spedizione inviti: entro 50 giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione: L. 120.000.000.

13. qualificazione: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto istante dovrà essere corredata da:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti che il soggetto istante non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art 11, comma 1, del D.Lgs. 358/92;

copia dei bilanci di estratti di bilanci riferiti agli ultimi tre esercizi, da cui risulti un giro di affari annuo medio, riferito al precedente triennio, non inferiore a L. 2.000.000.000;

elenco dei principali servizi resi negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati dei servizi stessi; i servizi resi ad enti pubblici dovranno essere provati da certificati rilasciati dall'autorità competente;

elenco della strumentazione di cui dispone il soggetto istante ai fini della effettuazione del servizio in oggetto;

elenco specifico delle attrezzature e dei prodotti detergenti e saponificanti che il soggetto intende mettere a disposizione del servizio;

per le Società Cooperative certificato di iscrizione al registro prefettizio con ammissibilità ai pubblici appalti, anche in copia autentica e copia del libro soci.

14. criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. richiesta di capitolato: con domanda scritta all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 10 febbraio 1997.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle C.E.: 14 gennaio 1997.

17. data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni C.E. 14 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-271 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Oggetto: È indetta gara, in tre lotti, mediante procedura ristretta licitazione privata) in ambito E., ai sensi dell'art. 6 - 1° e 2° comma, lettere b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 10, 1° e 4° comma del citato D.Lgs. ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, per il servizio di pulizia presso le Case di Riposo: «Per Coniugi», «V. Ferrari» e «Famagosta», durante il periodo 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1999.

La stessa è suddivisa in tre lotti, come specificato:

I lotto: «Per Coniugi» di via Dei Cinquecento, 19;

II lotto: «Ve Ferrari» di via Dei Panigarola 14;

III lotto: «Famagosta» di via A. di Rudini 3.

Prezzi base. Fissati per singoli lotti, forfettari ed onnicomprensivi, per l'intera durata del servizio garantendo le prestazioni minime (monte) indicate:

I lotto - L. 1.421.218.000, oltre I.V.A. - 49534 ore;

II lotto - L. 1.037.605.000, oltre I.V.A. - 36163 ore;

III lotto - L. 1.381.932.000, oltre I.V.A. - 48164 ore.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti d'impresa. In tal caso, le domande e le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti.

La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà specificare la parte del servizio che intende effettuare.

Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Nel caso in cui un Consorzio intenda proporre domanda di partecipazione, nella stessa si dovrà indicare quale/i soggetto/i consorziato/i eseguirà/nno il servizio e dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che della/e consorziata/e.

Analogamente, la documentazione dovrà esser prodotta sia dal Consorzio che dalla/e consorziata/e.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, nonché corredate dei documenti indicati al successivo paragrafo «Documentazione», dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo via Friuli n. 30, CAP 20135 - Milano - entro e non oltre le ore 10,30 del 13 febbraio 1997, in busta affrancata. Sulla busta dovrà risultare l'oggetto della gara e la dicitura: «Domanda di partecipazione».

Documentazione: I prestatori di servizi interessati, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, dovranno fornire:

A) certificato C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara (od al/i lotto/i) ed alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993 - 1994 - 1995 o analoga dichiarazione in uso nei Paesi della U.E., da cui risultino, per poter partecipare ad ogni singolo lotto, almeno i seguenti volumi d'affari annui medi: lotto 1 - L. 520.000.000; lotto 2 - L. 380.000.000; lotto 3 - L. 500.000.000. In caso di partecipazione a più lotti, il volume annuo medio richiesto sarà determinato dalla sommatoria dei singoli volumi d'affari annui medi indicati per ogni singolo lotto. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. Qualora un consorzio proporrà domanda di partecipazione, il fatturato annuo dovrà essere posseduto sia dallo stesso consorzio che dalla/e ditta/e che effettuerà/nno il servizio;

D) dichiarazione, in originale o copia autenticata, di una o più referenze per servizi prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quello di gara, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del buon esito nell'esecuzione del servizio stesso. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà comprovare referenze in misura percentuale almeno pari al servizio che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno, rilasciato e sottoscritto di enti, istituti o imprese, autorizzate dalla vigente normativa, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del valore complessivo dell'appalto (prezzo base), già indicato per singolo lotto, nonché di durata pari a quello del servizio e prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

G) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di novembre 1996, nonché copia della richiesta del certificato di correttezza contributiva, inviata all'I.N.P.S. competente e debitamente vistata dallo stesso Istituto, o certificazione equivalente in uso nei singoli paesi dell'U.E., con l'eccezione di quei consorzi che non hanno personale alle dipendenze, in tal caso sarà considerato il DM 10 e la correttezza contributiva della/e ditta/e consorziata/e;

H) dichiarazione, autenticata (art. 20 legge 15/68), contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto di: espletare il servizio a mezzo di legge, aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva; presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Lettera d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 14 febbraio 1997.

Depositi cauzionali: le ditte che saranno invitate, per poter partecipare alla gara, dovranno previamente costituire, per ogni singolo lotto, per il quale si formula, un deposito cauzionale provvisorio per gli importi che saranno di seguito comunicati con successiva lettera d'invito.

Aggiudicazione: alla stessa si potrà pervenire in caso di presentazione di almeno due offerte valide per lotto. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157 17 marzo 1995, unicamente al prezzo più basso. Prima di procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 25 comma 3, del citato D.Lgs. 157, l'amministrazione verificherà se l'offerta contenga un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. In tal caso, la stessa sarà dichiarata anomala. L'Amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni, considerate pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, si provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Vincolo offerte: ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Subappalto: contestualmente all'offerta, la ditta deve dichiarare se intende ricorrere al subappalto (art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157), dando indicazione della parte del servizio che intende subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Altre informazioni: per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'Ufficio Servizi in Appalto del Settore Economato - Via Santa Radegonda, 7/9, 20121, Milano, tel. 8693657/8693043. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Caticchio Maria Antonietta. L'8 gennaio 1997 si è provveduto all'invio del bando per la pubblicazione sulla «G.U.C.E.».

Milano, 8 gennaio 1997 (atti n. 117.140/PG/97/158/EC/97).

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-272 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 7 - LECCO

Lecco, via Tonale n. 28 - Tel. 0341/482.275

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ampliamento della sede del presidio multizonale di igiene e prevenzione (P.M.I.P.) in Oggiono (Lecco) - 2° Lotto.

Il commissario straordinario, vista la legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio n. 109, così come modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Rende noto in esecuzione della deliberazione n. 1048 in data 19 dicembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto di lavori di ampliamento della sede del PMIP in Oggiono (Lecco) - 2° lotto, per un importo a base d'asta di L. 3.061.792.430, I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento.

Sul contratto di appalto dei lavori si applica, eventualmente, il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994.

L'opera da realizzare in Oggiono - Via Longoni n. 10, consiste nella realizzazione dell'ampliamento dell'edificio esistente ed esecuzione degli impianti tecnologici, di elevazione e degli arredi.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. 2a, per un importo corrispondente ai lavori previsti nell'appalto.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente è la seguente: categoria unica 2a, per l'intero importo posto a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come variato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, ed ulteriormente modificato dall'art. 4 del D.L. n. 670 del 31 dicembre 1996, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 660 gg. continui e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 13501 del 24 maggio 1996 a valere sui fondi di cui alla L. 67/88 e D.M. 321/89.

Si precisa comunque che l'inizio dei lavori è subordinato alla determina da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 5% dell'importo stesso, che sarà gradualmente recuperata

in corso d'opera, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 2, comma 91, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996. L'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera. I successivi pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 250.000.000 (Lire duecentocinquanta milioni), al netto delle trattenute di legge, come previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle Condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori.

Ai sensi dell'art. 5, 2° comma del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2, nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68, contenente i seguenti ulteriori requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari o superiore a 1 volta l'importo complessivo posto a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro 10 gg. dalla comunicazione di questa Stazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91.

L'Azienda si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori è sostituita dalle attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva, secondo le disposizioni dell'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pari al 5% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

La stessa potrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fideiussione bancaria.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Azienda entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 7 - Ufficio Protocollo, via Tonale n. 28 - 22053 Lecco.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visionabili, previo accordo telefonico (tel. 0341/482.275), presso la sede di questa Azienda. La suddetta documentazione potrà essere richie-

sta, dalle imprese invitate alla licitazione privata, previo versamento in conto corrente postale della somma di L. 500.000 a mezzo bollettino allegato alla lettera d'invito.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e le offerte dovranno pervenire a questa Azienda entro 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di presentazione della stessa, se non si sia fatto luogo di aggiudicazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95, sarà stipulato a corpo, ai sensi delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 7 della Legge 109/194, è il geom. Franco Sala, Responsabile dell'U.O. Gestione Tecnico-Patrimoniale di questa Azienda.

Lecco, 19 dicembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Rosario Beretta.

M-273 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Sede regionale per la Lombardia
Via M. Gonzaga n.6 - 20123 Milano

Comunicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 L. 55/90, si rende noto che alla gara a licitazione privata per la ristrutturazione edile ed impiantistica della Sede Inps di Varese, via Volta 3/5 sono state invitate le seguenti imprese:

Impeco S.p.a., Milano; 2) Ferrara Liborio S.r.l., Mussomeli (CL); 3) Florentia S.r.l., Siziano (PV); 4) Prof. Pietro Vecchiato S.p.a., Resana (TV); 5) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 6) Edilmediolanum S.p.a., Milano; 7) Sepem, Casoria (NA); 8) Edil Cem S.r.l., Torino; 9) ing. Alfonso Morganti S.p.a., Milano; 10) Eugenio Ciotola S.p.a., Roma; 11) Cile S.p.a., Milano; 12) Salice Tecno S.p.a., Torino; 13) Conscoop, Forlì; 14) Impresa Binda & C. S.p.a., Milano; 15) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 16) Icos S.r.l., Policoro (MT); 17) Impresa Gadola S.p.a., Milano; 18) Impresa RE & C. S.r.l., Milano; 19) Orion, Caviglioglio (RE); 20) Fenap S.p.a., Agnano (NA); 21) Icea S.p.a., Colturano (MI); 22) Consorzio Ravennate, Ravenna; 23) T. & T. S.p.a., Torino; 24) Felma S.r.l., Napoli.

Imprese partecipanti alla gara: nn. 8 e 20.

Impresa aggiudicataria: Fenap S.p.a. - Via Cavone degli Sbirri, 19 - Agnano (NA), con il ribasso del 14,875% sull'importo a base d'asta di L. 3.780.000.000.

Sistema di aggiudicazione: secondo art. 21 comma 1° L. 109/94 modificata ai sensi della L. 216/95.

Il direttore regionale: dott. G. Curatolo.

M-274 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione (ex art. 8 comma 3° D.Lgs n. 157/95) relativo alla gara a pubblico incanto per l'assunzione di un mutuo di L. 109.700.000.000.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma 1°, lett. a) D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995.

C.P.V.: 751112009.

Data di aggiudicazione: 23 dicembre 1996.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1°, lett. a) D.Lgs precitato.

Numero offerte pervenute: 2.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Crediop S.p.a. di Roma capofila del pool costituito da Banca Mediocredito S.p.a. con sede in Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con Sede in Siena; Banca di Roma S.p.a. con sede in Roma; Banco di Sicilia S.p.a. con sede in Palermo; Cariplo S.p.a. con sede in Milano; Credito Fondiario e Industriale S.p.a. con sede in Roma; Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con sede in Roma; Cab S.p.a. con sede in Brescia; Banca Commerciale Italiana S.p.a. con sede in Milano; Credito Italiano S.p.a. con sede in Genova; I.C.C.R.R. S.p.a. con sede in Roma; Efibanca S.p.a. con sede in Roma; Meliconsorzio S.p.a. con sede in Roma, con offerta pari a 0,160 punti percentuali annui (commissione fissa).

Data di invio e di ricezione del bando di gara all'U.P.U.C.E: 7 ottobre 1996.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E: 20 gennaio 1997.

L'assessorato al Bilancio Finanze e Patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-96 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Sede in Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione (ex art. 8 comma 3° D.Lgs n. 157/95) relativo alla gara a pubblico incanto per il servizio di ristorazione per i dipendenti regionali dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma 1°, lett. a) D.Lgs n. 157 del 17 marzo 1995.

CPV: 55100008.

Data di aggiudicazione: 16 dicembre 1996.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs precitato.

Numero offerte pervenute: 3.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I. Passlunch Sodexho S.r.l. - Sodexho Italia S.p.a.; 2) Gemeaz Cusin S.r.l.; 3) A.T.I. Onama S.p.a. - Ristormat S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l. di Segrate (MI): prezzo per ogni pasto: L. 18.000; canone d'uso per utilizzo locali: 200.000.000; sconto listino Epat: 45%.

Data di invio e di ricezione del bando di gara all'U.P.U.C.E: 9 settembre 1996.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E: 20 gennaio 1997.

L'assessore al Bilancio Finanze e Patrimonio
Pier Luigi Gallarini

T-97 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7
Tel. 011/9328804 - Fax 011/9320313

*Asta pubblica per lavori di ricostruzione ponte
sul Torrente Messa Vecchio*

Importo base: L. 410.000.000.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 L. 109/94 come modificato dall'art. 7 L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, in cifre ed in lettere espresso sull'importo a base d'asta.

Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. nello specifico settore e all'A.N.C. Cat. 4 classe 4ª pari a 750.000.000.

Condizioni speciali richieste:

1) Esecuzione dei lavori costituita da realizzazione spalle contenimento impalcati e raccordi d'argine entro 60 giorni continuativi dall'aggiudicazione con consegna sotto riserva di legge.

2) Obbligo di presa visione luoghi certificato da dichiarazione dell'UTC-LLPP rilasciata esclusivamente al legale rappresentante o direttore tecnico.

Il bando integrale di gara verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta tramite fax. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 20 febbraio 1997, ore 12 pena l'esclusione dalla gara medesima.

Avigliana, 20 gennaio 1997

Arch. Caligaris Paolo.

T-98 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7
Tel. 011/9328804 - Fax 011/9320313

*Asta pubblica per lavori di sistemazione idraulica
Torrente Messa - III lotto*

Importo base: L. 337.500.000.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 L. 109/94 come modificato dall'art. 7 L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, in cifre ed in lettere espresso sull'importo a base d'asta.

Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. nello specifico settore e all'A.N.C. Cat. 10B classe 4ª pari a L. 750.000.000.

Condizioni speciali richieste:

1) Esecuzione dei lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione con consegna sotto riserva di legge.

2) Obbligo di presa visione luoghi certificato da dichiarazione dell'UTC-LLPP rilasciata esclusivamente al legale rappresentante o direttore tecnico.

Il bando integrale di gara verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta tramite fax. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 19 febbraio 1997, ore 12 pena l'esclusione dalla gara medesima.

Avigliana, 20 gennaio 1997

Arch. Caligaris Paolo.

T-99 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7
Tel. 011/9328804 - Fax 011/9320313

*Asta pubblica per lavori di sistemazione idraulica
Torrente Messa - II lotto*

Importo base: L. 320.000.000.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 L. 109/94 come modificato dall'art. 7 L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, in cifre ed in lettere espresso sull'importo a base d'asta.

Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. nello specifico settore e all'A.N.C. Cat. 10B classe 4ª pari a L. 750.000.000.

Condizioni speciali richieste:

1) Esecuzione dei lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione con consegna sotto riserva di legge.

2) Obbligo di presa visione luoghi certificato da dichiarazione dell'UTC-LLPP rilasciata esclusivamente al legale rappresentante o direttore tecnico.

Il bando integrale di gara verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta tramite fax. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 18 febbraio 1997, ore 12 pena l'esclusione dalla gara medesima.

Avigliana, 20 gennaio 1997

Arch. Caligaris Paolo.

T-100 (A pagamento).

COMUNE DI AVIGLIANA

Piazza C. Rosso n. 7
Tel. 011/9328804 - Fax 011/9320313

*Asta pubblica per lavori di sistemazione idraulica
Torrente Messa - I lotto*

Importo base: L. 290.000.000.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 21 L. 109/94 come modificato dall'art. 7 L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso, unico ed uniforme, in cifre ed in lettere espresso sull'importo a base d'asta.

Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. nello specifico settore e all'A.N.C. Cat. 10B classe 3ª pari a L. 300.000.000.

Condizioni speciali richieste:

1) Esecuzione dei lavori entro 60 giorni dall'aggiudicazione con consegna sotto riserva di legge.

2) Obbligo di presa visione luoghi certificato da dichiarazione dell'UTC-LLPP rilasciata esclusivamente al legale rappresentante o direttore tecnico.

Il bando integrale di gara verrà fornito gratuitamente agli interessati previa richiesta tramite fax. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre il giorno 17 febbraio 1997, ore 12 pena l'esclusione dalla gara medesima.

Avigliana, 20 gennaio 1997

Arch. Caligaris Paolo.

T-101 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

1. Effettuazione di riprese aerofotogrammetriche a colori finalizzate all'aggiornamento ed al completamento della Cartografia tecnica della Provincia di Torino alla scala 1:5000 da eseguire con procedure di tipo fotogrammetrico - Superficie indicativa Ha 18742,6.

Importo a base di gara: L. 224.571.120.

2. Interventi nel settore della Cartografia aerofotogrammetrica - Lavori di completamento della Cartografia provinciale comprensivi di rilievo aerofotogrammetrico a colori - Superficie interessata circa Ha 13571,7.

Importo a base di gara: L. 154.038.795.

La categoria richiesta è la 19/A.

Le gare saranno esperite il 12 marzo 1997 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 10 marzo 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 2 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento, e con l'individuazione automatica delle offerte anomale.

I lavori della gara di cui al punto 1. sono finanziati mediante utilizzo di mutuo Ist. Crediop - M90, e mediante utilizzo Avanzi di Amministrazione '95 per la gara di cui al punto 2.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - Tel. 011-57562652 - Fax 5756463 dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 20 gennaio 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-109 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato della RMNO Ufficio Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO, via Revel n. 11. - 10121 Torino - Ind. Telegr. REGIONIILES NO Commissariato - Tel. 011/5603.4283, 4328, 4326 - Fax 011/5621903.

2. Procedura ristretta accelerata CEE (gare I - VIII) e nazionale (IX - X).

3. Data aggiudicazione: gara I prodotti ortofrutticoli: 28 ottobre 1996; II - foraggi: 21 ottobre 1996; III - vino: 28 ottobre 1996; IV - latte UHT: 28 ottobre 1996; V - pasta: 4 novembre 1996; VI - pane: 8 novembre 1996; VII - formaggi da tavola: 11 novembre 1996; VIII - generi integrativi conservabili: 21 novembre 1996; IX - birra normale: 8 novembre 1996; X - zucchero: deserta.

4. Criteri assegnazione contratto: prezzo più vantaggioso per A.D. purché inferiore o uguale a prezzo base palese.

5. Offerte ricevute: gara I-90; II-9; III-9; IV-9; V: 9; VI: 62; VII: 17; VIII: 17; IX: 3.

6. Aggiudicatari:

Gara I: Alvisi S.r.l., Stradella via Nazionale n. 67; Leonardi Salvatore S.n.c., Verona, viale del Lavoro; Falabrini S.r.l., Castellazzo Bormida, via Pietragrossa n. 5; La Vittoriosa S.a.s., Torino, via Bruno n. 181; Savino & Perino S.n.c., Susa, corso Stati Uniti n. 58; Lombardi e Poggio S.r.l., Torino, via Bruno n. 181; Levaggi & Podestà S.n.c., Chiavari, cor-

so Lavagna n. 51; G. Guido S.a.s., Albenga, via degli Orti n. 18; Mainardi S.n.c., Soresina, via Paulli n. 17; Ortofrutticola Rhodense, Lucernate di Rho, via G. Cesare n. 21; Bruno Renato d.i., Fossano, via Paglieri n. 4; Ortofrutticola di Tiraboschi S.n.c., Casazza, via Nazionale n. 18;

II: Cooperativa Sisa Sud S.r.l., Jesi, via Montecappone n. 13; Iacomini S.r.l., Borgo a Mozzano, via del Brennero n. 13;

III: Casa Vinicola Poletti S.r.l., Imola, viale De Amicis;

IV: Granarolo Felsinea S.p.a., Bologna, via Cadriano n. 27/2; F.A.M.O.R., Genova, via Franchi n. 4;

V: Pastificio Fratelli Pagani S.p.a., Rovato, via XXV Aprile n. 10/12;

VI: Ragg. temp. imp. - S.S.A. 90 S.r.l., Mombercelli, corso Asti n. 110; Panificio Pastificio Alta Valle Susa S.n.c., Oulx, via Ghiotti n. 6; Panem S.r.l., Assago, via Verdi n. 18; Solepan Industriale S.r.l., Albisola Marina, via delle Industrie n. 200; Bun Pan S.n.c., Cervasca, via Cuneo n. 104; Italpan S.p.a., Vigevano, via Tortona n. 38; Bon Pan S.r.l., Burolo, via Mombarone n. 2; Nuova Europane, Savigliano, via Torino n. 219; Brescia Pan S.n.c., Borgosatollo, via Garza n. 8;

VII: Figli M. Angiuli, Bari, via Capruzzi n. 108; Alpapak di Ghirelli D., Alpignano, via Caselette n. 128/c; Caseificio Ilfa S.r.l., Rodingo Saiano, via Colombaia n. 1; Ditta Camillo Dasio e C. S.n.c., S. Martino di Lupari, via Castellana n. 76;

VIII: Socaldo S.r.l., Verona, via dell'Elettronica n. 5; La Doria S.p.a., Angri, via Nazionale n. 320; Ragg. temp. imp. Midì S.r.l., Atella, zona P.I.P.; Biopesca Int. S.r.l., Messina, via Faranda n. 9; F.lli Ferioli S.n.c., S. Lazzaro di Savena, via Speranza n. 9; Star S.p.a., Agrate Brianza, via Matteotti n. 142; De Paoli L. & Figli S.n.c., Bolzano Vicentino, via Trieste n. 4/C;

IX: Forst S.p.a., Lagundo, via Venosta n. 8.

7. Prodotti forniti: vedasi punto 3.

8. Prezzi o sconti min./max: gara I - 2,7/50%; II - paglia: 26.950/27.900; fieno: 41.950; avena: 65.900/66.900; III: 10.970/13.490; IV: 1074,9/1165; V: 892,5/1018; VI: 995/18170; VII: 8.779/11.078; VIII: burro: 9.230, conserva veg. ciocc.: 3.170/3.234, preparato brodo con carne: 3.170/3.234 e vegetale: 2.230/2.395, sgombro: 9.800, sardine: 6.850/7.600, nettare frutta: 1.631/1.900; IX: 690.

9.— 10. Gare e lotti deserti: gara I 2 lotti (ripetizione a trattativa privata); VI: 3 (in economia); VII: 1 (trattativa privata); VIII: 3 (trattativa privata); IX (trattativa privata).

11. Pubblicazioni bandi gara su G.U.C.E: 27 agosto 1996 (gare I-V); 29 agosto 1996 (VI-VII); G.U.R.I.: 4 settembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Romano Rota

T-110 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 26 novembre 1996, è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella G.U.R.I. parte II n. 252 del 26 ottobre 1996 (strumentazione ed arredi).

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 16 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 4 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato presso questo Comando Generale - S.A. Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51.

Roma, 21 gennaio 1997

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1577 (A pagamento).

A.T.E.R.P. (già I.A.C.P.)**Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica**
Cosenza*Bando di gara n. 1/n.c./3° - 4° B*

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica - Ufficio Appalti - Via Lungo Crati De Seta - 87100 Cosenza - Tel. 0984 - 680111 - Fax 0984/77656.

2) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso, ai sensi Art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7, legge 216/95, con esclusione offerte anomale, a norma art. 21, comma 1, ultimo periodo, legge 109/94, sostituito da art. 4, comma 1, D.L. 31 dicembre 1996 n. 670. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Paola - località Sottopromintesta - costruzione di n. 71 alloggi di E.R.P. ripartiti in 7 fabbricati per complessivi mq. 5.785 utili di alloggio, unitamente alle fondazioni ed alla sistemazione esterna.

Importo a base di appalto L. 5.823.236.000 - Categoria prevalente A.N.C. 2, Classifica L. 6.000 milioni.

Opere scorporabili:

impianti di riscaldamento L. 315.500.000, cat. A.N.C. 5/a classifica L. 300.000.000;

impianti igienici e idrosanitari L. 207.770.500, cat. A.N.C. 5/b classifica L. 300.000.000;

impianti elettrici - telefonici L. 145.006.000, cat. A.N.C. 5/c classifica L. 150.000.000;

impianti di ascensori L. 304.000.000, cat. A.N.C. 5/d classifica L. 300.000.000.

4. Termine esecuzione appalto: mesi 16 (sedici).

5. Cauzione: impresa concorrente 2% importo base appalto - Impresa aggiudicataria 10% importo contrattuale.

6. Finanziamento lavori: legge 5 agosto 1978 n. 457 - Compl. 3° biennio e 4° biennio e legge 11 marzo 1988 n. 67 - Art. 22 - Biennio 90/91. I pagamenti all'appaltatore, in conto del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei termini e con le modalità stabiliti nel capitolato speciale di appalto e nel D.P.R. 1063/1962.

7) Associazioni temporanee concorrenti e Consorzi: ammessi ai sensi art. 22 e seguenti del D.Lgs. vo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 10 e seguenti legge 11 febbraio 1994 n. 109.

8. I partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 120 giorni dalla data di apertura dell'offerta, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

9. Gli offerenti, in sede di presentazione dell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare ed i candidati ad eseguire i lavori stessi.

10. Sono ammesse a partecipare alla licitazione le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/1991.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'Azienda appaltante entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritte con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza del richiedente e complete della dichiarazione di seguito indicata ed anch'essa autenticata, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 marzo 1997 all'indirizzo sopra indicato, in un plico sigillato sul quale dovrà chiaramente risultare la seguente dicitura: «Richiesta invito appalto lavori costruzione alloggi ERP in Paola - loc. Sottopromintesta».

Le imprese dovranno, testualmente, dichiarare nella domanda, a pena di inammissibilità:

di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dal D.Lgs. vo 8 agosto 1994 n. 490;

di essere iscritte all'A.N.C. per categoria e importo che consentano l'assunzione dell'appalto o, in mancanza, di essere iscritte in albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le imprese dovranno allegare alla domanda:

originale o copia, autenticata ai sensi della legge 15/1968, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per una classifica di L. 6.000 milioni, di data non anteriore ad 1 anno da quella di scadenza del presente bando, oppure dichiarazione sostitutiva del predetto certificato, autenticata come sopra. Le imprese straniere di Stato aderente alla CEE possono sostituire il predetto certificato di iscrizione all'A.N.C. con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

la seguente dichiarazione, autenticata a norma della citata legge 15/1968, specificando:

a) l'elenco dei lavori della stessa natura o assimilabili ai lavori previsti nel presente bando, eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, con indicazione del lavoro, compresa la revisione dei prezzi, dell'ubicazione e del committente e che i lavori sono stati eseguiti a norma di contratto e a regola d'arte.

L'Impresa aggiudicataria dovrà comprovare con i relativi certificati la regolare esecuzione delle opere più importanti;

b) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto e l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio;

c) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio (1992/1996) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, di almeno 1 volta l'importo a base d'asta;

d) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1992/1996), non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla lettera c).

Nel caso di associazione temporanea di imprese di «tipo orizzontale» i requisiti finanziari e tecnici previsti nel presente bando per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e del 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di «tipo verticale», i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: avv. Michele Cerase.

C-1584 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 novembre 1996.

4. Criterio di assegnazione del contratto: il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

6. Fornitore aggiudicatario: Filatura e Tessitura G. Gulì S.p.a.

7. Fornitura: n. 32.000 asciugamani in cotone.

8. Prezzo pagato: L. 7.865.

9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1996.

C-1585 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: appalto concorso.
3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1996.
4. Criterio di assegnazione del contratto: art. 16, lett. b).
5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).
6. Fornitore aggiudicatario: Cotonificio Alfredo Grassi S.p.a.
7. Fornitura: n. 350 completi protettivi per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 800.000 per ciascun completo protettivo.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1997.

C-1586 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1996.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).
6. Fornitore aggiudicatario: Sicor S.p.a., via Pisacane, 26 - 20016 Pero (MI).
7. Fornitura: n. 1.840 visiere protettive per elmi per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 33.750 + IVA cadauna.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1997.

C-1587 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 26 novembre 1996, è stata esperita la licitazione privata per fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II, n. 257 del 2 novembre 1996 (taglierina, rilegatrice e confezionatrice).

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 4 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 4 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatarie n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - S.A. Divisione II, viale XXI Aprile, n. 51.

Roma, 21 gennaio 1997

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1589 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE
(Provincia di Varese)

Gavirate, piazza Matteotti n. 8
 Codice fiscale 00259850121

Notiziario di gara di asta pubblica

Questo Comune ha esperito asta pubblica per appalto lavori di ristrutturazione e adeguamento impianto elettrico scuola elementare di Gavirate.

L'importo a base d'appalto era di L. 71.000.000.

Allo scadere del bando nessuna ditta presentava offerte. Si procedeva a gara di trattativa privata.

Risultava aggiudicataria la ditta Elettrocode, che ha offerto un prezzo di L. 68.337.500 + IVA 10%.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio appalti-contratti - Sede distaccata, p.le Besozzi, 1 - tel. 0332-747255.

Gavirate, 14 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-1592 (A pagamento).

CITTÀ DI POLICORO
(Provincia di Matera)

Piazza A. Moro
 Tel. 0835/980518 - Fax 0835/972114
 Codice fiscale 00111210779

Il responsabile dell'Ufficio tecnico com/le avverte che il Comune di Policoro procederà all'appalto dei lavori di costruzione del Palazzetto Polivalente per lo sport, la cultura, il tempo libero, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 216/95, modificato con D.L. n. 467/96, art. 6, convertito in legge n. 549/96, mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè per mezzo di offerte segrete al massimo ribasso sull'importo dei lavori «a corpo» a base d'appalto di L. 5.153.774.040 (IVA esclusa) «chiavi in mano» con esclusione «di offerte in aumento» per l'esecuzione dei seguenti lavori: lavori edili, strutture in acciaio, impianti idrici, fognanti, antincendio e irrigazione, impianti di riscald. e climat., impianto elettrico, telefonico, sonoro, citofonico e ascensore, attrez. sportive ed arredi, sistemazioni esterne e verde.

Luogo di esecuzione: l'opera è ubicata nell'area destinata ad attrezzature sportive nel «Piano di zona Est della 167» ed è costituita da: corpo centrale di forma quadrata quale spazio di attività, corpo di «testata» per le attività polivalenti, spazio scoperto attrezzato.

Categoria A.N.C.: 2 (due).

Termine per dare ultimati i lavori: 18 mesi dal verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo con sede in Roma di L. 6.300.000.000.

Pagamento della prestazione: con stati di avanzamento non inferiori a L. 500.000.000 a termini del Capitolato speciale d'appalto e previa ricezione del relativo mandato presso la competente Sezione di tesoreria provinciale.

La domanda di partecipazione, in competente bollo, deve pervenire nel termine perentorio di *giorni venti* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, indirizzata al Comune di Policoro - 75025 Matera, piazza A. Moro, con plico raccomandato A.R. a mezzo del servizio postale; fa fede il timbro postale.

Alla domanda dovrà essere allegata, in competente bollo, la seguente documentazione:

a) originale del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la richiesta categoria 2 (due) e per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 oppure copia autentica o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 del possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara:

1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1);

c) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, resa dal legale rappresentante dell'impresa con la quale attesti di aver eseguito impianti sportivi - collaudati - di importo superiore ad un milione di ECU (specificando l'Ente committente, il luogo e l'anno/i della realizzazione, l'anno del collaudo e l'importo delle opere al netto di IVA).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto accollo dei lavori, attraverso la presentazione dei documenti necessari.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui ai punti a), b), dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Entro dieci giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'offerente potrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Saranno ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. che produrranno, in competente bollo, le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e D.P.C.M. n. 55/1991.

Gli inviti saranno spediti entro 30 (trenta) giorni dal termine ultimo, come sopra fissato, per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, fino al 1° gennaio 1998 saranno escluse dall'aggiudicazione le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementate di un quinto della media stessa.

Contratto: da stipularsi entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione.

Trattandosi di opere a corpo «chiavi in mano» il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in connessione con l'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

Da Palazzo d'Ercole, 16 gennaio 1997

Il responsabile dell'ufficio tecnico com/le:
geom. Vincenzo Agresti.

C-1593 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 0934061003

Bando di gara di procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95 per appalto di lavori per rifacimento dei circuiti di refrigerazione gruppi n. 1-2-3 della centrale idroelettrica di Guadalami, c/da Kaggioto, Piana degli Albanesi (PA), Regione Sicilia.

Gara n. P71WD.002, lotto unico, durata dei lavori 120 giorni solari, importo presunto L. 260.000.000, aggiudicazione al prezzo più basso, non sono autorizzate varianti al progetto.

Società appaltante: Enel S.p.a. Divisione Produzione - Raggruppamenti Impianti Idroelettrici, via Castellana n. 195 cap. 90135 Palermo tel. 091/6950703 - 091/6950998 - Fax 091/6950688.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/irappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P71WD002 -Richiesta di partecipazione all'appalto lavori».

Pagamento a 90 giorni d.r.f. in tre rate, di cui il 35% ad ultimazione gruppo 1, 30% ad ultimazione gruppo 3,35% ad ultimazione gruppo 2.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

Revisione prezzi non prevista.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

1) la domanda in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) la dichiarazione di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza;

3) la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 16A o 16B o 17 per importo non inferiore a 300 milioni e non superiore a 1.500 milioni. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione;

4) la dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie;

5) la dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 600.000.000);

6) la dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito lavori ricadenti nelle categorie 16A e/o 16B e/o 17 dell'A.N.C., per un importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000;

7) la dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) la dichiarazione di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, relativamente ai componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 8, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme) devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta.

Subappalto: vietato.

p. l'Enel S.p.a.

Divisione produzione - Raggruppamento impianti idroelettrici:

L. Naselli - P. Traina

C-1595 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 09340061003

Bando di gara di procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95 per appalto di lavori elettrici ed elettromeccanici per l'automazione dei gruppi n. 1 e n. 2 della centrale idroelettrica di Guadalami, c/da Kaggioto, piano degli Albanesi (PA), Regione Sicilia.

Gara n. P71W.001, lotto unico, durata dei lavori 200 giorni solari, importo presunto L. 200.000.000, aggiudicazione al prezzo più basso, non sono autorizzate varianti al progetto.

Società appaltante: ENEL S.p.a. Divisione Produzione - Raggruppamenti Impianti Idroelettrici - Via Castellana n. 195 cap. 90135 Palermo tel. 091/6950703 - 091/6950998 Fax 091/6950688.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P71WD001 - Richiesta di partecipazione all'appalto lavori». Pagamento a 90 giorni d.r.f. in due rate, di cui la prima al collaudo favorevole dei lavori relativi al gruppo n. 1 e la seconda al collaudo favorevole del gruppo n. 2.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

Revisione prezzi prevista.

Si precisa che i corrispettivi per eventuali lavori in subappalto, verranno erogati esclusivamente all'appaltatore, il quale dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento da esso corrisposto al subappaltatore.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

1) la domanda in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) la dichiarazione di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza;

3) la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 16E o 16F per importo non inferiore a 300 milioni e non superiore a 1.500 milioni. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione;

4) la dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie;

5) la dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 600.000.000);

6) la dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito lavori ricadenti nelle categorie 16E e/o 16F dell'A.N.C., per un importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000;

7) la dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) la dichiarazione di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359, del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, relativamente ai componenti organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 8, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i (senza obbligo di bollo né di autenticità delle firme) devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e all'art. 34 della legge quadro 109/94. A tal fine si precisa che le tipologie eseguibili in subappalto sono: smaltimento di rifiuti speciali, tossici e nocivi in ottemperanza delle leggi vigenti in materia.

p. l'Enel S.p.A.

Divisione produzione - Raggruppamento impianti idroelettrici:

L. Naselli - P. Traina

C-1596 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507 - Venezia

Tel. 041/798847 - Telefax 041/5237994

Iscrizione c/o C.C.I.A.A. di Venezia n. 245803

Codice fiscale 00181510272

Bando di gara d'appalto a pubblico incanto - Appalto n. 1/97

Questa Amministrazione indice pubblico incanto per la costruzione di n. 46 alloggi e 8 negozi in Comune di Venezia Mestre, loc. Altobello - corpo Est, lotto C.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 4.691.832.500 per lavori a corpo e a misura, di cui L. 3.720.482.600 per la categoria prevalente (cat. 2) e L. 899.013.000 per opere impiantistiche (cat. 5b, 5c, 5d).

Finanziamento: legge n. 457/78 3 e 4 B. - DGR 3409/95.

Pagamento mediante acconti in corso d'opera ai sensi del capitolato speciale d'appalto al netto delle ritenute di legge.

Termine di esecuzione: n. 600 giorni naturali consecutivi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2, per lire 6 miliardi.

L'offerente deve possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91, i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'azienda in giorno 27 febbraio 1997, alle ore 9.

Le offerte, presentate nel modo descritto nelle norme e modalità di presentazione dell'offerta in distribuzione presso la sede dell'azienda, dovranno pervenire presso la sede di questa azienda entro le ore 12 del giorno 26 febbraio 1997 a mezzo raccomandata postale o a mani presso l'Ufficio protocollo di questa azienda, all'indirizzo esposto in titolo.

Le offerte redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno contenere il numero di partita IVA ed il codice fiscale dell'impresa e dovranno essere predisposte e trasmesse nei modi indicati nelle norme e modalità suddette, a pena di esclusione.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per un qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte pervenute successivamente al termine fissato o prive della documentazione richiesta non saranno prese in considerazione.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Le imprese riunite hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 12 dicembre 1991, n. 406; non sono ammesse riunioni d'impresa fra Consorzi di cooperative e cooperative ad essi aderenti, in tale caso l'offerta presentata dalle cooperative verrà esclusa dalla gara.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti dovranno dichiarare in sede di gara, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406/91, le opere che intendono affidare in subappalto o cottimo; inoltre, a norma dello stesso articolo di legge - comma 3-bis - è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dei lavori offerto.

L'aggiudicazione, per il contratto che verrà stipulato a corpo e misura, avverrà secondo le modalità dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. mod. ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, e col metodo di cui agli artt. 73/c e 76 della legge n. 827 del 23 maggio 1924.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte.

L'azienda procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica delle sole offerte in ribasso ammesse come previsto dal procedimento fissato dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

In caso di controversie, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, viene esclusa la competenza arbitrale prevista dagli artt. 43 e segg. dello stesso decreto, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 31/bis e 32 della legge n. 109/94 come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95. La presente clausola modifica ogni disposizione difforme contenuta negli atti di appalto.

Sono posti in visione nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 presso il Servizio tecnico di questa azienda gli elaborati di progetto; gli stessi elaborati possono essere acquistati presso il negozio «Eliotecnica al Canal» S. Croce Corte Canal 655/a - Venezia, tel. 041/719510 dove questa azienda ha depositato gli originali.

Copia del bando e suoi allegati, può essere ritirata presso l'Ufficio appalti dell'azienda all'indirizzo indicato in titolo; mentre non verranno accolte richieste di trasmissione del bando via fax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere chieste ai competenti Uffici dell'azienda ai n.ri tel. 041/798847-798835.

Venezia, 10 gennaio 1997

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-1597 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

Avviso di gara

L'I.N.P.D.A.I. con sede in Roma - viale delle Provincie n. 196, telefono 4974.1 esprimerà n. 2 gare d'appalto, con la procedura del pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

asta pubblica n. 73/96. Riordino generale dello stabile sito in Roma, via del Corso n. 509, per un importo complessivo stimato a base d'asta pari a L. 964.983.400 oltre I.V.A.

asta pubblica n. 2/97. Manutenzione straordinaria nello stabile sito in Roma, via S. Girolamo Emiliani n. 8, per un importo complessivo stimato a base d'asta pari a L. 190.216.400 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sul computo metrico-estimativo dell'Istituto ex art. 21 legge 109/94 s.m.i. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi alle gare i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alle gare è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2) per un importo non inferiore a quello di appalto.

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/90 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, primo comma legge 109/94 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Gli atti relativi alle gare sono disponibili presso la sede dell'Istituto (dal lunedì al venerdì ore 9-12 - mercoledì anche ore 15-17). I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2) di importo pari o superiore all'importo di gara e di data non anteriore ad un anno;

b) certificato della competente C.C.I.A.A. o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando, dal quale risulti che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e recante l'indicazione di assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo, ai sensi della legge 581/95;

c) deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta costituito esclusivamente da fidejussione bancaria o assicurativa di Istituto a ciò autorizzato e di durata non inferiore a tre mesi, con decorrenza successiva alla data di pubblicazione del bando;

d) dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui si attesta: non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui a l'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c.;

e) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, nonché conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

Per la partecipazione alla gara relativa al riordino di via del Corso è necessaria una dichiarazione di impegno a certificare i lavori relativi all'impiantistica a norma delle disposizioni di cui alla legge n. 46/90.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata, ovvero con dichiarazioni sostitutive ex lege 15/68. In caso di associazione temporanea di imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta, chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere - offerto sull'importo stimato a base d'asta e che è formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 5 dall'aggiudicazione. Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta recante all'esterno l'indicazione esatta del numero e dell'oggetto di gara ed il mittente dovrà pervenire a: I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio III - Appalti e Approvvigionamenti - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, entro e non oltre le - ore 13 del 25 febbraio 1997.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Ente, in viale delle Provincie n. 196, Roma, in seduta pubblica il giorno 4 marzo 1997 alle ore 10 per la gara A.P. n. 73/96 e alle ore 11 per la gara A.P. n. 2/97.

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di non stipulare il contratto conseguito all'aggiudicazione della gara.

Il direttore centrale del patrimonio:
Enrico Pessina

C-1602 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 20 novembre 1996.

4. Criterio di assegnazione del contratto: il prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore aggiudicatario: Textilgraf Fono Schemi per VV.F.

7. Fornitura: n. 39.000 fregi da berretto per VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 4.000 cadauno.

9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1997.

C-1598 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1996.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 9 (nove).
6. Fornitore aggiudicatario: raggruppamento d'impresa Imatex S.p.a. - Valentini Confezioni S.a.s. - SS 155 KM 12 Alatri (FR).
7. Fornitura: n. 4.000 tute da lavoro per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 36.830 + I.V.A. cadauna.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1997.

C-1599 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1996.
4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).
6. Fornitore aggiudicatario: Sicor S.p.a., via Pisacane, 23 - 20016 Pero (MI).
7. Fornitura: n. 1.840 elmi protettivi per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 97.750 + I.V.A. 19% cadauna.
9. Data di spedizione del presente avviso: 15 gennaio 1997.

C-1600 (A pagamento).

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
(Provincia di Asti)

Piazza M. di Alessandria n. 19
 Partita I.V.A. n. 00173660051

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e dell'art. 29 legge 109/94, come sostituito dalla legge 216/95 si informa che è stata esperita in data 20 dicembre 1996 la seguente licitazione privata:

lavori di ristrutturazione e completamento della rete fognaria e costruzione impianto di depurazione per l'importo a base d'asta di L. 3.857.928.909.

A detta gara sono state invitate n. 43 ditte e hanno partecipato n. 29 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Ing. Rosetti Trattamento Acque S.p.a. di Milano che ha presentato un'offerta pari al 12,25% di ribasso.

L'esito integrale della gara sarà in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Nizza Monferrato, per 20 giorni a partire dal 17 gennaio 1997.

Nizza Monferrato, 7 gennaio 1997

Il sindaco: Pesce Flavio.

C-1601 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Abruzzo
Ufficio Contratti - L'Aquila

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che è stata espletata da questo Istituto, in qualità di stazione appaltante delegata dalla Regione Abruzzo e dalla Azienda di Soggiorno e Turismo di Pescara, la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riqualificazione tecnico-funzionale del complesso sportivo «Le Naiadi» in Comune di Pescara.

Elenco imprese invitate:

- 1) A.T.I. Di Vincenzo Dino & C., Pescara (capogruppo);
- 2) A.T.I. Co.R.Ed. S.a.s., Pescara (capogruppo);
- 3) A.T.I. Italcantieri S.p.a.; Todi (capogruppo);
- 4) A.T.I. Cosman S.r.l., Roma (capogruppo);
- 5) Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna;
- 6) A.T.I. De.Co. S.r.l., Vasto (CH) (capogruppo);
- 7) A.T.I. M.D. Costruzioni S.r.l., Pescara (capogruppo);
- 8) A.T.I. Nicolaj Costruz., Pescara (capogruppo);
- 9) A.T.I. M.I.C. S.r.l., Scontrone (AQ) (capogruppo);
- 10) A.T.I. Di Placido Francesco (capogruppo),
- 11) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta;
- 12) Di Biase Mario, Campobasso;
- 13) A.T.I. Arau Costr., Genova (capogruppo);
- 14) A.T.I. Etin S.r.l., Brecciarola (CH) (capogruppo);
- 15) A.T.I. De Santis Antonio, L'Aquila (capogruppo);
- 16) A.T.I. Giorgiani Costruz., Pescara (capogruppo);
- 17) A.T.I. Italcantieri S.r.l., Roma (capogruppo);
- 18) A.T.I. Cantagalli Sabatino, Teramo (capogruppo);
- 19) Falcione S.p.a., Campobasso;
- 20) A.T.I. Gavioli Dino, Teramo (capogruppo);
- 21) A.T.I. Frezza Walter (capogruppo), L'Aquila.

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 9.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna.
 Importo di aggiudicazione: 3.774.361.500.

L'Aquila, 20 gennaio 1997 - Prot. n. 690

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-1603 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE
Segreteria Generale - Ufficio del Bollettino Ufficiale

Trento, via Gazzoletti n. 2

Tel. 0461/201405 - Fax 0461/201389

Avviso di aggiudicazione

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, degli artt. 16 e 17 della Direttiva C.E.E. 18 giugno 1992 n. 92/50 e dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Esito del pubblico incanto avente per oggetto: «Servizio di stampa e diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige».

(Categoria del servizio 15 - CPC 88442).

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36 - I comma - lett. b - Direttiva C.E.E. n. 92/50 e dell'art. 23 - I comma - lett. a - del decreto legislativo n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 11.

Data di aggiudicazione: 23 dicembre 1996.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD), via Martiri della Libertà, 67.

Prezzo di aggiudicazione: lire 15.325 per facciata, oltre l'I.V.A.
Data di pubblicazione del bando gara nella Gazzetta Ufficiale C.E.: 18 settembre 1996.

Data di invio dell'avviso 3 gennaio 1997.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.: 3 gennaio 1997.

Il segretario della Giunta regionale: avv. Franco Conci.

C-1604 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: Pubblico incanto
(D.Lgs. 157/95 - Dir. 92/50/CEE)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero 312, 38100 Trento, tel. (0461) 884685, fax (0461/884703).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: cat. 14 - CPC 873, 874. Servizio di pulizia, vigilanza e custodia di palestre e piscine scolastiche comunali.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 dicembre 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) della D. Lgs. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: 11.

7. Prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo costituito dalle Imprese Cooperativa Iride a r.l. con sede in Agrigento (capogruppo), e Cooperativa Sport è Vita a r.l. con sede in Agrigento, mandante.

8. Prezzo: lire 1.554.330.000 - oneri fiscali esclusi. Ribasso operato del 21,1% sull'importo a base d'asta.

9. - 10. -.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 22 ottobre 1996.

12. Data di invio del presente avviso: 13 gennaio 1997.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 13 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio sport:
Renzo Gottardi

C-1605 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: Pubblico incanto
(D.Lgs. 358/92 - Dir. 93/36/CEE)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero 312, 38100 Trento, tel. (0461) 884685, fax (0461/884703).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto: 17 dicembre 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 26, comma 1, lettera a) della Dir. 93/36/CEE.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: Cristoforetti S.p.a., Cles (TN).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 23201700. Fornitura di gasolio da riscaldamento per il quinquennio 1996/2001 presso 16 edifici comunali.

8. Prezzo: L. 357.318.316, oneri fiscali esclusi. Ribasso offerto del 4,5%.

9. - 10. -.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 ottobre 1996.

12. Data di invio del presente avviso: 13 gennaio 1997.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 13 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio manutenzione demanio e patrimonio:
geom. Enzo Chiarani

C-1606 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: Pubblico incanto
(D.Lgs. 157/95 - Dir. 92/50/CEE)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero 312, 38100 Trento, tel. (0461) 884685, fax (0461/884703).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 6112, 633, 886. Servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi del Comune di Trento per il triennio 1996/1998. Lotti: da n. 1 a n. 7.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 luglio 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) della D. Lgs. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: per tutti i lotti: 10.

7. Prestatori del servizio: lotto nr. 1 e 2: Ditta Tuscarora S.c. a r.l. con sede in Cavedago (TN); Lotto n. 3: Povo Coop. 81 S.c. a r.l. con sede in Mezzolombardo (TN); Lotto n. 5: Ditta Ambiente S.c. a r.l. con sede in Terlago (TN); Lotto n. 6: Ditta Spazio Verde S.c. a r.l. con sede in Pergine Valsugana (TN); Lotto n. 7: Cooperativa 90 S.c. a r.l. con sede in Pergine Valsugana (TN).

8. Prezzo: Lotto n. 1: L. 277.802.000; Lotto n. 2: L. 308.295.000; Lotto n. 3: L. 325.988.303; Lotto n. 4: L. 262.657.000; Lotto n. 5: L. 226.788.000; Lotto n. 6: L. 163.898.000; Lotto n. 7: L. 154.198.000.

9. - 10. -.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 22 maggio 1996.

12. Data di invio del presente avviso: 13 gennaio 1997.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 13 gennaio 1997.

Il dirigente del settore servizi tecnici comunali:
dott. ing. Romano Gerola

C-1607 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: Pubblico incanto
(D.Lgs. 157/95 - Dir. 92/50/CEE)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero 312, 38100 Trento, tel. (0461) 884685, fax (0461/884703).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: cat. 1, 6112, 633, 886. Servizio di manutenzione ordinaria del tappeto erboso dei campi sportivi comunali.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1996.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) della D. Lgs. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo costituito dalle Imprese Cooperativa Sociale Arti & Mestieri S.c. a r.l. con sede in Rovereto (TN), (capogruppo), e Wolf Italia S.r.l. con sede in Milano, mandante.

8. Prezzo: L. 324.622.000, oneri fiscali esclusi. Ribasso operato del 21,6% sull'importo a base d'asta.

9. - 10. -.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 ottobre 1996.

12. Data di invio del presente avviso: 13 gennaio 1997.

13. Data di ricevimento del presente avviso: 13 gennaio 1997.

Il dirigente del settore servizi tecnici comunali:
dott. ing. Romano Gerola

C-1608 (A pagamento).

A.T.E.R.P.
(già I.A.C.A.P.)

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica
Cosenza

Bando di gara n. 2/compl. n.c./3°b

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica, Ufficio Appalti, via Lungo Crati De Seta, 87100 Cosenza, tel. 0984-680111, fax 0984-77656.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso, ai sensi art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 legge 216/95, con esclusione offerte anomale, a norma art. 21, comma 1, ultimo periodo, legge 109/94, sostituito dall'art. 4, comma 1, decreto legge 31 dicembre 1996 n. 670. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Cosenza, via degli Stadi - lotto «A» - Completamento Costruzione di n. 54 alloggi di E.R.P., escluso fondazioni e strutture già realizzate, ripartiti in 6 fabbricati, per complessivi mq. 3.573 utili di alloggio, unitamente alla sistemazione esterna.

Importo a base di appalto L. 3.398.655.000 - Categoria prevalente A.N.C. 2, Classifica L. 3.000 milioni.

Opere scorporabili:

impianti di riscaldamento L. 347.700.000, Cat. A.N.C. 5/a Classifica L. 300.000.000;

impianti igienici e idrosanitari L. 257.880.000, Cat. A.N.C. 5/b Classifica L. 300.000.000.;

impianti elettrici - telefonici L. 112.704.000, Cat. A.N.C. 5/c Classifica L. 150.000.000.

4. Temine esecuzione appalto: mesi 16 (sedici).

5. Cauzione: Impresa concorrente 2% importo base appalto, impresa aggiudicataria 10% importo contrattuale.

6. Finanziamento lavori: legge 5 agosto 1978 n. 457 - Compl. 3° biennio e 4° biennio e legge 11 marzo 1988 n. 67, art. 21, biennio 90/91. I pagamenti all'appaltatore, in conto del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei termini e con le modalità stabiliti nel Capitolato Speciale di Appalto e nel D.P.R. 1063/1962.

7. Associazioni temporanee concorrenti e Consorzi: Ammessi ai sensi art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 10 e seguenti legge 11 febbraio 1994 n. 109.

8. I partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centoventi giorni dalla data di apertura dell'offerta, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

9. Gli offerenti, in sede di presentazione dell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare ed i candidati ad eseguire i lavori stessi.

10. Sono ammesse a partecipare alla licitazione le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge 406/1991.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'Azienda appaltante entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritte con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza del richiedente e complete della dichiarazione di seguito indicata ed anch'essa autenticata, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 marzo 1997 all'indirizzo

sopra indicato, in un plico sigillato sul quale dovrà chiaramente risultare la seguente dicitura: «Richiesta invito completamente appalto lavori costruzione alloggi ERP in Cosenza, via degli Stadi - lotto «A»».

Le imprese dovranno, testualmente, dichiarare nella domanda, a pena di inammissibilità:

di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/137/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

di essere iscritte all'A.N.C. per Categoria e importo che consentano l'assunzione dell'appalto o, in mancanza, di essere iscritte in albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le imprese dovranno allegare alla domanda:

originale o copia, autenticata ai sensi della legge 15/1968, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella Cat. 2 per una classifica di L. 3.000 milioni, di data non anteriore ad 1 anno da quella di scadenza del presente bando, oppure dichiarazione sostitutiva del predetto certificato, autenticata come sopra. Le imprese straniere di Stato aderente alla CEE possono sostituire il predetto certificato di iscrizione all'A.N.C. con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406;

seguito dichiarazione, autenticata a norma della citata legge 15/1968, specificando:

a) l'elenco dei lavori della stessa natura o assimilabili ai lavori previsti nel presente bando, eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, con indicazione del lavoro, compresa la revisione dei prezzi, dell'ubicazione e del committente. e che i lavori sono stati eseguiti a norma di contratto e a regola d'arte. L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare con i relativi certificati la regolare esecuzione delle opere più importanti.

b) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di proprietà o di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto e l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio;

c) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio (1992/1996) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, di almeno 1 volta l'importo a base d'asta.

d) avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1992/1996), non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla lettera c).

Nel caso di associazione temporanea di imprese di «tipo orizzontale» i requisiti finanziari e tecnici previsti nel presente bando per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e del 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di «tipo verticale», i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla Capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'Impresa singola.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: avv. Michele Cerase.

C-1609 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO
DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO E VOLTURNO

Napoli, Centro Direzionale Isola B/3

Tel. (081) 734.12.36, fax (081) 734.13.81

Estratto bando di gara esperita

Norme ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno - Centro Direzionale Isola B/3 Napoli.

Descrizione del progetto: «Progetto di riordino per la gestione integrata del sistema delle reti idrico-potabili e del sistema della depurazione delle acque dell'area metropolitana di Napoli».

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è avvenuta in base all'articolo 23, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti elementi di valutazione specificate nella lettera d'invito:

merito tecnico;
caratteristiche qualitative dei risultati ai fini dell'attuazione degli interventi; prezzo;
tempo d'esecuzione.

Ditte invitate: 5:

Progin S.p.a. - Roma; C. Lotti & Aassociati S.p.a. - Roma; R.P.A. S.p.a. - Perugia; S.T.C.V. S.r.l. - Napoli; Ati-Hydrodata S.p.a/S.G.I. S.p.a./WRc S.p.a. - Torino.

Numero di offerte ricevute: 5.

Norme ed indirizzo della ditta aggiudicatrice: S.T.C.V. s.r.l., via F. Galeota n. 5, Napoli.

Data della delibera di aggiudicazione: 6 gennaio 1996.

Prezzo di aggiudicazione: L. 930.000.000 (novecentotrentamila milioni) I.V.A. esclusa.

Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: *Gazzetta Ufficiale* n. S-224 del 19 novembre 1996.

Il segretario generale:
dott. ing. Giuseppe D'Occhio

C-1610 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1996;

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta al prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette);

6. Fornitore aggiudicatario: CO.MI confezioni S.r.l.;

7. Fornitura: Uniformi invernali da intervento: n. 6.600;

8. Prezzo pagato: L. 116.666 per ciascuna uniforme invernale da intervento;

9. Data di spedizione del presente avviso: 14 gennaio 1997.

C-1611 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture, via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

3. Data di stipulazione del contratto: 31 dicembre 1996;

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta al prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: 12 (dodici);

6. Fornitore aggiudicatario: raggruppamento d'impresa costituito tra la Filatura e Tessitura G. Gulì S.p.a. e la Società Aquino S.r.l.;

7. Fornitura: n. 20.000 paia di pantaloni estivi da libera uscita per VV.A.

8. Prezzo pagato: L. 18.940 per ciascun paio di pantaloni estivi da libera uscita per VV.A.;

9. Data di spedizione del presente avviso: 14 gennaio 1997.

C-1612 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di carburanti e lubrificanti per automezzi, autocarri ed altri mezzi comunali. (deliberazione di Giunta Comunale n. 883 del 13 dicembre 1996).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255111, telefax 0332/255.264.

Responsabile del procedimento: rag. Borelli Michele - Attività Provveditorato/Economato tel. 0332/255.309.

Criterio di aggiudicazione prescelto: procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 73 lettera *a*) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con offerte di prezzo per ogni singola categoria di prodotti da fornire.

Aggiudicazione: verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto complessivamente il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma *i* lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92, determinato dalla somma degli importi ottenuti applicando il prezzo offerto per unità di misura, alla quantità teorica prevista per ogni categoria di fornitura.

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

benzina super: Lt. 65.000;

benzina verde: Lt. 10.000;

miscela al 2%: Lt. 6.000;

gasolio trazione: Lt. 30.000;

olio multigrado per auto: Kg. 1.100.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, Capitolato d'onori ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area III - Servizi finanziari, Ufficio approvvigionamenti diversi tel. 0332/255.250, fax 0332/821.004.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12, di *martedì 18 febbraio 1997*.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Servizi Amministrativi ed Istituzionali» Ufficio Contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di gara: mercoledì 19 febbraio 1997 a partire dalle ore 9.

Gli allegati «A» e «B» del bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 15 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

Il dirigente area III: dott.ssa Rita Furigo

C-1613 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO (Provincia di Torino) Ufficio Contratti

Tel. 011/9036230, fax 011/9013337

Bando di gara

Il comune di Orbassano procederà all'esperimento di un pubblico incanto (asta pubblica) per l'appalto dei lavori di sistemazione viaria, arredo urbano ed illuminazione pubblica della via Roma, piazza Umberto I e della via Vittorio Emanuele II ed altre opere connesse.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. *c*) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°.

Luogo di esecuzione dei lavori: Orbassano, via Roma, piazza Umberto I e via Vittorio Emanuele II.

Caratteristiche generali e natura dell'opera: si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.411.332.249 di cui L. 2.045.512.643 «a misura» e L. 365.819.606 «a corpo» così suddivisi:
per costruzioni e pavimentazioni stradali L. 1.234.356.595 (lavoro prevalente);

per realizzazione fognature L. 824.330.448 (opere scorporabili);
per illuminazione stradale L. 352.645.206 (opere scorporabili);

Tempo di esecuzione dei lavori: si fa riferimento all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: mezzi propri di Bilancio. Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 14 del Capitolato Speciale d'appalto.

Termini:

a) ricezione offerte: a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè entro il 5 marzo 1997, all'Ufficio Protocollo del Comune;

b) apertura buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 9, del giorno 6 marzo 1997, presso la Sala Giunta, sita al 1° piano del Palazzo Municipale, piazza Umberto I n. 5.

I documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio Contratti del Comune e possono essere ritirati, previo pagamento della somma di L. 150.000, presso la copisteria D'Este Francesca sita in Orbassano (TO), via N. Bixio n. 20, Tel. 011/9018225.

Il responsabile unico del procedimento è il funzionario tecnico dott. Cristoforo Barberi.

L'offerta, redatta su carta da bollo competente, per iscritto, contenente l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta, deve enunciare in cifre ed in lettere la percentuale del ribasso offerto sul prezzo a base d'asta e applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori e non deve contenere abrasioni e correzioni di sorta. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello indicato in lettere.

L'offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, dovrà, a pena di esclusione essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà a pena di esclusione, essere inserita in un plico, debitamente sigillato con ceralacca, recante l'indirizzo: «Al comune di Orbassano, piazza Umberto I, n. 5», il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la gara del giorno 6 marzo 1997, ore 9, relativa all'appalto dei lavori di sistemazione viaria, arredo urbano ed illuminazione pubblica della via Roma, piazza Umberto I e della via Vittorio Emanuele II ed altre opere connesse.

Il detto plico dovrà a pena di esclusione, pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Nel detto plico dovrà essere inclusa, a pena di esclusione:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, indirizzata al «Comune di Orbassano», contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/90);

c) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori Edili per le seguenti categorie:

«6» per L. 1.500.000.000 (categoria prevalente);

«10A» per L. 750.000.000 (scorporabili);

«16L» per L. 300.000.000 (scorporabili);

Per l'impresa singola è sufficiente l'iscrizione all'A.N.C. per la sola categoria prevalente «6» per un importo di L. 3.000.000.000.

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

e) di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

f) di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato per delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venire meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'albo;

g) il nominativo del direttore tecnico nonché di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

h) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. B, D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 6 legge 127 del 17 febbraio 1971);

i) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intende affidare in subappalto.

La mancata indicazione di cui al precedente punto 1) lettera i), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa, che in presenza di subappalto, da autorizzare secondo le modalità e prescrizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, l'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto al subappaltatore. Pertanto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti allo stesso subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto ed in cottimo è sottoposto alle condizioni fissate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 successivamente modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

j) i titoli di studio professionale dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

m) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

n) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

o) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

p) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

q) il possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs. 406/91 dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

q.1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

q.2) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera q.1);

2) idonee dichiarazioni bancarie.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la Presentazione sia del mandato, sia della procedura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al precedente punto 1) lettere a), b) e i) richiesta per la sola impresa capogruppo.

Per le Associazioni di imprese, i requisiti richiesti al precedente punto 1) lettera g) devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e nella misura percentuale

non inferiore al 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti. Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'aggiudicazione definitiva si procederà entro il termine di giorni trenta decorrenti dalla data dell'espletamento della gara, trascorsi i quali l'aggiudicatario può richiedere di essere liberato da ogni impegno, senza, però, pretendere alcun rimborso, compenso od indennizzo di sorta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.L. vo 406/1991.

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulterà inferiore a cinque; nel qual caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla valutazione delle offerte ritenute anomale con i criteri e le modalità dettate dalla norma per gli appalti sopra soglia comunitaria.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la seguente documentazione:

- 1) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o in copia autentica;
- 2) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio Registro delle Imprese, in copia autentica;
- 3) Certificato di Stato di Fallimento rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale;

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà prestare, entro il suddetto termine la cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi in numerario o in titoli di Stato o mediante fiduciarizzazione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

Nel caso in cui per la ditta aggiudicataria dovesse essere accertato, successivamente all'aggiudicazione, il mancato possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro (Circolare Ministero LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986).

Orbassano, 20 gennaio 1997

Il dirigente del settore lavori pubblici, urbanistica:
Fassio ing. Flavio

C-1615 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria Locale

Vibo Valentia

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962442, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'acquisto delle seguenti attrezzature:

n. 1 set per cistoureteroscopia rigida diagnostica ed operativa; n. 1 cistoscopia; n. 1 ureteroscopia; n. 1 Litotritore pneumatico ad onde balistiche; n. 1 Ureterorenoscopia rigido; n. 1 Ureterorenoscopia flessibile; n. 1 Ecocolor Doppler; n. 1 Resettoscopia; n. 1 Nefroscopia; n. 1 Sistema video per endourologia e video Tur completo; n. 1 Cistofibroscopia flessibile, per la Div. di Urologia del P.O. di Vibo Valentia per un importo complessivo presunto di L. 400.000.000.

La gara sarà esperita con le procedure previste dal D.L. del 2 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera a), del su citato D.L. 358/92. La ditta concorrente potrà presentare offerta per una o più attrezzature o per il tutto.

Le attrezzature dovranno essere consegnate, montate e collaudate a cura della ditta aggiudicataria nei locali del Presidio Ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia. Le caratteristiche tecniche delle varie attrezzature oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 2 luglio 1992 n. 358. Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni 120, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa A.U.S.S.L., entro il giorno 3 marzo 1997, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri Pal. Ex Inam - 88018 Vibo Valentia.

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico. Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione. Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto appresso:

- a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 2 luglio 1992, n. 358;
- b) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista in registro professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 12 del D.L. 358/92;

- c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del D.L. 358/92 o documentazione equivalente;
- 2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 358/92.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro 10 giorni dall'avvenuta aggiudicazione pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio economato e provveditorato di questa A.S.L.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 20 gennaio 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Il direttore generale: Lupoi.

C-1617 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università, 40
Telefono 070/6752305-43

Bando di gara

L'Università degli Studi di Cagliari intende bandire, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, mediante la forma della licitazione privata, una gara d'appalto per la fornitura di un servizio di vigilanza per gli Istituti universitari e la Cittadella universitaria di Monserrato per il biennio 1997-1998 (procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 40, comma 8, citato D.Lgs. vo. 157/95).

In particolare l'oggetto dell'appalto consiste nell'espletamento del servizio di vigilanza, che dovrà essere effettuato sulla base delle esigenze universitarie che verranno specificate nel capitolato speciale.

L'importo presunto base di gara è di L. 900.000.000 (novecentomilioni) annui oltre l'I.V.A., da aggiudicarsi al prezzo più basso come costo orario, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 157/95.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto di che trattasi, dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dall'Ente poste, pena l'esclusione, all'Università degli studi di Cagliari, Ufficiale rogante, via Univerzità, 40 - 09100 Cagliari, entro il giorno 17 febbraio 1997 la propria domanda redatta in lingua italiana, da cui risulti, ai sensi del D.P.C.M. n. 281/94 e degli art. 2 e 3 della legge n. 15/68:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. e di essere idoneo ad esercitare l'attività oggetto del presente appalto;

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) il fatturato globale della ditta relativo agli esercizi finanziari 1993-94-95 nonché il fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli esercizi finanziari 1993-94-95, con data e destinatario, ai sensi degli artt. 13 e 14 dello stesso D. Lgs.; il fatturato dei servizi non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 per ciascun esercizio;

d) di avere la struttura, l'esperienza ed affidabilità tali da consentire la realizzazione di tale servizio.

Tali dichiarazioni, sottoscritte con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, saranno verificate in sede di gara.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro il 19 febbraio 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite presso l'Area delle Risorse Materiali (070/6752424) e dall'Ufficio Legale (070/6752305-2343).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 20 gennaio 1997.

Lì, 20 gennaio 1997

Rettore Mistretta.

C-1618 (A pagamento).

COMUNE DI LANZO D'INTELLI (Provincia di Como)

Estratto bando di gara

È indetto appalto concorso per lavori di costruzione impianto di depurazione. Importo a base d'asta L. 1.200.000.000.

Finanziamento: contributo regionale. È richiesta iscrizione ANC, cat. 12/a per importo adeguato. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 21 febbraio 1997.

Informazioni presso Ufficio Tecnico 031/840132.

p. Il sindaco Alfredo Delbò:
(firma illeggibile)

C-1619 (A pagamento).

A.S.P.

Azienda Servizi Pubblici di Chioggia

Bando di gara per l'affidamento incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità dei lavori di realizzazione di collettori fognari, secondari e terminali, e reti acquedotto nel centro storico di Sottomarina ed in altri quartieri del comune di Chioggia.

1. Ente affidatario: A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici di Chioggia (VE), via M. Marina, 400 - 30019 Chioggia (VE), telefono 041/5540763 telefax 041/5540763.

2. Oggetto dell'incarico: redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie, ai sensi dell'art. 16 commi 3, 4 e 5 della legge 109/94 e s.m.i.

nonché affidamento, in caso di realizzazione delle opere, della direzione lavori, assistenza e contabilizzazione a norma di legge, delle opere in epigrafe.

Le modalità di redazione degli elaborati, oltre che conformi alle predette disposizioni di legge e alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 2, legge 109/94 e s.m.i.

Finanziamento: l'opera in questione, per la quale è prevista una spesa di L. 8.000.000.000 oltre a L. 2.000.000.000 per I.V.A., spese tecniche e varie, verrà finanziata con i fondi della legge 360/91, legge 139/92 e successivi rifinanziamenti.

4. Requisiti minimi a pena di esclusione dalla gara: essere iscritti nei competenti Albi professionali ed aver progettato ed eseguito direzioni lavori per importi di almeno:

L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) complessivi in qualsiasi categoria di lavori, dal momento dell'iscrizione, di cui: L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) di lavori affini a quello in oggetto del bando, svolti negli ultimi dieci anni.

Lo svolgimento dei lavori di cui sopra dovrà essere certificato mediante opportuna dichiarazione dei committenti (pubblici o privati) o mediante altra dichiarazione probante (per es. disciplinari d'incarico accompagnati dai certificati di collaudo, ecc.).

5. Criteri di affidamento: l'affidamento verrà effettuato dal Consiglio di amministrazione sulla base di apposita graduatoria predisposta da una commissione tecnica all'uopo nominata dalla direzione che attribuirà i punteggi secondo i seguenti criteri:

A) documentazione relativa a due progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare ed in particolare per lavori in centri storici.

Per ogni progetto ritenuto idoneo saranno attribuiti sino a 20 punti;

B) per la presenza di dipendenti con diverse professionalità nello studio tecnico del professionista la commissione potrà attribuire un punteggio massimo di 10 punti come di seguito specificati:

- punti 3 per ogni laureato dipendente dello studio;
- punti 2 per ogni diplomato dipendente dello studio;
- punti 1 per ogni impiegato dello studio;

C) max 10 punti a discrezione della commissione per la valutazione complessiva del curriculum presentato.

Il periodo di riferimento specifico è di dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. I curricula devono concernere i progetti di lavori affini a quelli che formano oggetto dell'incarico da affidare, e si terrà conto della caratteristica qualitativa del lavoro progettato.

La valutazione quantitativa terrà conto delle diversità strutturali dei richiedenti;

D) punti 5 per ogni 10 punti percentuali di sconto sul compenso accessorio massimo riconosciuto in forma forfettaria così come previsto dal disciplinare tipo della regione Veneto;

E) punti 3 per ogni 10 punti percentuali di sconto sui compensi aggiuntivi previsti dalla tariffa.

Qualora dovesse risultare parità nei punteggi attribuiti, l'incarico sarà affidato al professionista con maggiore anzianità di iscrizione all'Albo.

6. Termini di presentazione all'A.S.P. della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva:

un mese dalla data della firma del disciplinare di incarico, per la consegna del progetto preliminare;

due mesi dalla data di comunicazione di approvazione del progetto preliminare per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo.

7) Corrispettivo: il compenso da corrispondere al professionista incaricato per le prestazioni dallo stesso rese, nonché per studi, indagini, ecc. richiesti dai commi 4 e 5 della legge 109/04 e s.m.i., verrà determinato sulla base delle tariffe professionali degli ingegneri ed architetti, vigenti nella misura minima, con le riduzioni ed i compensi accessori determinati in base alla deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 4380 del 30 luglio 1991 (pubblicata sul B.U.R. n. 81 del 10 settembre 1991) e all'art. 12-bis della legge 155/89 nella misura prevista dall'Ordine degli ingegneri di Venezia.

Il professionista dovrà allegare alla domanda fac-simile della parcella in cui indicare le competenze professionali e accessorie, richieste in forma forfettaria per le prestazioni di cui al presente bando, calcolate tenuto conto di quanto suddetto.

Si terrà conto dei ribassi offerti sul costo complessivo in particolare per le riduzioni relative ai compensi accessori e/o a percentuale.

8. Termine presentazione delle domande: le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.P., via M. Marina, 440 - 30019 Chioggia (VE), entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1997 in busta chiusa e sigillata indicante all'esterno il nominativo del concorrente e la seguente dicitura:

«Offerta per incarico progettazione».

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) curriculum professionale, sottoscritto con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, contenente l'indicazione dei lavori pubblici progettati e per i quali è stata eseguita la direzione lavori (corredato di quanto indicato al punto 4);

2) fac-simile di parcella come indicato al punto 8);

3) qualora la domanda sia presentata da un gruppo di professionisti, ecc.: indicazione del professionista iscritto all'albo, personalmente responsabile, unico referente per l'A.S.P.;

4) documentazione relativa a due progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare ed in particolare per lavori in centri storici;

5) eventuale elenco direndenti dello studio.

I concorrenti saranno vincolati all'offerta presentata fino alla firma del contratto con il concorrente prescelto.

10. Pagamenti: 60 gg. data ricevimento parcella e comunque dopo la liquidazione all'A.S.P. da parte degli organi di controllo regionali.

11. Ulteriori informazioni di tipo tecnico potranno essere richieste all'Ufficio reti dell'azienda (tel. 041/5540749).

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Maria Baiano.

C-1624 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che:

A) che all'appalto-concorso relativo al Servizio di Assistenza domiciliare (S.A.D.) alle persone anziane, minori e disabili per il periodo 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 dell'importo complessivo presunto a base di gara di lire 3.000.000.000 + I.V.A. (tre miliardi) sono state invitate le seguenti offerte:

1) «Kursana residence soc. coop.» (Bergamo); 2) «L'Arciere Assistenza Coop. sociale» (Vercelli); 3) «Coop. Sociale Gruppo Vita Serena» (Supino); 4) «Coop. Sociale Codess» (Mestre); 5) «Coop. Soc. C.O.D.A.M.S. Due» (Voghera); 6) Cooperativa Sociale Elleuno Assistenza» (Vercelli); 7) «New Cip S.a.s.» (Milano); 8) «Coop. Lombarda F.A.I.» (Monza); 9) «Coop. Soc. La Persona» (Bergamo); 10) «Ser.E.N.A. Coop. Sociale» (Bergamo); 11) «Soc. Coop. Servire» (Bergamo); 12) «Punto Service Cooperativa Sociale» (Vercelli); 13) «Coop. Sociale Bios» (Tortona); 14) Coop. Sociale Quadrifoglio (Pinerolo); 15) «Master Soc. Coop. Sociale» (Gallarate); 16) «Coop. Soc. La Persona-Aldo Moro» (Martinengo); 17) Soc. Medicasa Milano S.r.l.» (Milano); 18) «Coop. Soc. Osa» (Cagliari); 19) «Tecnosan Servizi Assistenziali Soc. Coop.» (Quinzano D'Oglio); 20) «Orion Soc. Cooperativa» (Bergamo);

B) che hanno partecipato alla gara le Ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 11);

C) che il servizio è stato aggiudicato alla Cooperativa Sociale «Servire a r.l.» con sede in Bergamo via Paglia n. 29 con il 6% di ribasso e modalità di cui all'art. 6 comma 2 lett. c) ed all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157, di recepimento della Dir. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.

Il dirigente amministrativo: dott. Nicola Coelli.

C-1625 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Paderno Dugnano, via Grandi 15, 20037, tel. 02/910041, fax 02/91004406.

Il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 10 in apposita sala di questa Sede Comunale, davanti al Segretario Generale si addiverrà ad un pubblico incanto per l'appalto di lavori straordinari di manutenzione strade comunali.

Il presunto ammontare delle opere è di L. 435.000.000 (I.V.A. esclusa).

La spesa viene finanziata con mutuo Cassa DD.PP.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato d'onori visibili presso la Segreteria Generale nelle ore d'ufficio.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

I lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso. Verranno escluse le offerte che presentano un percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta. Decorsi 60 giorni dalla data di gara le imprese offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta.

Ai sensi degli art. 22 e segg. del D.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee di imprese o in consorzi.

A pena di esclusione dalla gara, l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Paderno Dugnano entro il 20 febbraio 1997 ore 12.00, esclusivamente mediante piego raccomandato o mediante agenzie di recapito.

In quest'ultimo caso la busta dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancata ed annullata a norma di legge. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recanti all'esterno oltre al nominativo dell'Impresa mittente, la seguente dicitura: Offerta per la gara di appalto mediante pubblico incanto per i lavori straordinari di manutenzione strade comunali».

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere 2 plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

Plico 1, offerta economica;

Plico 2, documentazione.

Il plico 1 dovrà contenere: dichiarazione in carta bollata, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'Impresa, sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa, singola o associata, indicante il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'appalto.

Il plico 2 dovrà contenere la documentazione richiesta per essere ammessi alla gara:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. da cui risulti che l'impresa è regolarmente iscritta alla cat. VI per classifica d'importo non inferiore a quello a base d'appalto di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla Cassa Edile, di data non anteriore a tre mesi;

c) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, relativo al titolare dell'Impresa, se trattasi di ditta individuale; del legale rappresentante, di tutti gli amministratori, se trattasi di società, e del direttore tecnico;

d) certificato del Tribunale, Sezione fallimentare di data non anteriore a due mesi, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di fallimento né ha presentato domanda di concordato;

e) certificato di iscrizione alla camera di commercio, Ufficio Registro Imprese, di data non anteriore a tre mesi, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581; in sostituzione delle certificazioni di cui ai punti a), b) d), e) è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 3 della L. 15/68 autentiche con le modalità di cui all'art. 20 della Legge n. 15/68, nell'intesa che, in caso di aggiudicazione, l'impresa vincitrice dovrà produrre la certificazione di rito;

f) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della Legge 15/68 e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della L. 15/68 nella quale l'imprenditore dichiara:

di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei necessari per l'esecuzione dell'opera, nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

le opere che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo nei limiti di cui alla normativa vigente. Si precisa che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo carente dell'indicazione delle opere che non si intendono eseguire direttamente comporterà l'esclusione dalla gara; che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza (L. 55/90 d.lgs. 626/94) che l'impresa si impegna a presentare alla consegna e comunque prima dell'inizio dei lavori.

Le società cooperative devono inoltre presentare un certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura e un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori;

g) una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara (L. 8.700.000/ottomilionisettecentomila) mediante fideiussione bancaria o assicurativa. (Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione). La stipula del contratto sarà subordinata oltre che alla presentazione e verifica dei documenti a carico dell'impresa aggiudicataria (sopra elencati), al rilascio della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994.

Il termine entro il quale dovrà addivenire alla stipula del contratto sarà comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il regolamento dei contratti. L'impresa aggiudicataria dei lavori per ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà avere la propria sede o impiantare un ufficio operativo con un responsabile tecnico, in un ambito del territorio compreso in un raggio di 20 Km. dal Comune dove si svolgono i lavori. L'Amministrazione appaltante in deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del Capitolato Generale dello Stato di cui al D.P.R. 1063/62, esclude ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 741/81 il ricorso alla competenza arbitrale per controversie tra l'amministrazione appaltante e l'appaltatore. Si segnala che il responsabile del procedimento è l'arch. Patrizia Borghi.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al Regolamento dei contratti del Comune di Paderno Dugnano.

Paderno Dugnano, 20 gennaio 1997 (prot. 1820)

Il sindaco: Ezio Casati

Il segretario generale: Berrettini Gianluigi

C-1626 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE - FERRARA

Bando di gara per asta pubblica

1. Ente appaltante: A.G.E.A., via Bologna 13a/17, 44100 Ferrara, tel. 0532/782111, telefax 0532/761330.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Ferrara.

3. Descrizione servizio: servizio di manutenzione del verde pubblico (v. capitolato speciale di gara). Importo presunto L. 2.524.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Durata del contratto: 1° marzo 1997, 28 febbraio 1999.

5. Capitolati e documenti complementari: Ufficio Approvvigionamenti (tel. 0532/782380) all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre il 17 febbraio 1997. Le copie verranno inviate entro 4 giorni dal ricevimento della richiesta scritta secondo le modalità indicate dall'ufficio competente.

6. Termini e modalità per la ricezione delle offerte: ore 12 del 20 febbraio 1997. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, unicamente tramite plico postale raccomandato, o posta celere, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante l'indirizzo dell'A.G.E.A., l'oggetto della gara, il giorno e l'ora in cui verrà esposta ed il nominativo dell'impresa mittente. In caso di imprese riunite, sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese raggruppate. All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al punto 11) ed una busta, anch'essa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta con firma leggibile. Nell'offerta dovranno altresì essere indicate le parti dell'appalto che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo in caso di aggiudicazione, nonché da 1 a 6 subappaltatori, secondo le modalità e le prescrizioni stabilite dall'art. 18 L. 551/90. Sulla busta interna dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara. In caso di imprese temporaneamente raggruppate l'offerta, come prescritto dall'art. 10, co. 2, D.L.vo 358/92, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio (non in quote percentuali) che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.L.vo 358/92, richiamata dall'art. 11 D.L.vo 157/95. Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta interna non risultassero sigillati.

7. Apertura delle offerte: in data, 21 febbraio 1997 presso A.G.E.A. V. punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria infruttifera pari al 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. Entrambe le cauzioni dovranno essere costituite nei modi e con le caratteristiche indicate all'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi bilancio A.G.E.A. Pagamenti in acconto al raggiungimento di credito netto di L. 300.000.000. Liquidazione 90 giorni fine mese data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 11 D.L.vo 157/95).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 11 D.L.vo 358/92 (richiamato all'art. 12 D.L.vo 157/95) e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla L. 55/90. Dovranno altresì essere indicati il nominativo, la data di nascita e la veste delle persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa ed il nominativo e la data di nascita degli eventuali Direttori Tecnici. I legali rappresentanti dovranno altresì rendere una dichiarazione personale attestante di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o, per reati finanziari;

b) dichiarazione attestante che nel quinquennio precedente la data della gara l'Impresa non è stata assoggettata alle procedure individuate nella lett. a) art. 11 D.L.vo 358/92 (richiamato dall'art. 12 D.L.vo 157/95);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (di data non anteriore a tre mesi) o ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione giurata ex art. 15 D.L.vo 157/95, per idoneo oggetto sociale;

d) dichiarazione attestante la presa conoscenza dei luoghi nei quali deve essere effettuato il servizio oggetto dell'appalto, nonché di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono aver influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di assumere il servizio e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso che verrà fatto. A tale dichiarazione dovrà essere allegata attestazione, rilasciata da un funzionario dell'A.G.E.A., relativamente all'avvenuta ispezione, da parte di un incaricato dell'impresa, dei luoghi nei quali il servizio dovrà essere svolto;

e) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria (quietanza di versamento presso la Tesoreria, polizza assicurativa o fideiussione bancaria, v. art. 9 cap.to speciale appalto);

f) dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione di tutte le condizioni di gara e di capitolato speciale;

g) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio, fermo restando il disposto dell'art. 18, co. 8, L. 55/90;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale fatturato (non inferiore a L. 3.000.000.000) e l'importo dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara (non inferiore a L. 1.500.000.000) negli ultimi tre esercizi;

i) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara eseguiti nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data, destinatario ed indicazione del buon esito degli stessi. Almeno uno di essi dovrà avere avuto un importo complessivo pari a L. 350.000.000;

l) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, negli ultimi tre anni, ha impiegato un numero medio annuo di dipendenti almeno pari a 40;

m) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa dispone, o si impegna ad acquisire in caso di aggiudicazione, la dotazione minima di attrezzature e mezzi d'opera di cui all'art. 31 del capitolato speciale. Tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate in bollo, con la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa (ex L. 15/68). Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. Con riferimento ai requisiti economici e tecnici, le imprese associate dovranno possederli nella misura minima di 1/5 ciascuna, a condizione che il raggruppamento nel suo complesso raggiunga almeno gli importi fissati nel bando. Per quanto riguarda la dotazione dei mezzi, la dichiarazione dovrà essere resa dalle imprese associate nel loro complesso.

Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamenti, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara, salva l'applicazione dell'art. 16 D.L.vo 157/95. Tutte le dichiarazioni prodotte dovranno essere verificate.

12. Vincolatività offerte: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte anormalmente e manifestamente basse, si procederà ai sensi dell'art. 25 D.L.vo 157/95.

14. Altre indicazioni: non sono ammesse varianti. Non è ammessa la partecipazione simultanea alla gara di raggruppamenti o consorzi di qualsiasi natura e di imprese ad essi aderenti, come pure di imprese facenti parte di più raggruppamenti o consorzi. Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La gara sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte (art. 59 D.P.R. 902/86). L'aggiudicazione non è definitiva (v. art. 7 capitolato speciale).

Il direttore generale: dott. Mario Lazzari.

C-1653 (A pagamento).

COMUNE DI OSIO SOTTO (Provincia di Bergamo)

Avviso di asta

Il Comune di Osio Sotto, tel. 035/4823232, fax 035/4823392, indice pubblico incanto ex art. 73, lett. c), regio decreto 827/24 su valore a base d'asta (a corpo) di L. 3.138 milioni per costruzione edificio civile per n. 22 alloggi in programma ERP 92-95. La gara sarà tenuta il 27 febbraio 1997 ore 10. L'iscrizione A.N.C. richiesta è la categoria 2° per L. 3 miliardi. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 26 febbraio 1997.

Il bando integrale di gara è disponibile presso la segreteria del Comune di Osio Sotto.

Lì, 16 gennaio 1997

Il segretario comunale: Anton Giulio Crotti.

C-1656 (A pagamento).

COMUNE DI OSIO SOTTO (Provincia di Bergamo)

Avviso di asta

Il Comune di Osio Sotto, tel. 035/4823232, fax 035/4823392, indice pubblico incanto ex art. 73, lett. c), regio decreto 827/24 su valore a base d'asta (a corpo) di L. 2.048.504.486 per costruzione edificio civile per n. 12 alloggi in programma ERP 92-95. La gara sarà tenuta il 26 febbraio 1997 ore 10. L'iscrizione A.N.C. richiesta è la categoria 2° per L. 3 miliardi. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 25 febbraio 1997.

Il bando integrale di gara è disponibile presso la segreteria del Comune di Osio Sotto.

Lì, 16 gennaio 1997

Il segretario comunale: Anton Giulio Crotti.

C-1657 (A pagamento).

A.S.M.L. Azienda Servizi Municipalizzati Lissone

Lissone, via Matteotti n. 158

Avviso di aggiudicazione appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa che il 15 ottobre 1996 si è svolta la gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto triennale del servizio di conduzione delle piscine scoperte, manutenzione ordinaria e pulizia del centro sportivo comunale e bar annesso situato in via Cilea a Lissone.

Importo a base d'asta L. 525.000.000 IVA esclusa.

Alla gara, esperita ai sensi dell'art. 23, lett. b), comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Centro Nuoto S.c.r.l.; 2) Gestisport S.c.r.l.; 3) E.I.S. S.r.l.; 4) Swimming Pool S.a.s.; 5) Carlessi S.a.s.; 6) Coop. Servizi Pulizie S.c.r.l.; 7) I.N. Sport S.r.l.; 8) Europa Sporting Club; 9) I.Ros. S.c.r.l., in associazione temporanea di impresa con la ditta Kilivrin S.r.l. e la ditta Green Service Coop. a r.l.; 10) Termoraggi S.p.a.

Hanno presentato offerte valide le ditte di cui ai punti 4), 6), 9).

È risultata aggiudicataria la ditta Swimming Pool S.a.s. di Salina Alberto & C. con sede in via Caravaggio n. 6, Carate Brianza.

Il presidente: dott. ing. Franco Almerico

Il direttore generale: dott. ing. Gaetano Sala

C-1659 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO

Questa amministrazione in Nuoro, via Dante n. 44, telefono e fax 0784/216718, mediante licitazione privata, affida per anni tre ad associazioni-cooperative e fondazioni, ex art. 42, legge regionale n. 4/88, la Gestione dell'Asilo Nido di via Piemonte (CPC 93); importo a base d'asta L. 880.186.320 IVA inclusa.

Le ditte interessate devono fare richiesta d'invito entro e non oltre l'8 febbraio 1997.

Il sindaco: dott. Carlo Forteleoni.

C-1790 (A pagamento).

OPERA PIA MISERICORDIOSA MAGGIORE

Bergamo

Estratto avviso asta pubblica

Questo Ente intende appaltare i lavori d'intervento di conservazione del protiro settentrionale della Basilica di S. Maria Maggiore - Bergamo Alta, mediante pubblico incanto secondo le modalità previste dall'art. 73 lett. C) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, tenuto conto di quanto dispone la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

Importo a base d'asta L. 355.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. categoria 3^a/a, restauro edifici monumentali con classifica corrispondente all'importo dei lavori.

Le buste contenenti l'offerta e la documentazione richiesta devono pervenire mediante plico raccomandato all'Ufficio protocollo dell'Opera Pia Misericordia Maggiore, via Malj Tabajani n. 4 - 24121 Bergamo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997. L'apertura delle offerte si effettuerà alle ore 10 del giorno 3 marzo 1997.

Le offerte non vincolano l'Ente.

Per eventuali informazioni rivolgersi presso gli uffici dell'Ente, telefono 035/211355, fax 035/211222.

Bergamo, 16 gennaio 1997

Il presidente: rag. Giuseppe Anghileri.

C-1658 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa. U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 050/596272, fax 050/596334, indice licitazione privata per il seguente servizio.

2. Servizio di lavanderia (categoria 17 C.P.C. 64) suddiviso in due lotti:

lotto A - Presidio Ospedaliero S. Chiara, importo presunto annuale L. 1.800.000.000 IVA compresa;

lotto B - Presidi Ospedalieri. Cisanello e Calambrone, importo presunto annuale L. 1.000.000.000 IVA compresa.

3. Luogo di esecuzione: PP.OO. di S. Chiara-Cisanello e Calambrone.

4. b) Direttiva CEE 92/50. Decreto legislativo n. 157/95.

5. È possibile presentare offerte per singoli lotti.

6. Ai sensi dell'art. 27, c. 2 della suddetta direttiva, l'A.O.P. diramerà gli inviti alle ditte richiedenti, selezionando in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

7. - 8. Durata del contratto: triennale.

9. Secondo normativa di legge.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 13 febbraio 1997, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. 10 marzo 1996.

12. Cauzioni: nelle forme e nei modi previsti dalla legge e indicati nella lettera di invito.

13. La selezione è rivolta ditte altamente specializzate nel ramo di provata organizzazione industriale, di notevoli capacità professionali e che possono vantare una specifica esperienza nel settore ospedaliero.

Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. Dovranno inoltre presentare a corredo della domanda di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, c. 1, sub a), b), del decreto legislativo n. 358/92,

art. 14, c. 1, sub a), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/95. Presenteranno inoltre il certificato della C.C.I.A.A. o equivalente dal quale risulti nell'oggetto l'esercizio di lavanderia.

14. L'aggiudicazione sarà disposta secondo quanto previsto dall'art. 23, c. 1, sub a) del decreto legislativo n. 157/95, riservandosi l'Amministrazione di applicare l'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

16. 22 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-1794 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa. U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 050/596236.

2. a) Art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

b) Procedura regolare (art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92);

c) Licitazione privata.

3. a) Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa.

b) Fornitura di Radiofarmaci e Kit marcabili con TC 99, per tre anni, per un importo presunto annuale di L. 1.400.000.000, IVA esclusa.

6. a) 4 marzo 1997.

b) Vedere punto 1.

c) Lingua italiana.

7. 24 marzo 1997.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, c. 1, sub a) e c), art. 14, c. 1, sub a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92.

11. 22 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-1793 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa. U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 050/596236.

2. a) Art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

b) Procedura urgente (art. 7, comma 4, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/92);

c) n. 4 appalti concorso.

3. a) Vedi punto 1.

b) 1) appalto concorso per fornitura triennale in «service», di un «Sistema integrato» per Marcatori tumorali e diagnosi anemie per un importo presunto annuale di L. 300.000.000 oneri fiscali esclusi;

2) appalto concorso per fornitura triennale in «service», di un «Sistema integrato» per Esami del complesso Torch per un importo presunto annuale di L. 80.000.000 oneri fiscali esclusi;

3) appalto concorso per fornitura triennale in «service», di un «Sistema integrato» per l'esecuzione di esami di Epatiti e HIV per un importo presunto annuale di L. 400.000.000 oneri fiscali esclusi;

4) appalto concorso per fornitura triennale in «service», di un «Sistema integrato» per Esami virologici e Sierologici vari per un importo presunto annuale di L. 60.000.000 oneri fiscali esclusi.

6. a) 13 febbraio 1997.

b) Vedere punto 1.

c) Lingua italiana.

7. 10 marzo 1997.

8. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Dovranno inoltre presentare, a corredo delle domande di partecipazione, quanto previsto dall'art. 13, c. 1, sub a) e c), art. 14, c. 1, sub a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/92.

11. 22 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-1795 (A pagamento).

OSPEDALE LUIGI SACCO - AZIENDA OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G.B. Grassi n. 74
Tel. 02-35799413

Comunicasi avvenuta rettifica bando di gara, procedura accelerata, servizio di pulizia pubblicato sulla G.U.C.E. il 14 dicembre 1996. Bando rettificato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E. in data 17 gennaio 1997.

Alle ditte che hanno già richiesto il bando originario sarà inviata la versione modificata dello stesso.

Le altre ditte potranno richiedere copia del nuovo bando mediante richiesta via fax, con allegata copia della ricevuta del versamento di L. 10.000 sul conto corrente postale n. 39468202.

Termine ultimo richiesta di partecipazione l'11 febbraio 1997 alle ore 15,30.

Il commissario straordinario: dott. F. Carcaterra.

M-289 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli)

L'amministratore comunale, con delibera di G.C. n. 25 del 10 gennaio 1997, adottata con esecuzione immediata, ha disposto la riapertura dei termini di presentazione delle istanze per la licitazione privata per l'affidamento di incarico per la progettazione esecutiva per il restauro delle antiche Terme Stabiane, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 23 dicembre 1996.

Gli interessati possono far pervenire istanza entro le ore 12 del 5 febbraio 1997.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 21 gennaio 1997.

Il bando integrale è visibile presso l'Ufficio Contratti, Comune di Castellammare di Stabia (NA) Italia, p.zza Giovanni XXIII, tel. 081-8728244.

Il sindaco: Catello Polito.

C-1792 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Rettifica bando fornitura arredo e pareti attrezzate

A rettifica del bando spedito alla G.U.C.E.E. ed alla G.U.R.I. in data 17 dicembre 1996, in scadenza al 12 febbraio 1997, si precisa che la dichiarazione di fatturato di cui al punto 9 D) del bando deve essere relativa ad un importo di almeno L. 499.169.000 e non dell'importo che è stato ivi erroneamente indicato.

Il dirigente servizio contratti: dott.ssa R. Gardella

C-1791 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

POLIFARMA

Sede sociale Roma, via Tor Sapienza n. 138
Capitale sociale L. 1.330.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della Delibera CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Specialità medicinale: LEICESTER RETARD

Confezione	Codice A.I.C.	Prezzo
50 capsule 20 mg	029312016	L. 12.200
30 capsule 40 mg	029312028	L. 14.600
30 capsule 60 mg	029312030	L. 21.900

Classe A (legge 8 agosto 1996 n. 425)

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale, ai sensi della disposizione di cui all'art. 1 comma 2 della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994 e successive modificazioni.

L'amministratore unico: dott. Mario Materazzi.

S-993 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Tenimento di Monasterolo (C.F. n. 03466190158) ha presentato in data 13 novembre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,05 (l/s. 5) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Vaprio D'Adda (fg. 2 mapp. 29) per uso antincendio.

Milano, 17 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-255 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.S. - S.p.a.	2	EDILFRIULI - S.p.a.	3
Aquila Broadcasting Sets	17	EDILIZIA - S.r.l.	14
ABC INVESTIMENTI - S.r.l.	22	EMILIANI - S.r.l.	27
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	29	EMILIO GIACOMELLI & C. - S.p.a.	16
ADLER IMMOBILIARE - S.p.a.	2	EUROTHERM - S.p.a.	3
AGRISERVICE - S.p.a.	22	F.LLI SOSSAI - S.r.l.	14
AMBROS CAR - S.p.a.	20	FEAT COMMERCIALE - S.r.l.	23
AVITEC - S.r.l.	11	FEAT GROUP - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	11	FEAT INDUSTRIALE - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE - Soc. Coop. a r.l.	11	FIAT - S.c.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. FRANCESCO - CANICATTI - S.c. a r.l.	10	Revisione Interna e Ispettorato	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - Soc. Coop. a r.l.	11	FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a.	3
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.	10	FINANZIARIA TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE ANDRIESE Società Cooperativa responsabilità limitata	1	FINGESTE - S.r.l.	28
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	10	FIorentina GAS - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	11	FONDINOX - S.p.a.	26
BANCA SELLA - S.p.a.	10	FONTPECIOLI - S.r.l.	13
BELLELI - S.p.a.	7	FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.	22
CABOT ITALIANA - S.p.a.	6	FRATELLI NERI - S.a.s. di Piero Neri e C.	23
CAMPING RIVA DI SALVE - S.r.l.	18	G N & F - Società per azioni	21
CASALETTO '79 - S.r.l.	12	GE.CO.FIN - S.p.a.	21
CASCINA ROMA - S.r.l.	19	GERINIA - S.p.a.	29
CASSAMARCA - S.p.a.	11	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	17
CASTEK - S.p.a.	18	GREENFIELD & PARTNERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare S.I.M.	6
CASTEK INDUSTRIES - S.p.a.	18	GRISSINIFICIO TORINESE GASTALDINO - S.p.a.	18
CELODI - S.p.a.	24	GROWTH - S.r.l.	25
CENTRO DI ANALISIE DI DIAGNOSTICA CLINICA LIBERTÀ - S.r.l.	27	GRUPPO INFORMATICO - S.p.a.	15
CERAMICA ARTISTICA MAJA - S.p.a.	2	HOTEL CONCORDIA - S.r.l.	16
CESANA IMMOBILIARE - S.p.a.	25	I.N.S.T.A.R.C. - S.r.l.	14
COMITAL - S.p.a. Compagnia Italiana Alluminio	7	I.T.W. FASTEX ITALIA - S.p.a.	7
CONTIGNACO - S.r.l.	21	ICO OLEODINAMICI - S.p.a.	4
COS. METAL - S.r.l.	12	IL SOLE 24 ORE LASERDATA - S.p.a.	19
COS.MA COSTRUZIONI MALTAURO Ing. Piero & Figli - S.p.a.	13	IL SOLE 24 ORE MEDIA E IMPRESA - S.p.a.	19
COSTRUZIONI GENERALI PAVIMENTAZIONI RISTRUTTURAZIONI - S.p.a.	19	IMCA '79 - S.r.l.	12
COSTRUZIONI MODERNE PRIMA - S.r.l.	18	IMMOBILIARE ANITA - S.r.l.	20
CREDITO ITALIANO Società per azioni	10	IMMOBILIARE CADELLI - S.r.l.	20
DA GIUSEPPINA - S.r.l.	16	IMMOBILIARE CARSICA - S.r.l.	24
DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.	7	IMMOBILIARE DUSE - S.r.l.	14
		IMMOBILIARE GRAZIA - S.r.l.	13
		IMMOBILIARE SAVONA - S.p.a.	24
		IMPIANTI OMS - S.p.a.	5
		IMPRENDITORIA ALBERGHIERA - S.p.a.	18
		INFORMATICA - S.r.l.	15
		INVESTIMENTI SETTORE ALIMENTARE - S.r.l.	17
		ISI BOLOGNA - S.p.a.	24
		ISI BUSSOLENGO - S.p.a.	24
		ISI FIANO - S.p.a.	24
		ISI GERO - S.p.a.	24
		ISI LUCCA - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
ISI MONTELUPO - S.p.a.	24	R.I.E. - S.r.l.	
ISI NOVARA - S.p.a.	24	Rebosio Industria Elettrotecnica	12
ISI PORRETTA - S.p.a.	24	RENNA SPORT - S.r.l.	16
ISI SICCOMARIO S.p.a.	24	S. GIUSEPPE - S.p.a.	9
ITALDICIANNOVE - S.p.a.	24	S.I.A.T. - S.p.a.	
ITALQUARANTA - S.p.a.	24	Società Immobiliare Alberghi del Tirreno - Lipari	3
ITALQUARANTATRE - S.p.a.	24	S.I.C.E. - S.p.a.	
KAI ITALIA - S.r.l.	22	Società Industriale Costruzioni Edili	29
KLINGER - S.p.a.	17	S.I.P.I.C. - S.r.l.	22
L.C.M. - S.r.l.		S.S.M. SOCIETÀ DI SERVIZI MANAGERIALI - S.p.a.	5
Latina Costruzioni Montaggi	12	SALSO GOLF CLUB - S.r.l.	21
LACIM - S.p.a.	17	SANNITA FINIM - S.p.a.	19
LENDORA ITALIANA - S.r.l.	26	SANT'ANDREA - S.p.a.	2
M-SISTEMI - S.r.l.	15	SARO - S.p.a.	22
MAGNA SILA PROGETTO 92 - S.p.a.	8	SATIZ MICRODATA - S.r.l.	15
MALARA ASSOCIATI - S.r.l.	23	SATIZ	
MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.	4	Società per azioni Torinese Industria Zincografica	15
MEDITERRANEA - S.p.a.	28	SAVIFIN - S.p.a.	26
MEDTRANS - S.r.l.	25	SAVINI BANQUETING - S.r.l.	26
MELIORCONSORZIO		SAVINI HOLDINGS - S.p.a.	26
Consorzio Nazionale per il credito a medio e lungo termine		SCA MOLNLYCKE - S.p.a.	8
Società per azioni	9	SCAI SCAMBI INTERNAZIONALI - S.r.l.	22
MESA - S.r.l.		SCHENKER ITALIANA - S.p.a.	25
Modelli Ecologici e Sistemi Ambientali	23	SE.TE.MA. - S.p.a.	
MONDIAL - S.p.a.	8	Servizi Telematici Marketing	5
NERI ARMAMENTO - S.r.l.	23	SGF - S.r.l.	23
NEW HERMES EUROPE S.r.l.	25	SIEI - S.p.a.	21
NORMED SHIPPING - S.p.a.	23	SIEI PETERLONGO - S.p.a.	21
NUOVA INFORMATICA - S.r.l.	15	SILME - S.r.l.	22
O.E.B. - S.r.l.	18	SO.SAI. - S.p.a.	
OFF. MECC. VERGANI - S.r.l.	20	Società Sviluppo Agricolo Immobiliare	13
OFFICINA GAS CASTEGGIO - S.p.a.	17	SOFTCON SOFTWARE AND CONSULTING - S.r.l.	15
OPT - S.p.a.Overseas Project Transport	4	SOMEK - S.r.l.	14
PA.MA.FI.R. - S.r.l.	27	STA.R.C. - S.r.l.	
PAN D'OR - S.p.a.	18	Stampaggio Rocca Canavese	14
PANDORA - S.p.a.	7	SUMMA - S.p.a.	12
PIEMME - S.r.l.	29	TACO - S.r.l.	20
PLASTIA - S.r.l.	29	TECNOPESCA - S.r.l.	15
POZZOLI - S.p.a.	15	TERCAS	
POZZOLI CD - S.p.a.	15	Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	
PRIME INVESTMENT MANAGEMENT SIM - S.p.a.	4	Società per azioni	9
PRIMEGEST - S.p.a.	4	TERMOREGOLATORI CAMPINI - S.p.a.	2
PRODOSAN - S.p.a.	8	THERA - S.p.a.	28
PUBLICIS FCB - S.p.a.	6	TITO NERI RIMORCHIATORI - S.p.a.	23
QUIFIN - S.p.a.	15	TRANSEXPO - S.p.a.	
		International Forwarding	6
		UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	27

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



* 4 1 2 1 0 0 0 2 2 0 9 7 *

L. 7.750